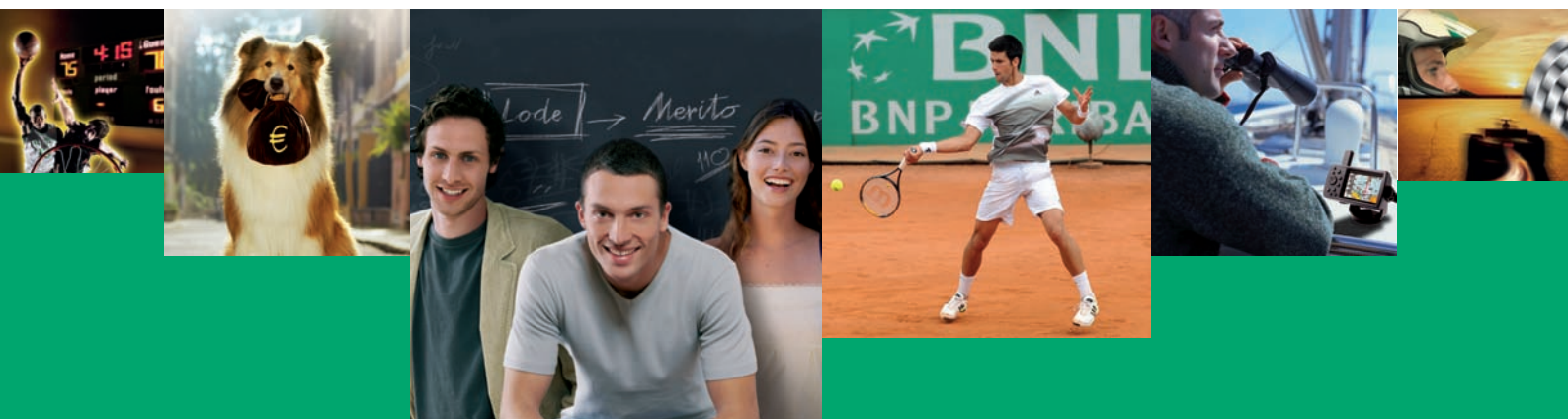


Bilancio *della*
al 31 dicembre

BNL S.p.A.

2007



Dati di sintesi (*)

(*) Il presente documento contabile rappresenta il primo bilancio della BNL S.p.A. (già BNL Progetto S.p.A.), costituita il 1° febbraio 2007, che ha beneficiato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL", quest'ultima successivamente fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas.

Per tale motivo, i dati rappresentati nella presente Relazione sulla Gestione e nel Bilancio (schemi contabili e Nota Integrativa) vengono esposti senza confronto temporale.

Inoltre, per effetto del richiamato conferimento, il conto economico al 31 dicembre 2007 della "nuova BNL" è, di fatto, riferito a un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati dell'operatività del ramo d'azienda conferito solo dalla data di efficacia del trasferimento.

Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2007
Margine d'interesse	422
Margine netto dell'attività bancaria	644
Spese operative	(497)
di cui: costi di ristrutturazione	(22)
Risultato operativo lordo	115
Costo del rischio	(98)
Risultato operativo netto	49
Imposte dirette	(84)
di cui: effetto adeguamento imposte differite	(52)
Perdita d'esercizio	(35)

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2007
Crediti verso clientela	62.244
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	4.244
Totale attivo	89.607
Raccolta diretta da clientela (1)	58.553
Risparmio amministrato	27.650
Patrimonio netto	4.705

(1) Include i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

Indici di rischio del credito

(%)

	31/12/2007
Incidenza su crediti a clientela	
Sofferenze/Crediti a clientela	1,4
Incagli/Crediti a clientela	0,9
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,1
Crediti scaduti da oltre 180 gg./Crediti a clientela	0,2
Tasso di copertura (*)	
Sofferenze	68,3
Incagli	37,6
Ristrutturati (**)	34,8
Crediti scaduti da oltre 180 gg.	26,4
Crediti in bonis	1

(*) Rapporto tra le rettifiche di valore complessive e l'esposizione lorda per cassa.

(**) Calcolato sui crediti già al netto della perdita per ristrutturazione.

Struttura patrimoniale di vigilanza

(milioni di euro e %)

	31/12/2007
Attività a rischio ponderate (RWA)	62.686
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.493
Patrimonio di vigilanza	6.927
Tier 1 ratio	7,2
Total risk ratio	11,1

Prospetti contabili riclassificati

Stato Patrimoniale riclassificato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	Attivo	31/12/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	2.712
60	Crediti verso banche	15.887
70	Crediti verso clientela	62.244
20, 30, 40, 50	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	4.244
80	Derivati di copertura	250
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	(59)
100	Partecipazioni	252
110, 120	Attività materiali e immateriali	2.034
130, 150	Attività fiscali e altre attività	2.043
Totale attivo		89.607

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	Passivo e Patrimonio netto	31/12/2007
10	Debiti verso banche	20.151
20, 30, 50	Raccolta diretta da clientela	58.553
40	Passività finanziarie di negoziazione	2.207
60	Derivati di copertura	329
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(153)
110, 120	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.222
80, 100	Passività fiscali e altre passività	2.593
da: 130 a: 200	Patrimonio netto	4.705
Totale passivo e patrimonio netto		89.607

(*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui ammontari confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006).

Conto Economico riclassificato (*)

(milioni di euro)

	Esercizio 2007 1/10-31/12/2007 (**)
1. Margine d'interesse	422
2. Commissioni nette	201
3. Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value	17
4. Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	4
5. Proventi / oneri da altre attività bancarie	-
6. Margine netto dell'attività bancaria	644
7. Spese operative (***)	(497)
7. a spese per il personale	(291)
7. b altre spese amministrative	(174)
7. c ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	(32)
8. Risultato operativo lordo	147
9. Costo del rischio	(98)
10. Utile prima delle imposte	49
11. Imposte dirette (****)	(84)
12. Perdita d'esercizio	(35)

(*) Segue tabella di raccordo tra il conto economico riclassificato e quello dello schema ufficiale di bilancio.

(**) Il conto economico si riferisce a soli tre mesi riflettendo i risultati del ramo d'azienda conferito dalla "vecchia" BNL solo dal 1° ottobre 2007, data di efficacia del conferimento.

(***) Comprende oneri di ristrutturazione per 22 milioni.

(****) Comprende svalutazioni per 52 milioni delle attività nette per imposte differite, in conseguenza della disposta riduzione delle aliquote d'imposta (Legge Finanziaria 2008).

Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato e lo schema ufficiale

(milioni di euro)

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**)
1. Margine d'interesse	A	10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.044
	A	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(649)
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: d) passività finanziarie	1
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: a) crediti (rigiro interessi riserva da attualizzazione)	26
1. Margine d'interesse			442
2. Commissioni nette	A	40. Commissioni attive	221
	A	50. Commissioni passive	(20)
			201
3. Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	A	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(42)
	A	90. Risultato netto dell'attività di copertura	1
	C	70. Dividendi e proventi simili (dividendi titoli di trading e proventi su quote di OICR)	58
			17
4. Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2
	C	70. Dividendi e proventi simili (dividendi società minoritarie e proventi su quote di OICR)	2
			4
5. Proventi/oneri da altre attività bancarie	C	190. Altri oneri/proventi di gestione (proventi di gestione connessi all'attività bancaria)	3
	C	190. Altri oneri/proventi di gestione (oneri di gestione connessi all'attività bancaria)	(3)
6. Margine netto dell'attività bancaria			644
7. Spese operative <i>7a - costo del personale</i>	A	150. Spese amministrative: a) spese per il personale	(288)
	C	160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi al personale)	(3)
			(291)
<i>7b - altre spese amministrative</i>	A	150. Spese amministrative: b) altre spese amministrative	(153)
	C	160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a spese amministrative)	(15)
	C	190. Altri oneri/proventi di gestione (canoni di leasing operativo e altri costi amministrativi)	(10)
	C	190. Altri oneri/proventi di gestione (recuperi di spese)	5
			(174)
<i>7c Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	A	170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(16)
	A	180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(15)
	C	190. Altri oneri/proventi di gestione (ammortamento miglorie su beni di terzi)	(1)
			(32)

segue

(milioni di euro)

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**)
8. Risultato operativo lordo			147
9. Costo del rischio	B	130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: a) crediti	(46)
		– rigiro interessi riserva da attualizzazione	(26)
	A	100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: a) crediti	1
	C	160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a revocatorie, cause passive a altri rischi attinenti l'attività creditizia)	(17)
	C	190. Altri oneri/proventi di gestione (perdite relative a cause passive a altri rischi attinenti l'attività creditizia)	(2)
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: d) altre operazioni (accantonamenti per garanzie e impegni)	(7)
			(98)
10. Utile prima delle imposte			49
11. Imposte dirette	A	260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(84)
12. Perdita d'esercizio			(35)

(*) Tipo Trattamento:

A Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale.

B Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale tranne le porzioni indicate precedute dal segno "-".

C Riconduzione della sola porzione di voce evidenziata tra parentesi.

(**) Gli importi sono indicati con i segni propri dello schema ufficiale (+ = ricavo; - = costo).

Relazione *sulla* ges

tionone



Relazione sulla gestione

Premessa

Il presente documento contabile rappresenta il primo bilancio della BNL S.p.A. (già BNL Progetto S.p.A.), costituita il 1° febbraio 2007, che ha beneficiato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL", quest'ultima successivamente fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas.

Per tale motivo, i dati rappresentati nella presente Relazione sulla Gestione e nel Bilancio (Schemi Contabili e

Nota Integrativa) vengono esposti senza confronto temporale.

Inoltre, per effetto del richiamato conferimento, il conto economico al 31 dicembre 2007 della "nuova" Banca è, di fatto, riferito ad un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati del ramo d'azienda conferito solo dalla data di efficacia del trasferimento.

Ulteriori dettagli sulla sopraccitata operazione di conferimento, sono riportati di seguito.

Riorganizzazione Societaria

Nel corso del 2007 è stato implementato il piano di integrazione e riorganizzazione delle attività del Gruppo BNL nell'ambito del modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas con l'obiettivo di rilanciare BNL come banca commerciale nel contesto competitivo del mercato finanziario italiano e di costituire un punto di riferimento privilegiato e innovativo per i segmenti di clientela *retail e private e corporate*.

Sotto il profilo societario-organizzativo, l'operazione si è realizzata con il conferimento alla *new-company* "BNL Progetto S.p.A." del ramo d'azienda di banca commerciale della "BNL *old*" e la contestuale fusione per incorporazione di quest'ultima nella controllante BNP Paribas.

Per effetto dell'operazione sono risultate trasferite alla "BNL Progetto S.p.A.", che contestualmente all'efficacia del conferimento ha acquisito l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e ha variato la denominazione in quella di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., le attività nazionali di banca commerciale, incluse le partecipazioni funzionali al business nelle controllate Ifitalia, Artigiancassa, BNL Finance ed altre minori (l'elenco completo delle partecipazioni è riportato nella Nota Integrativa al Bilancio, Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale, Sezione 10 - Le partecipazioni). Ad esito dell'operazione, è stata assicurata la piena continuità con le attività della conferente BNL in termini di presenza della rete di sportelli della banca commerciale sul territorio italiano, sistema dei controlli interni, struttura tecnica e sistema informativo.

Parallelamente le filiali estere della conferente "BNL *old*" nonché le partecipazioni estere e nazionali estranee al perimetro operativo della nuova Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono state trasferite, per effetto della richiamata incorporazione di "BNL *old*" in BNP Paribas, nel perimetro societario ed operativo della Capogruppo e di altri poli di business del Gruppo BNP Paribas.

Sotto l'aspetto giuridico, l'operazione è stata articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

- 1) il 1° febbraio 2007 è stata costituita la "BNL Progetto S.p.A." con capitale sociale di 6,3 milioni, rappresentato da altrettante azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro cadauna, integralmente possedute dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- 2) nella riunione del 20 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione della "BNL Progetto S.p.A." ha approvato, avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 14 febbraio 2007, un aumento di capitale di complessivi 2.967 milioni, di cui 1.473,3 milioni a titolo di sovrapprezzo, con emissione di 1.493,7 milioni azioni ordinarie da liberare mediante conferimento del ramo di azienda di "banca commerciale" da parte del socio unico BNL S.p.A. (old);
- 3) in data 12 settembre 2007, sempre avvalendosi della facoltà delegatagli dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 14 febbraio 2007 ed in parziale ulteriore esercizio della stessa, "BNL Progetto" ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di ulteriori massimi 650 milioni. Il prezzo di emissione è stato fissato in 2 euro per ciascuna azione, di cui 1 euro a titolo di sovrapprezzo;
- 4) il conferimento di cui al soprarichiamato punto 2, dopo il rilascio alla Società dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia, ha avuto efficacia in data 1° ottobre 2007 e, conseguentemente, la Società ha aumentato il capitale sociale a nominali 1,5 miliardi ed è divenuta Capogruppo del Gruppo Bancario Italiano;
- 5) sempre con data 1° ottobre 2007, la conferente "BNL *old*" è stata fusa mediante incorporazione nella controllante BNP Paribas S.A. - Parigi, che è pertanto divenuta socio unico della nuova Banca che contestualmente ha assunto la denominazione "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.";
- 6) nella stessa data, BNP Paribas S.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale, di cui al soprarichiamato punto 3, per nominali 575 milioni, rappresentato da 575 milioni di azioni ordinarie, e ha contestualmente versato l'importo di 1.150 milioni, di cui 575 milioni a titolo di sovrapprezzo. Il capitale sociale della Banca è salito, per-

tanto, a nominali 2.075 milioni, rappresentato da 2.075 milioni di azioni ordinarie;

- 7) nella riunione del 14 dicembre 2007 è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale di complessivi 3,9 mi-

lioni, di cui 1,9 milioni a titolo di sovrapprezzo, da liberare, da parte del socio unico BNP Paribas S.A., mediante conferimento del ramo d'azienda della propria Filiale di Milano, relativo all'attività bancaria di *private banking* nel corso del 2008.

Sintesi dei risultati

Nel primo periodo di attività, di fatto coincidente con il quarto trimestre 2007, il **conto economico** della nuova BNL S.p.A. chiude con una **perdita netta** di 35 milioni, dopo aver scontato svalutazioni per 52 milioni delle attività nette per imposte differite, in conseguenza della disposta riduzione (Legge Finanziaria 2008) delle aliquote d'imposta, e costi straordinari di ristrutturazione per 15 milioni al netto del relativo effetto fiscale (22 milioni prima delle imposte).

I risultati dei principali margini economici intermedi evidenziano un **marginale netto dell'attività bancaria** attestato a 644 milioni, determinato per il 65,5% del suo valore dal margine d'interesse (422 milioni), per il 31,2% dall'apporto delle commissioni nette (201 milioni) e per la parte rimanente dal risultato netto dell'operatività finanziaria (21 milioni). L'evoluzione del margine d'interesse nel trimestre ha beneficiato dell'ampliamento dello *spread* tra tassi attivi e passivi e del crescente andamento dei volumi intermediati sia a breve, sia a medio/lungo termine con la clientela ordinaria.

Le **spese operative**, comprensive di 22 milioni di costi di ristrutturazione, si collocano a 497 milioni. Nel loro ambito le spese per il personale ammontano a 291 milioni e le altre spese amministrative a 174 milioni e comprendono al loro interno spese di pubblicità per 19 milioni. Tra le altre spese amministrative significativa è l'incidenza di quelle effettuate per interventi a sostegno dello sviluppo della rete distributiva e per il rilancio commerciale della Banca (pubblicità di prodotto, *layout* dei locali, insegne e comunicazione in generale). Le svalutazioni e ammortamenti immobili, impianti, attrezzature e attività immateriali pari a 32 milioni, si riferiscono per 17 milioni alle attività materiali e per la parte rimanente alle attività immateriali.

Il *cost to income ratio*, nella definizione di spese operative rapportate al margine netto dell'attività bancaria, si colloca al 68,8%, se calcolato al netto dei 22 milioni di costi straordinari di ristrutturazione.

Il **risultato operativo lordo** registra nel periodo una contribuzione netta positiva pari a 147 milioni.

I **costi per la copertura del rischio** ammontano a 98 milioni e fanno riferimento per 79 milioni a svalutazioni e accantonamenti netti su crediti per cassa e per firma e per 19 milioni ad accantonamenti netti per altri rischi operativi.

* * *

Dal lato delle attività e passività finanziarie, i **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a 62,2 miliardi, mentre i **crediti verso banche** si collocano a 15,9 miliardi. Nei rapporti con la clientela, la qualità complessiva del portafoglio crediti trova riscontro nel basso livello dell'incidenza delle sofferenze nette (1,4%) e degli incagli (0,9%) sul totale dei crediti verso clientela.

La **raccolta diretta da clientela** a fine 2007 è pari a 58,6 miliardi, mostrando un grado di copertura dell'attività di prestito a clientela ordinaria pari al 94,2%. L'indebitamento sul mercato interbancario ha raggiunto a fine anno i 20,2 miliardi, determinando un saldo netto negativo della posizione interbancaria di 4,3 miliardi.

Il **patrimonio netto**, comprensivo della perdita netta di periodo, si attesta a 4.705 milioni. Al 31 dicembre 2007 il livello di patrimonializzazione, ai fini di Vigilanza, è pari al 7,2% per il *Tier 1 ratio* e a 11,1% per il *Total risk ratio*.

L'evoluzione reddituale

Nel corso del 2007 si è perfezionato il piano di integrazione e riorganizzazione delle attività di BNL nell'ambito del Gruppo BNP Paribas S.A. che ha comportato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, il conferimento alla BNL S.p.A. – ex BNL Progetto – del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia" BNL S.p.A. e la

successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella controllante BNP Paribas.

In conseguenza del richiamato conferimento, il conto economico al 31 dicembre 2007 della "nuova" Banca è, di fatto, riferito ad un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati dell'operatività bancaria a far tempo dalla data del conferimento.

Margine netto dell'attività bancaria

Composizione del margine netto dell'attività bancaria

(milioni di euro)

	Esercizio 2007	Composizione
Margine di interesse	422	65,6%
Commissioni nette	201	31,2%
Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value	17	2,6%
Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	4	0,6%
Margine netto dell'attività bancaria	644	100,0%

Il margine d'interesse si è attestato a 422 milioni. Nel suo ambito, gli interessi attivi netti da clientela sono pari a 437 milioni, mentre gli interessi passivi netti sull'interbancario si

attestano a 46 milioni. Si registrano, inoltre, 23 milioni di interessi attivi su titoli e 8 milioni di margini attivi netti sui derivati di copertura.

Composizione del margine di interesse

(milioni di euro)

	Esercizio 2007	Composizione
Interessi netti con clientela	437	103,5%
– Interessi attivi	907	
– Interessi passivi	(470)	
Differenziali derivati di copertura	8	1,9%
Interessi attivi su titoli	23	5,5%
Interessi netti interbancari	(46)	–10,9%
– Interessi attivi	132	
– Interessi passivi	(178)	
Margine di interesse	422	100,0%

Tra le altre componenti del margine d'intermediazione le **commissioni nette** si attestano a 201 milioni.

Le commissioni attive raggiungono i 221 milioni e si riferiscono principalmente ai servizi di gestione, intermediazio-

ne e consulenza (85 milioni), ai servizi di incasso e pagamento (48 milioni) e ai servizi connessi all'intermediazione creditizia (47 milioni); le commissioni passive sono pari a 20 milioni.

Composizione delle commissioni attive e passive

(milioni di euro)

	Esercizio 2007	Composizione
Garanzie rilasciate	14	6,3%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	85	38,5%
Servizi di incasso e pagamento	48	21,7%
Servizi di intermediazione creditizia	47	21,3%
Altri servizi	27	12,2%
Totale	221	100,0%
Commissioni Passive		
Servizi di custodia e amministrazione titoli e gestione, intermediazione, consulenza	(2)	10,0%
Servizi di incasso e pagamento	(10)	50,0%
Altri servizi	(8)	40,0%
Totale	(20)	100,0%
Totale commissioni nette	201	

Sul piano dell'operatività finanziaria, il **risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value** si attesta a 17 milioni e comprende:

- il risultato netto e i dividendi dell'attività di negoziazione, pari a 16 milioni;
- il risultato netto dell'attività di copertura e l'effetto della *fair value option* sulle emissioni strutturate, che fanno registrare complessivamente una plusvalenza netta di 1 milione.

Il **risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita** mostra un risultato positivo di 4 milioni e comprende:

- l'utile di 2,4 milioni conseguente alla cessione di titoli di capitale e quote di OICR;
- i dividendi, pari a 1,6 milioni, percepiti sui titoli della specie.

Sommando al margine d'interesse (422 milioni) i suddetti ricavi (222 milioni), il **margine netto dell'attività bancaria** si attesta a 644 milioni.

Le spese operative

(milioni di euro)

	Esercizio 2007	Composizione
Spese per il personale	(291)	58,6%
Altre spese amministrative di cui: imposte indirette e tasse	(174) (5)	35,0%
Svalutazioni e ammortamenti su attività materiali	(32)	6,4%
Totale spese operative	(497)	100,0%

Le **spese operative**, comprensive di 22 milioni di costi di ristrutturazione, sono complessivamente pari a 497 milioni.

Nel loro ambito:

- le spese per il personale ammontano a 291 milioni e comprendono:
 - 204 milioni per salari e stipendi;
 - 42 milioni per oneri sociali;
 - 17 milioni di benefici a favore dei dipendenti;
 - 13 milioni per il costo dei fondi di previdenza complementare;
 - 4 milioni di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per il personale;
 - 11 milioni altre spese di personale.
- le altre spese amministrative si attestano a 174 milioni e si riferiscono principalmente a:
 - 26 milioni per spese relative agli immobili (fitti passivi, manutenzione locali, utenze, ecc.);
 - 21 milioni per spese postali, telefoniche, stampanti e altre spese per l'ufficio;
 - 19 milioni per manutenzione e canoni di mobili, macchine, impianti e software;
 - 19 milioni per pubblicità;
 - 16 milioni per compensi a professionisti esterni;
 - 12 milioni per premi di assicurazione, spese di vigilanza e contazione valori;
 - 11 milioni per sviluppo software;
 - 10 milioni canoni leasing;
 - 5 milioni per imposte indirette e tasse;
 - 35 milioni per altre spese amministrative.
- Gli ammortamenti di attività materiali e immateriali si attestano a 32 milioni e riguardano per 17 milioni le attività materiali e 15 milioni il software.

Considerando i suddetti costi operativi, il **risultato operativo lordo** raggiunge i 147 milioni.

Il costo del rischio

(milioni di euro)

	Esercizio 2007	Composizione
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(72)	73,5%
sofferenze	(75)	
incagli	(21)	
crediti ristrutturati	(2)	
crediti scaduti	25	
crediti in bonis	1	
Utili su crediti problematici ceduti	1	-1%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(8)	8,2%
Accantonamenti netti per rischi e oneri connessi con il rischio creditizio	(19)	19,4%
Totale costo del rischio	(98)	100,0%

Il **costo del rischio** ammonta, nel periodo, a 98 milioni e, nel dettaglio, comprende:

- svalutazioni nette su crediti per 72 milioni, di cui 73 milioni di rettifiche nette per crediti problematici e 1 milione di ripresa di valore sui crediti in bonis;
- utile su crediti deteriorati ceduti per 1 milione;
- rettifiche nette su altre attività finanziarie per 8 milioni che si riferiscono ad accantonamenti netti su garanzie e impegni e sono composte per 10 milioni da rettifiche forfettarie e per 2 milioni da rivalutazioni su posizioni analitiche;
- accantonamenti netti per rischi e oneri connessi al rischio creditizio per 19 milioni che riguardano principalmente revocatorie e cause passive.

* * *

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra citate, l'**utile ante imposte** si colloca a 49 milioni.

Le **imposte sul reddito** di periodo sono pari a 84 milioni. L'importo risente della svalutazione delle attività nette per imposte differite (per 52 milioni), in conseguenza della riduzione, dal 2008, delle aliquote d'imposta, come previsto nella c.d. Legge Finanziaria 2008 approvata a fine anno.

Per quanto sopra declinato, l'esercizio 2007 chiude con una **perdita d'esercizio** di 35 milioni di euro, dopo aver scontato per 52 milioni le suddette svalutazioni delle attività nette per imposte differite, e per 15 milioni (dopo le imposte) gli oneri di ristrutturazione del trimestre (22 milioni ante imposte).

Le grandezze patrimoniali

I crediti

L'attività creditizia della BNL ha privilegiato nel 2007 la destinazione dei finanziamenti verso la clientela *corporate* appartenente ai settori direttamente produttivi, la cui do-

manda è stata stimolata soprattutto dalla ripresa degli investimenti da parte della clientela imprese aperta agli scambi internazionali. Soddisfacente anche la domanda di mutui da parte del segmento *retail*, anche se la dinamica nell'ultimo trimestre mostra un discreto rallentamento.

(milioni di euro)

	31/12/2007	Composizione
Crediti verso clientela	62.244	79,7%
– Impieghi a breve termine	25.322	32,4%
– Impieghi a medio / lungo termine	36.922	47,3%
Crediti verso banche	15.887	20,3%
Totale crediti per cassa	78.131	100,0%

I **crediti verso clientela**, al netto delle rettifiche di valore, si attestano a 62.244 milioni, e sono composti per 25.322 milioni da impieghi a breve termine, pari al 32,4% del totale dei crediti per cassa, e per 36.922 milioni da crediti a medio/lungo termine, pari al 47,3% del totale.

Da rilevare che tra i crediti verso clientela sono iscritti 5,7 miliardi di finanziamenti oggetto di cartolarizzazioni. Tali

crediti trovano riscontro nei debiti rilevati nei confronti dei veicoli allo scopo utilizzati iscritti al netto dei titoli emessi dagli stessi veicoli e acquistati dalla Banca.

Tenendo anche conto dei **crediti verso banche**, che si collocano a 15.887 milioni, 20,3% del totale, il **totale dei crediti per cassa** raggiunge 78.131 milioni.

La qualità del credito

Crediti deteriorati

(milioni di euro, %)

31 dicembre 2007 (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs clientela
Sofferenze	2.662	1.819	843	68,3	1,4
Incagli	862	324	538	37,6	0,9
Crediti ristrutturati (**)	66	23	43	34,8	0,1
Crediti scaduti da oltre 180 gg.	174	46	128	26,4	0,2
Totale crediti deteriorati	3.764	2.212	1.552	58,8	2,5

(*) L'esposizione esclude i crediti cancellati perché considerati definitivamente irrecuperabili.

(**) Il valore nominale è rettificato delle perdite derivante dalla ristrutturazione delle condizioni contrattuali originarie.

Il **crediti deteriorati** ammontano complessivamente a 3.764 milioni nei valori lordi e 1.552 milioni al netto delle rettifiche di valore. Essi, nel loro ammontare netto, rappresentano il 2,5% del totale crediti verso clientela e risultano complessivamente coperti al 58,8%.

Nell'aggregato, le **sofferenze** si attestano a 2.662 milioni nei valori lordi e a 843 milioni nei valori netti. Il grado di copertura dell'aggregato si attesta al 68,3%, mentre l'incidenza sui crediti a clientela è dell'1,4%. Si segnala che nel corso del quarto trimestre 2007 la Banca ha ceduto a terzi 179 posizioni in sofferenza con una valore nominale complessivo di 6,2 milioni e un valore di bilancio di 4,1 milioni; tale cessione ha comportato la realizzazione di un utile di 1,3 milioni.

Gli **incagli** sono pari a 538 milioni al netto delle rettifiche e registrano un'incidenza sui crediti verso clientela dello 0,9%. Il loro grado di copertura è del 37,6%.

I **crediti ristrutturati** e i crediti scaduti da oltre 180 giorni, al netto delle rettifiche di valore, ammontano rispettivamente a 43 e a 128 milioni. Il loro grado di copertura a fine dicembre 2007 è nell'ordine del 34,8% e del 26,4%.

Il portafoglio dei **crediti in bonis verso clientela** risulta, al 31 dicembre 2007, coperto da rettifiche collettive per una percentuale pari all'1%. Nel suo ambito sono comprese le esposizioni verso clientela scadute da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, per un totale complessivo di 136 milioni nominali, a fronte dei quali la Banca ha stanziato 33 milioni di rettifiche di valore determinando, così, una copertura su questo sottoinsieme di crediti del 24,6%.

La raccolta

Il totale delle **passività finanziarie della clientela**, che includono sia la raccolta diretta sia la raccolta indiretta, si attesta al 31 dicembre 2007 a 86.203 milioni.

Attività finanziaria della clientela

	31/12/2007	Composizione
Raccolta diretta da clientela	58.553	67,9%
Risparmio amministrato	27.650	32,1%
Totale attività finanziarie della clientela	86.203	100%

La **raccolta diretta da clientela**, comprensiva di obbligazioni subordinate per 1.517 milioni, ammonta a 58.553 milioni ed è composta per 32.073 milioni da forme a breve come i conti correnti e i depositi, che rappresentano il 54,8%

del totale, per 15.167 dalla raccolta netta obbligazionaria (pari al 25,9% del totale) e per 9.796 milioni da altre forme di raccolta, di cui 5.082 milioni rappresentativi di debiti verso i veicoli a fronte dei crediti cartolarizzati.

Raccolta diretta da clientela per forma tecnica

	31/12/2007	Composizione
C.c. e depositi	32.073	54,8%
Obbligazioni	15.167	25,9%
Debiti v/ i Veicoli per crediti cartolarizzati	5.082	8,7%
Obbligazioni subordinate	1.517	2,6%
Certificati di deposito	483	0,8%
Altra raccolta	4.231	7,2%
Totale raccolta diretta da clientela	58.553	100,0%

Il **risparmio amministrato** si attesta a 27.650 milioni; la **raccolta da banche** risulta pari a 20.151 milioni e comprende 1.000 milioni di prestiti subordinati erogati da BNP Paribas.

Il portafoglio delle attività finanziarie e la posizione interbancaria

Dettaglio del portafoglio delle attività finanziarie

(milioni di euro)

	31/12/2007	Composizione
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.333	55,0%
– titoli di debito	96	2,3%
– titoli di capitale	437	10,3%
– derivati	1.800	42,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.911	45,0%
– titoli di debito	1.498	35,3%
– titoli di capitale	413	9,7%
Totale	4.244	100,0%

Il **portafoglio delle attività finanziarie** ammonta alla fine dell'anno a 4.244 milioni. Nel suo ambito, lo *stock* delle attività detenute per la negoziazione si attesta a 2.333 milioni, mentre le attività disponibili per la vendita sono pari a 1.911 milioni.

Nel dettaglio del portafoglio detenuto per la negoziazione, i derivati raggiungono 1.800 milioni, i titoli di capitale so-

no pari a 437 milioni e i titoli di debito si attestano a 96 milioni.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono composte per 1.498 milioni da titoli di debito e per 413 milioni da titoli di capitale e quote di OICR. A fronte di tali attività è appostata tra i conti di patrimonio netto una riserva da valutazione pari a 6 milioni al netto delle imposte.

La posizione interbancaria netta

(milioni di euro)

	31/12/2007
Crediti verso banche	15.887
<i>di cui: pronti contro termine</i>	1.304
Debiti verso banche	(20.151)
<i>di cui: pronti contro termine</i>	(417)
prestiti BEI	(1.117)
prestito BNPP	(1.000)
Totale posizione interbancaria netta	(4.264)

Gli investimenti partecipativi

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria il 1° ottobre 2007 sono state conferite alla Banca le seguenti società controllate che fanno parte del compendio del ramo di "banca commerciale".

(milioni di euro)

	31/12/2007	Composizione
Società operative		
ARTIGIANCASSA S.p.A.	84	33,3%
BNL EDIZIONI S.r.l.	n.s.	n.s.
BNL FINANCE S.p.A.	10	4,0%
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	21	8,3%
BNL POSITIVITY S.r.l.	1	0,4%
IFITALIA S.p.A.	136	54,0%
Totale	252	100,0%

(milioni di euro)

	31/12/2007
Società in liquidazione	
BNL MULTISERVIZI S.r.l.	-
ITS & SOGECRED S.p.A.	-
SUD FACTORING S.p.A.	-
TAMLEASING S.p.A.	-
WEBVALUE S.p.A.	-

Si evidenzia che la società BNL Broker Assicurazioni, non inclusa nel portafoglio partecipativo della Banca, è considerata controllata di fatto in quanto la maggioranza dei suoi amministratori e il presidente del Consiglio di amministrazione sono di nomina BNL, inoltre la maggior parte delle attività societarie sono svolte sul mercato "captive" con la Banca. Inoltre le società per la cartolarizzazione dei crediti (ex legge

130/99) Vela Home, Vela Abs e Vela Public Sector non partecipate dalla Banca sono considerate controllate in via di fatto in quanto società veicolo a destinazione specifica per le quali, dalla loro attività, la Banca ottiene la maggioranza dei benefici a fronte della maggioranza dei rischi residuali.

Rapporti con le società controllate

Si riportano di seguito i principali rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2007 con le società controllate, facendo rinvio per ulteriori dettagli e per i rapporti con la controllante e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima a quanto contenuto in Nota Integrativa sulle operazioni con parti correlate (cfr. Nota Integrativa - Parte H). Inoltre si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa (cfr. Nota Integrativa - Parte E, Sezione C2) per i dettagli dei rapporti con le società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti.

(milioni di euro)

Controparte	BNL creditore	BNL debitore	Garanzie concesse
Società operative			
ARTIGIANCASSA S.p.A.	318.777	28.981	-
BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A. (*)	-	7.421	-
BNL EDIZIONI S.r.l.	-	905	-
BNL FINANCE S.p.A.	765	11.773	-
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	-	6.757	-
BNL POSITIVITY S.r.l.	-	3.436	-
IFITALIA S.p.A.	3.684.287	4.288	170.928
Società in liquidazione			
BNL MULTISERVIZI S.r.l.	926	-	-
SUD FACTORING S.p.A.	-	15.650	1.052
WEBVALUE S.p.A.	-	11.994	-

(*) Società controllata di fatto

Di seguito è riportata una descrizione sintetica delle risultanze delle principali società del Gruppo. I valori riportati corrispondono a quelli approvati dalle singole società sulla base dei rispettivi principi contabili di riferimento.

ARTIGIANCASSA – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2007, con riferimento all'attività creditizia, l'erogato di Artigiancassa è passato da € 78,5 milioni del 2006 a € 152,5 milioni, mentre lo stock degli impieghi si è mantenuto sostanzialmente stabile.

Per quanto attiene all'attività agevolativa (L. 949/1952, Fondo di garanzia ex L. 1068/1964, Fondo per la Cooperazione Internazionale e L. 488/1992), il flusso complessivo delle nuove domande ha subito una leggera flessione rispetto al 2006, mentre le domande ammesse al contributo sono cresciute del 12%. Nel corso dell'esercizio ha preso avvio l'attività di gestione delle agevolazioni per il cinema in Raggruppamento temporaneo di imprese con BNL S.p.A.

Il margine di interesse, pari a € 18,67 milioni, ha registrato una crescita del 4,6% rispetto al 2006; per contro, il margine commissionale (€ 25,70 milioni) e quello di intermediazione (€ 45,91 milioni) hanno subito una flessione rispettivamente del 10,4% e del 9,5%. Il decremento è imputabile, da un lato, al minor flusso di ricavi derivanti dai servizi agevolativi, dall'altro al fatto che nell'esercizio 2006 era stata contabilizzata la vendita delle azioni della Capogruppo per un valore di € 4 milioni.

I costi operativi (€ 40,25 milioni) sono cresciuti del 6,53% rispetto al precedente esercizio. La componente relativa alle spese per il personale (€ 27,28 milioni) è cresciuta del 5,2%.

La Società chiude l'esercizio 2007 con un utile netto pari a € 7,664 milioni (+88% rispetto all'esercizio 2006); il risultato è prevalentemente imputabile alla contabilizzazione dei proventi straordinari derivanti dalle plusvalenze (11,2 milioni) connesse alla vendita di un immobile di proprietà della Controllata.

BNL Edizioni S.r.l.

La Società nel continuare la sua politica di contenimento dei costi e nel sostenere i ricavi, nonostante il taglio di alcune commesse ha chiuso l'esercizio in utile.

La progressiva riduzione delle attività editoriali in atto nell'ambito del Gruppo Bancario BNL fa prevedere un diverso assetto della Società nel corso del 2008.

BNL Finance S.p.A.

Il margine di interesse ha raggiunto 7,6 milioni rilevando un regolare costante incremento sia nella componente attiva (15,4 milioni) sia in quella passiva (7,7 milioni); il margine di intermediazione risulta di 7,9 milioni evidenziando una moderata crescita rispetto ai trimestri precedenti.

Detotte le imposte di competenza, l'esercizio 2007 chiude con un utile netto di 3,1 milioni.

BNL Partecipazioni S.p.A.

Al 31 dicembre 2007 la Società detiene 43 rapporti partecipativi di minoranza ed è orientata alla massimizzazione del valore di portafoglio, in linea con gli orientamenti strategici del Gruppo; inoltre, coerentemente con la *mission* assegnata nell'ambito del Gruppo BNL, ha ulteriormente intensificato i contatti per le possibili dimissioni di quote partecipative considerate *non core* ai fini dello sviluppo del *business* del Gruppo o a causa di scarso ritorno reddituale dell'investimento.

Al 31 dicembre 2007 il totale delle attività è pari a 50 milioni, di cui 48 milioni rappresentati dalle attività finanziarie disponibili per la vendita e 2 milioni da crediti verso banche relativi alla liquidità. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 50 milioni e comprende, tra l'altro, una riserva di valutazione al *fair value* di 25,6 milioni. L'utile netto di periodo ammonta a 1,4 milioni.

IFITALIA – International Factors S.p.A.

Il Gruppo BNL opera nel settore del *factoring* attraverso la controllata Ifitalia S.p.A. che è attiva su tutto il territorio nazionale, sia direttamente sia attraverso la rete distributiva della Banca e che si propone di perseguire una strategia orientata alla fornitura di servizi integrati alla clientela per le esigenze gestionali, finanziarie e di garanzia dei crediti commerciali.

L'attività svolta nel corso del 2007 ha registrato un *turnover* pari a 17,1 miliardi di euro con un aumento di 1,1 miliardi di euro (+6,7%) rispetto allo stesso periodo del 2006. Questa è stata concentrata sullo sviluppo dei prodotti con maggior connotazione di servizio, in particolare i prodotti *pro-soluto* e *maturity*, che rappresentano il 72% del *turnover* totale.

Il valore dei crediti acquisiti, in essere a dicembre 2007, è pari a 4,1 miliardi di euro (3,5 miliardi di euro nel 2006). Il margine finanziario è risultato pari a 34,5 milioni, l'apporto dei proventi per commissioni nette, delle plusvalenze da cessione crediti e attività disponibili per la vendita e divi-

dendi, pari a 76,1 milioni di euro (tale voce comprende anche la plusvalenza ottenuta per la vendita delle azioni Parmalat S.p.A.), hanno portato il margine d'intermediazione a 110,6 milioni di euro.

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato di 99,7 milioni di euro, il risultato della gestione operativa si è attestato intorno a 59,9 milioni di euro, mentre il risultato netto del periodo è stato pari ad un utile di 30 milioni di euro.

Nel corso del mese di dicembre u.s., l'assemblea della società ha deliberato un aumento di capitale sociale da € 45,2 mi-

lioni ad € 55,9 milioni da realizzarsi mediante l'emissione di 10.637.500 nuove azioni di valore nominale pari ad € 1 oltre a sovrapprezzo di € 4,83 ciascuna; l'intervento si è reso necessario al fine di assicurare alla Società un ordinato sviluppo del business ed un patrimonio coerente con la nuova normativa di legge.

BNL al termine del periodo riservato all'aumento di capitale risulta aver sottoscritto quale pro quota num. 10.592.124 azioni oltre ad aver esercitato il proprio diritto di prelazione per num. 23.753 azioni.

I fondi del passivo

	31/12/2007	Composizione
Treatmento di fine rapporto del personale	457	37,4%
Fondi per rischi ed oneri	765	62,6%
a) quiescenza ed obblighi simili	51	4,2%
b) altri fondi	714	58,4%
Totale fondi del passivo	1.222	100,0%

I fondi del passivo, al 31 dicembre 2007, pari a 1.222 milioni, rappresentano gli stanziamenti ritenuti idonei a fronteggiare gli esborsi futuri ritenuti probabili in relazione ad eventi noti a fine dicembre 2007.

Il trattamento di fine rapporto lavoro si riferisce per ogni dipendente alle sole obbligazioni a benefici definiti relative alle prestazioni lavorative prestate sino alla data (compresa nel 1 semestre 2007 e differente per ogni lavoratore) di trasferimento del TFR "maturando" all'INPS o ai fondi previdenziali esterni come previsto dalla legge finanziaria 2007. La passività è iscritta su base attuariale considerando la data futura quando probabilisticamente si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. Al 31 dicembre 2007 il fondo è pari a 457 milioni.

Il fondo di quiescenza e obblighi similari si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei Dirigenti Centrali costituito ai sensi del D.Lgs. 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati, analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La sua consistenza al 31 dicembre raggiunge i 51 milioni.

Gli altri fondi, pari a 714 milioni, includono:

- i "fondi per il personale" (369 milioni) che comprendono, oltre gli stanziamenti a fronte di oneri prevalentemente riferibili a benefici riconosciuti ai dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la parte varia-

bile delle retribuzioni, anche 157 milioni di stanziamenti a fronte delle diverse tipologie di costo attinenti la gestione delle leve sugli organici (pensionamenti incentivati e Fondo esodi volontari - ABI) connessi alla riorganizzazione della Banca;

- il "fondo per controversie legali" (314 milioni) che rappresenta il presidio a fronte degli esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso ritenuti probabili e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali.

Per quanto riguarda le cause passive e i reclami, la Banca ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servizi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che la Banca sarà chiamata a pagare.

- il "fondo per spese" (16 milioni) che si riferisce alle spese per professionisti esterni legate soprattutto all'attività di recupero dei crediti;
- il "fondo oneri su partecipazioni" (4 milioni) che ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi;
- il "fondo rinegoziazione mutui edilizia agevolata" (2 milioni) che garantisce la copertura degli oneri valutati a fronte della rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99;
- gli "altri fondi aventi specifica destinazione" (9 milioni) riferiti alle partite da regolare esposte tra le altre attività.

I conti di capitale

Il patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2007, compresa la perdita d'esercizio di 35 milioni di euro, si attesta a 4.705 milioni.

Evoluzione del patrimonio di BNL

(milioni di euro)

Patrimonio netto al 01/02/2007 (costituzione)	6
Incrementi:	4.734
– conferimento ramo d'azienda	3.581
– aumento di capitale sociale	1.150
– variazione netta delle riserve da valutazione	3
Perdita netta d'esercizio	(35)
Patrimonio netto al 31/12/2007	4.705

La società BNL Progetto S.p.A. è stata costituita il 1° febbraio 2007 con un capitale sociale di 6,3 milioni di euro, suddiviso in altrettante azioni ordinarie di 1 euro ciascuna, interamente versato e sottoscritto dal socio unico Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Struttura patrimoniale di vigilanza

(milioni di euro)

	31/12/2007 (*)
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	4.550
- deduzioni dal patrimonio di base	(57)
Patrimonio di base dopo le deduzioni	4.493
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital) (**)	2.491
- deduzioni dal patrimonio supplementare	(57)
Patrimonio supplementare dopo le deduzioni	2.434
Elementi da dedurre	-
Patrimonio di vigilanza	6.927
Attività di rischio ponderate (RWA)	62.686
- di credito	60.237
- di mercato	1.292
- altri requisiti	1.157
Tier 1 ratio	6,4
Total risk ratio	11,1

(*) Dati calcolati sulla base delle nuove disposizioni di vigilanza prudenziali (Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27.12.2006) in vigore a partire dall'1/1/07.

(**) Il Tier 2 capital comprende il prestito subordinato erogato a BNL S.p.A. da BNP Paribas per un ammontare di 1.000 milioni.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti che possano avere rilievo sull'operatività della Banca, ovvero sul profilo reddituale, patrimoniale e finanziario della stessa fatta eccezione per quanto riguarda:

- la vicenda della procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per aiuti di Stato, ampiamente descritta della Parte E, sezione 4
 - Rischi operativi della Nota Integrativa;
- l'accordo intervenuto nel corso del mese di marzo 2008 con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori per la revisione del piano di esodi in corso per il periodo 2007-2009, su base volontaria, mediante il ricorso al Fondo di Solidarietà. In particolare l'ampliamento del bacino degli esodabili per il residuo biennio 2007-2009, previsto dal citato accordo, comporterà un costo per la Banca stimato in circa 125 milioni di euro.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2008

Realizzata con successo e con il conseguimento di significativi risultati economici la fase di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, di cui la ristrutturazione dell'assetto e dei perimetri societari ha costituito soltanto uno tra gli elementi più evidenti, l'operatività del Gruppo BNL continuerà ad orientarsi con determinazione ai traguardi di crescita ed efficienza definiti dal piano di sviluppo, presentato, congiuntamente con la Capogruppo, a fine 2006.

Raccogliendo le sfide di uno scenario macroeconomico non privo di elementi di incertezza e di un'accentuata competitività del sistema bancario nazionale, il Gruppo BNL intende, in particolare, perseguire il proprio percorso di crescita organica secondo le linee guida e gli indirizzi che hanno caratterizzato la gestione per tutto il corso del 2007:

- il rafforzamento quali-quantitativo della rete distributiva, con l'obiettivo, da un lato, di far evolvere le potenzialità di offerta *retail* in una moderna ottica multicanale e, dall'altro, di presentarsi sempre più come efficace punto di riferimento per le necessità finanziarie delle imprese italiane;
- l'innovazione della gamma di prodotti e servizi a sostegno dell'intensificazione del *cross selling*, garantita dalla qualità delle fabbriche produttive del Gruppo BNP Paribas nella gestione del risparmio, nei servizi finanziari specializzati e nell'operatività sull'estero;
- l'arricchimento, attraverso mirati piani di sviluppo commerciale ed il supporto di campagne pubblicitarie inno-

vative, degli strumenti a disposizione della filiera distributiva per intercettare con sempre maggiore efficacia le esigenze dei diversi segmenti di clientela.

Si intensificheranno nel contempo, attraverso la condivisione delle migliori pratiche sviluppate dal Gruppo BNP Paribas e lo sfruttamento di fonti strutturali di ottimizzazione dei costi già individuate, le iniziative volte a massimizzare l'efficienza operativa quale elemento chiave della qualità dei servizi offerti alla clientela e della creazione di valore aziendale:

- una politica delle risorse umane che privilegi la capillarità e la qualità dei programmi di formazione, nonché l'efficacia dei piani di selezione e *recruitment*;
- la riqualificazione e la messa a fattor comune delle piattaforme IT a servizio della produzione e della distribuzione commerciale;
- la ristrutturazione degli uffici di *back office*, con il loro progressivo avvicinamento alle esigenze di efficienza e qualità espresse dalla rete distributiva.

Una positiva dinamica del margine di intermediazione, un ulteriore miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, il presidio dell'evoluzione del rischio creditizio, sono gli obiettivi che consentono di considerare il 2008 un anno di presumibile sviluppo positivo del risultato netto del Gruppo BNL, che sarà accompagnato dal mantenimento di significativi livelli di patrimonializzazione e presidio dei rischi.

Relazione *del* sindac

collegio ale



Relazione del collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Signor Azionista, Il Collegio Sindacale premette di aver svolto le proprie mansioni nell'ambito della BNL S.p.A. e congiuntamente anche nella BNL Progetto S.p.A. appositamente costituita l'1.2.2007 per recepire mediante conferimento il ramo di azienda costituito dalle attività bancarie italiane e da alcune partecipate italiane. Dal 1°.10.2007, a seguito dell'avvenuto conferimento del suddetto ramo di azienda della BNL S.p.A. (conferente) nella BNL Progetto S.p.A. (conferitaria), con il conseguente cambio di denominazione di quest'ultima (conferitaria) in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e la contestuale incorporazione della prima (conferente) nella BNP Paribas, il Collegio ha proseguito nello svolgimento delle proprie mansioni solo presso la conferitaria BNL S.p.A.

Il Collegio Sindacale riferisce, quindi, sulle attività svolte, ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il Collegio Sindacale fa presente che il Bilancio:

- contiene un solo trimestre di operatività bancaria come sopra detto ed è esposto pertanto senza confronti temporali;
- è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e Internazionale Financial Reporting Standard), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05;
- è stato sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla cui apposita relazione ex art. 2409 – ter si fa rinvio;
- si conclude con una perdita di esercizio di € 35 milioni (risultato ovviamente anomalo in quanto caratterizzato dal breve e particolare periodo di esercizio) ed un patrimonio netto di € 4.705 milioni.

Il Collegio Sindacale espone di seguito le risultanze della propria attività.

Principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ricorda che, come esaurientemente riportato dagli Amministratori nel Bilancio, nella "Relazione sulla Gestione" e nei Prospetti allegati, nel corso del 2007 è avvenuta la completa riorganizzazione societaria della Banca i cui passi sono stati riportati all'Organo di Vigilanza attraverso il "Progetto Vivaldi" nel quale sono state illustrate dettagliatamente le operazioni effettuate.

Al riguardo il Collegio Sindacale ha monitorato e verificato la correttezza delle attività svolte dalla Banca nel rispetto delle normative.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, senza dover formulare rilievi in proposito.

Sulla base delle informazioni ottenute il Collegio è in grado di affermare che non sono state compiute operazioni estranee all'oggetto sociale o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o con lo Statuto.

Adempimenti in relazione a richieste/normative dell'Organo di Vigilanza

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle richieste e/o verifiche della Banca d'Italia, segnala che:

- ha verificato la conformità a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con lettera del 16.1.2007 della "delibera quadro" sulle politiche di investimento e di gestione dei portafogli di strumenti finanziari approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14.12.2007;
- in ottemperanza alla richiesta della Banca d'Italia inoltrata con lettera del 6.8.2007, nella quale è stato richiesto alle Banche di effettuare una autovalutazione sulla operatività in derivati ed al Collegio Sindacale di condurre un approfondito esame nel corso di apposite riunioni sulla autovalutazione stessa, ha effettuato due riunioni nelle quali sono state approfondite le risposte

fornite dalla Banca ai quesiti dell'Autorità di Vigilanza. I verbali delle citate riunioni, come richiesto, sono stati inviati dalla BNL S.p.A. alla Banca d'Italia. Ad esito della vigilanza, il Collegio Sindacale ha ritenuto esaurienti le autovalutazioni effettuate e ha ritenuto, altresì, che i rischi connessi all'attività della Banca in derivati siano in linea con una normale operatività di mercato;

- ha verificato la correttezza della risposta fornita dalla Banca alle richieste della Banca d'Italia, effettuate con lettera del 20.9.2007, riguardanti le "esposizioni verso attività collegate a prestiti sub prime ed Alt-A";
- la Banca d'Italia in data 20.9.2008 ha aperto un accertamento ispettivo conclusosi il 22.1.2008. L'ispezione ha riguardato principalmente le attività dell'Area Finanza con particolare riguardo ai prodotti derivati ed i risultati sono stati esposti al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10.4.2008. Dall'ispezione emergono criticità ed aree suscettibili di miglioramento soprattutto in riferimento a:
 - definizione delle strategie di gestione del rischio di controparte e di natura legale;
 - "corpus" normativo nei riguardi della Pubblica Amministrazione;
 - sistema dei controlli interni;
 - carenze di documentazione.

Nell'esposizione dei risultati accertativi la Banca d'Italia ha dato atto dei significativi progressi compiuti dalla Banca, in ciò stimolata anche dalla nuova proprietà, nel settore dei sistemi informatici, nel miglioramento della normativa interna e nella generale maggiore attenzione alla tematica dei controlli;

- ha preso buona nota delle disposizioni emesse dalla Banca d'Italia il 10.7.2007 (la funzione di conformità - Compliance) ed il 4.3.2008 (Organizzazione e governo societario delle banche). Così come già discusso in Comitato per il Controllo interno, ad un primo esame la governance e il sistema dei controlli della Banca sono sostanzialmente adeguati alle indicazioni delle suddette disposizioni.

Il Collegio Sindacale peraltro vigilerà sul rispetto delle stesse da parte della Banca.

Struttura organizzativa

Il Collegio ha seguito e monitorato le varie fasi della riorganizzazione societaria anche attraverso incontri e colloqui con i Vertici della Banca e delle Funzioni Centrali di nuova creazione.

In particolare segnala che il Consiglio di Amministrazione della BNL Progetto S.p.A. nella riunione del 12.9.2007 ha approvato tutte le deliberazioni e conferito le deleghe necessarie, con validità a far tempo dal 1° 10.2007, atte ad assicurare la continuità operativa per le attività oggetto di conferimento.

Il Collegio Sindacale ha seguito e monitorato le varie attività della Banca anche attraverso incontri e colloqui con i Vertici ed i Responsabili delle Funzioni Centrali. Oltre alle periodiche riunioni con i Direttori BNL-BNPP Auditing Group Italia e Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti, il Collegio Sindacale ha avuto incontri con:

- Responsabile ed Esponenti della Direzione Finanziaria per le attività di competenza;
- Responsabili delle competenti Funzioni della Banca ed Advisors esterni per il "Progetto Vivaldi";
- Responsabili delle competenti Funzioni della Banca (Divisioni "BNPP-BNL Corporate e Investment Banking", "Corporate" e "Retail & Private") per le attività di competenza;
- Responsabile della Direzione IT e Responsabile della Funzione Compliance BNL BC per la verifica del funzionamento del sistema informatico e della normativa interna della Banca agli adempimenti relativi all'Antiriciclaggio;
- Responsabile della Direzione PAC per il monitoraggio delle "procedure di archiviazione della documentazione";
- Responsabile dei Rapporti con la Pubblica Amministrazione per le attività di competenza;
- Direttori "BNL-BNPP Auditing Group Italia" e "Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti" per il monitoraggio delle iniziative intraprese dalla Banca per adempiere puntualmente alla normativa MiFID.

Il Collegio ha altresì incontrato il nuovo Direttore Generale della Banca Dr. Fabio Gallia.

Ad esito della propria attività di verifica, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Banca nel suo complesso sia rispondente alla complessità e peculiarità proprie dell'attività che la stessa è chiamata a svolgere.

Sistema dei controlli interni

L'architettura generale del controllo interno è stata sviluppata in coerenza con i principi di Gruppo anche a seguito dell'adozione della Charte della Compliance e della Charte dell'Audit Interne.

In relazione a ciò, la Direzione BNL-BNPP Auditing Group Italia ha modificato la metodologia di audit per quanto riguarda sia l'identificazione delle aree da revisionare, sia le modalità della conduzione di una missione di audit e, in quest'ambito, della gestione delle raccomandazioni emesse prevedendo, in caso di carenze nei controlli, di intervenire in modo più incisivo con l'immediata individuazione del responsabile della loro rimozione.

La Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti si è essenzialmente focalizzata sulle progettualità dirette ad assicurare il recepimento dei dispositivi di sicurezza finanziaria e della normativa MiFID da parte della Banca nonché a sviluppare l'articolazione delle previste figure di controllo permanente – titolate anche al monitoraggio dei rischi operativi – nell'ambito dell'intera organizzazione.

Dopo la chiusura dell'esercizio, a seguito della cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età del Rag. Vittorio Oronzo, la Banca ha nominato, con decorrenza 1.2.2008, la Dr.ssa Ilaria Baronti quale nuovo Direttore di BNL-BNPP Auditing Group Italia e a seguito della cessazione dal servizio del Direttore "Compliance" Dr. Euclide Furia, la Banca ha nominato Responsabile della Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti il Dr. Giuseppe Crescenti, con decorrenza 1.4.2008.

Il Comitato per il Controllo Interno ha valutato nel suo complesso il sistema del controllo interno della Banca adeguato all'operatività ed alle dimensioni del Gruppo.

Il Comitato per il Controllo Interno nella veste di Organismo di controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 ha monitorato il rispetto da parte della Banca e delle Società controllate del Modello Organizzativo e del Codice Etico.

Sistema amministrativo-contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo-contabile riscontrandone l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche nelle complesse operazioni di riorganizzazione societaria.

Occorre peraltro evidenziare che il Sistema Informatico della Banca, sul quale la Direzione BNL-BNPP Auditing Group ha effettuato numerosi audit mirati, presenta tuttora qualche area suscettibile di miglioramento. Con il processo di integrazione con BNP Paribas sono stati messi allo studio e programmati interventi che il Collegio Sindacale sta monitorando anche con appositi incontri, come già detto, con le

Funzioni competenti al fine di verificare la definitiva risoluzione delle criticità esistenti.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Il Collegio Sindacale ha preso in esame le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale constatandone la conformità alla legge ed allo Statuto ed evidenza di non aver riscontrato operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, né operazioni che possano compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Tali operazioni sono state valutate positivamente anche sotto il profilo del potenziale conflitto di interessi.

Per quanto riguarda gli investimenti partecipativi della Banca si evidenzia che gli stessi hanno subito importanti variazioni. In particolare sono rimaste nel perimetro BNL le seguenti società operative controllate direttamente: Artigiancassa S.p.A., Ifitalia S.p.A., BNL Finance S.p.A., BNL Partecipazioni S.p.A., BNL Positivity S.r.l., BNL Edizioni Srl, nonché la controllata di fatto BNL Broker Assicurazioni S.p.A.. È stata inoltre deliberata la riduzione del capitale sociale di BNL Finance S.p.A. che era esuberante rispetto alla nuova attività di erogazione di credito al consumo.

Operazioni atipiche e/o inusuali e con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragrupo da parte della Società e sottolinea che la Banca, anche nella nuova configurazione, ha mantenuto la propria rigorosa normativa interna nelle operazioni significative.

Le principali operazioni con parti correlate e infragrupo sono state principalmente svolte con società facenti capo alla Capogruppo BNP Paribas e correttamente illustrate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione del Gruppo e nella Nota Integrativa a cui si rinvia anche per quanto riguarda gli effetti economici delle stesse.

Il Collegio ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulla Gestione del Gruppo e nella Nota Integrativa, in ordine alle operazioni con parti correlate, sia adeguata anche per quanto riguarda le informazioni in materia previste dalla normativa stabilita dallo IAS 24 "informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

Rapporti con la Società di Revisione

A seguito delle più volte richiamate operazioni di riorganizzazione societaria la Banca ha chiesto alla Società di Revi-

sione Deloitte & Touche, incaricata anche della revisione contabile del bilancio della Capogruppo, una proposta di integrazione dell'incarico di controllo contabile e di revisione – già conferito dall'Assemblea ordinaria di BNL Progetto S.p.A. del 14.2.2007 – per gli esercizi 2007-2009.

Il Collegio Sindacale ha proseguito con la Società di Revisione gli scambi di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti anche attraverso periodici incontri e non ha ricevuto particolari rilievi od osservazioni in merito a quanto di competenza dei Revisori, né sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso in data 11.4.2008 le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

Incarichi alla Società di Revisione e a soggetti ad essa legati

L'onere complessivo relativo agli incarichi di revisione e attestazione conferiti nel corso dell'intero anno 2007 dalla Banca alla Deloitte & Touche S.p.A., è stato rispettivamente pari a € 1.425.000 e € 96.000 per complessivi € 1.521.000, oltre IVA e spese.

L'onere di competenza delle Società Controllate per servizi di revisione e attestazione conferiti nel corso dell'intero anno 2007 dalla Banca alla Deloitte & Touche S.p.A. è pari rispettivamente a € 150.000 e € 3.000 per complessivi € 153.000, oltre IVA e spese.

Con riferimento ai soggetti appartenenti allo stesso network internazionale della Società di Revisione, nel corso del 2007 non sono stati conferiti incarichi.

Denunce ex art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Cod. Civ.

Esposti da parte della clientela

Gli esposti pervenuti al Collegio Sindacale non hanno avuto per oggetto materie o circostanze particolarmente rile-

vanti. Il Collegio si è, peraltro, attivato, presso gli Uffici della Banca di volta in volta interessati, per verificare il fondamento degli stessi e per provocare la rimozione delle eventuali relative cause.

Pareri rilasciati ai sensi di Legge

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, salvo quelli richiesti dalle normative della Banca d'Italia e del Codice Civile.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001

Nel periodo che intercorre dal 27.4.2007 (data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2006 della "old" BNL S.p.A.) ad oggi il Collegio Sindacale ha tenuto n. 24 riunioni.

In particolare n. 7 hanno riguardato la "old" (conferente) e n. 17 l'attuale BNL S.p.A. (conferitaria).

Il Collegio ha altresì partecipato a tutte le riunioni dei Consigli di Amministrazione delle Società sopra citate (n. 15).

Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 delle Società sopra citate (n. 12).

Nel corso di tutte le dette riunioni il Collegio ha fornito le indicazioni richieste ed espresso il proprio parere sulle materie di sua competenza.

Valutazioni conclusive

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e della proposta di ripianamento della perdita di esercizio.

A conclusione della sua relazione, il Collegio Sindacale ritiene di dover esprimere il proprio giudizio positivo sull'operato dei Vertici Aziendali che hanno proseguito nel rafforzamento della Banca e ben gestito, in questa fase delicata e determinante, il processo di integrazione tuttora in corso con la Capogruppo.

(Pier Paolo Piccinelli)

(Guglielmo Maisto)

(Andrea Manzitti)

Roma, 11 aprile 2008

Relazione *della* società *di*

revisiione

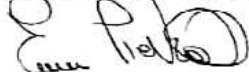


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**All'Azionista della
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. relativo al periodo dal 1° febbraio 2007 (data di costituzione) al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano l'87,3% e lo 0,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. relativo al periodo dal 1° febbraio 2007 (data di costituzione) al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli
Socio

Roma, 11 aprile 2008

Prospetti *conta* obblig

bili atori



Prospetti contabili obbligatori

Stato Patrimoniale

(euro)

Attivo	31/12/2007
10. Cassa e disponibilità liquide	2.711.529.614
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.332.960.079
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.910.801.518
60. Crediti verso banche	15.886.959.631
70. Crediti verso clientela	62.243.519.462
80. Derivati di copertura	249.777.862
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	(59.484.982)
100. Partecipazioni	252.220.435
120. Attività materiali	1.885.206.742
130. Attività immateriali	148.302.771
140. Attività fiscali	865.765.243
<i>a) correnti</i>	515.478.102
<i>b) anticipate</i>	350.287.141
160. Altre attività	1.179.381.393
Totale dell'attivo	89.606.939.768

(euro)

Passivo e patrimonio netto	31/12/2007
10. Debiti verso banche	20.151.197.676
20. Debiti verso clientela	40.801.250.894
30. Titoli in circolazione	13.452.217.281
40. Passività finanziarie di negoziazione	2.207.176.064
50. Passività finanziarie valutate al fair value	4.299.061.791
60. Derivati di copertura	328.804.836
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(152.533.394)
80. Passività fiscali	225.959.298
<i>a) correnti</i>	128.463.905
<i>b) differite</i>	97.495.393
100. Altre passività	2.367.117.372
110. Trattamento di fine rapporto del personale	457.263.156
120. Fondi per rischi ed oneri:	764.661.329
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	51.148.588
<i>b) altri fondi</i>	713.512.741
130. Riserve da valutazione	6.833.841
160. Riserve	609.673.686
170. Sovrapprezzi di emissione	2.048.300.000
180. Capitale	2.075.000.000
200. Perdita d'esercizio	(35.044.060)
Totale del passivo e del patrimonio netto	89.606.939.768

Conto economico

(euro)

Passivo e patrimonio netto	31/12/2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.043.932.650
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(649.262.303)
30. Margine di interesse	394.670.347
40. Commissioni attive	220.815.027
50. Commissioni passive	(19.886.857)
60. Commissioni nette	200.928.170
70. Dividendi e proventi simili	59.361.760
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(42.041.964)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.024.259
100. Utile da cessione o riacquisto di:	5.002.942
a) crediti	1.289.791
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.382.309
d) passività finanziarie	1.330.842
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(48.853)
120. Margine di intermediazione	618.896.661
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(53.879.275)
a) crediti	(46.347.355)
d) altre operazioni finanziarie	(7.531.920)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	565.017.386
150. Spese amministrative:	(441.175.760)
a) spese per il personale	(287.806.499)
b) altre spese amministrative	(153.369.261)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(35.444.130)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(15.892.989)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(15.106.800)
190. Altri oneri/proventi di gestione	(8.285.384)
200. Costi operativi	(515.905.063)
210. Utili delle partecipazioni	462.382
250. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	49.574.706
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(84.618.766)
270. Perdita della operatività corrente al netto delle imposte	(35.044.060)
290. Perdita d'esercizio	(35.044.060)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 2007

	Patrimonio netto alla costituzione della società 1/12/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale:	6.300.000	-	-	-
a) azioni ordinarie	6.300.000	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-
a) di utili	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	-	-	-	2.674.895
a) disponibili per la vendita	-	-	-	2.113.996
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	560.899
c) altre	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-
Perdita di esercizio	-	-	-	-
Patrimonio netto	6.300.000	-	-	2.674.895

Nella Nota integrativa, nella sezione 14.11 del Passivo è riportato il "Prospetto dei proventi ed oneri rilevati".

(euro)

Variazioni dell'esercizio								Perdita di esercizio 31 /12/2007	Patrimonio netto al 31 /12/2007
Operazioni sul patrimonio netto									
Emissioni nuove azioni		Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Conferimento ramo d'impresa	Conferimento in danaro								
1.493.700.000	575.000.000	-	-	-	-	-	-	2.075.000.000	
1.493.700.000	575.000.000	-	-	-	-	-	-	2.075.000.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.473.300.000	575.000.000	-	-	-	-	-	-	2.048.300.000	
609.673.686	-	-	-	-	-	-	-	609.673.686	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
609.673.686	-	-	-	-	-	-	-	609.673.686	
4.158.946	-	-	-	-	-	-	-	6.833.841	
4.158.946	-	-	-	-	-	-	-	6.272.942	
-	-	-	-	-	-	-	-	560.899	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	(35.044.060)	
3.580.832.632	1.150.000.000	-	-	-	-	-	-	(35.044.060)	
								4.704.763.467	

Rendiconto finanziario

metodo indiretto

(euro)

	31/12/2007
A. Attività operativa	
1. Gestione	45.111.944
- risultato d'esercizio (+/-)	(35.044.060)
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (+/-)	(65.164.322)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	(1.024.259)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	85.907.451
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	30.999.789
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	23.163.851
- imposte e tasse non liquidate (+)	37.016.775
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(30.743.281)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(5.980.946.288)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	990.920.259
- attività finanziarie valutate al fair value	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(32.804.190)
- crediti verso clientela	(1.417.138.980)
- crediti verso banche a vista	(404.307.350)
- crediti verso banche altri crediti	(4.532.046.209)
- altre attività	(585.569.817)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	7.212.950.870
- debiti verso banche a vista	83.211.074
- debiti verso banche altri debiti	4.579.716.860
- debiti verso clientela	1.363.375.831
- titoli in circolazione	7.935.200
- passività finanziarie di negoziazione	181.681.237
- passività finanziarie valutate al fair value	(114.766.512)
- altre passività	1.111.797.181
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.277.116.526

(euro)

	31/12/2007
B. Attività di investimento	
1. Liquidità generata da:	-
- vendite di partecipazioni	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
- vendite attività materiali	-
- vendite attività immateriali	-
- vendite di rami d'azienda	-
2. Liquidità assorbita da:	(119.877.594)
- acquisti di partecipazioni	(59.102.081)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
- acquisti di attività materiali	(47.243.667)
- acquisti di attività immateriali	(13.531.846)
- acquisti di rami d'azienda	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(119.877.594)
C. Attività di provvista	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	575.000.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	577.674.893
- aumento di cassa per effetto del conferimento di ramo d'azienda	401.438.562
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	1.554.113.455
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	2.711.352.388

Con efficacia giuridica e contabile 1° ottobre 2007 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL S.p.A.". Tale operazione è stata esclusa dal rendiconto finanziario non essendo una operazione monetaria. Il dettaglio è illustrato nella Nota Integrativa "Parte G" - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda.

Rendiconto finanziario – Riconciliazione

(euro)

Voci di bilancio	31/12/2007
Cassa e disponibilità liquide	-
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.711.352.388
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	177.227
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.711.529.615

Nota *integrativa*



Parte A – Politiche Contabili

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2007 della BNL S.p.A. è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board - IASB ed adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n° 38/2005.

L'informativa di settore è stata redatta, solo a livello consolidato, usufruendo della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" la cui adozione obbligatoria è prevista a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° gennaio 2009.

Per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio dell'impresa è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, alla quale il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D.Lgs. n° 87/1992 con riferimento ai bilanci delle banche.

Al fine di meglio orientare l'applicazione e l'interpretazione dei nuovi criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dallo IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I contenuti del bilancio

Il bilancio della B.N.L. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Esso è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca.

I suddetti prospetti sono redatti in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio, inoltre, riporta in apposito allegato i seguenti documenti previsti da specifiche disposizioni normative o da prassi:

- elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio;
- elenco degli immobili di proprietà della banca;
- prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia (art 15 legge 1/91);
- rendiconto del Fondo di Previdenza dei Direttori Centrali.

Il bilancio si riferisce al 1° esercizio della BNL S.p.A. (già BNL Progetto S.p.A.), costituita in data 1° febbraio 2007. Pertanto il conto economico, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e le tabelle di movimentazione della nota integrativa si riferiscono formalmente al periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2007, tuttavia, in conseguenza del conferimento del ramo di banca commerciale dal 1° ottobre 2007, gli stessi prospetti, di fatto sono riferiti ad un periodo di soli tre mesi, riflettendo i risultati dell'operatività bancaria a far tempo dalla data del conferimento. Per lo stesso motivo non sono forniti dati a confronto relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto in unità di euro, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

Sezione 3 – *Eventi successivi alla data di riferimento del 31 dicembre 2007*

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti che possano avere rilievo sull'operatività della Banca, ovvero sul profilo reddituale, patrimoniale e finanziario della stessa fatta eccezione per quanto riguarda:

- la vicenda della procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per aiuti di Stato, ampiamente descritta della Parte E, sezione 4 - Rischi operativi della Nota Integrativa;
- l'accordo intervenuto nel corso del mese di marzo 2008 con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori per la revisione del piano di esodi in corso per il periodo 2007-2009, su base volontaria, mediante il ricorso al Fondo di Solidarietà. In particolare l'ampliamento del bacino degli esodabili per il residuo biennio 2007-2009, previsto dal citato accordo, comporterà un costo per la banca stimato in circa 125 milioni di euro.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito si riportano i principi contabili applicati.

1. Attività e passività di negoziazione

Sono classificate tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (voce 20) gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi di tali strumenti e i derivati non classificati nella voce strumenti derivati di copertura, in particolare sono ricompresi i contratti derivati gestionalmente collegati alle passività finanziarie valutate al fair value (cd. *fair value option*).

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il *fair value*, al netto dei costi o proventi di transazione. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio di negoziazione è valutato al *fair value*, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mer-

cato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione, sono ricondotti nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), ad esclusione dei profitti e delle perdite relativi a contratti derivati connessi a strumenti finanziari oggetto di *fair value option*.

Per quanto concerne in particolare quest'ultimi, le variazioni economiche non realizzate derivanti dalle variazioni di *fair value*, calcolate al netto dei differenziali e dei margini maturati alla data di bilancio che sono inclusi tra gli interessi, vengono ricondotte nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110).

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi, ad eccezione dei differenziali sui derivati che sono ricondotti nel risultato netto delle attività di negoziazione. La determinazione del *fair value* delle attività e passività di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

I titoli ricevuti a prestito ed i titoli ricevuti come garanzia in un'operazione di prestito su titoli non sono registrati nel bilancio, a meno che il contratto non preveda il controllo su questi titoli. I titoli dati a prestito ed i titoli concessi come garanzia in un'operazione di prestito titoli, non vengono stornati dal bilancio fino a quando non si è verificata l'effettiva cessione del sottostante e quindi la perdita del controllo sui titoli stessi.

Gli impegni a consegnare titoli venduti e non ancora acquistati sono classificati come passività di negoziazione. Tali passività hanno ad oggetto titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari che la banca ha venduto a terze parti ma che non possiede (posizione "corta").

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente prevede il successivo riacquisto, non sono, rispettivamente, registrati o cancellati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titoli acquistati con accordo di rivendita l'importo pagato viene registrato in bilancio come credito verso clienti o banche, mentre nel caso di titoli ceduti con accordo di riacquisto l'importo incassato viene registrato nei debiti verso clienti o banche secondo le regole proprie di queste categorie.

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 40) i titoli del mercato monetario, altri strumenti di debito e strumenti azionari, inclusi gli investimenti in titoli azionari del settore privato, che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti cd. *regular way*), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione.

Il valore di prima iscrizione è per tutte il *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al *fair value* i suddetti strumenti finanziari, ad eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile.

La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene riversata nella voce di conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 130.b). La perdita durevole di valore è contabilizzata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari, il cui *fair value* è attendibilmente determinabile, non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società similari. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato; in questo ultimo caso i titoli vengono svalutati se un'evidenza oggettiva indica che la diminuzione del prezzo di mercato ha raggiunto un livello tale che il recu-

pero del valore di costo non può essere ragionevolmente atteso in un prevedibile futuro.

Con l'alienazione di un investimento in titoli disponibili per la vendita, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, sarà trasferita nella voce "Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 100.b) del conto economico. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi ad essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse.

3. Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio quando si diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro *fair value*, corrispondente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi di transazione e dei ricavi iniziali direttamente imputabili.

Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo *fair value*, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche similari, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio *Crediti* sono rilevati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati tra gli interessi attivi solo al momento del loro effettivo incasso.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potreb-

bero dar luogo a una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La valutazione dei crediti inclusi nelle categorie di rischio-solventi, sofferenze, incagli e ristrutturati, viene effettuata analiticamente per le posizioni che superano una determinata soglia di significatività, mentre per le posizioni restanti viene effettuata una valutazione analitico-forfetaria previo raggruppamento in categorie omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, quali la forma tecnica di impiego, il settore di appartenenza, la localizzazione geografica, la tipologia di garanzia o altri fattori rilevanti.

La determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basa sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio. In ogni caso, in considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle svalutazioni, l'avvicinamento alle scadenze previste per il recupero del credito dovuto al trascorrere del tempo dà luogo ad una "ripresa di valore" del credito stesso, in quanto determina una riduzio-

ne degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce (130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Una cancellazione viene registrata quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi di svalutazione precedentemente accantonati. I crediti cancellati non sono esposti in bilancio neanche nelle tabelle di esposizione dei valori al lordo delle rettifiche di valore.

I crediti rappresentati da posizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio, ma che alla data di bilancio sono scaduti o sconfinati da oltre 180 giorni (c.d. *past due*), sono oggetto di valutazione collettiva calcolata sulla base di un modello statistico che considera le variazioni nel tempo dell'aggregato, con particolare riferimento al rientro *in bonis* di tali crediti, ovvero al loro trasferimento tra i crediti deteriorati.

I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfetariamente a livello di singolo paese, applicando percentuali di svalutazione in linea con quelle definite a livello di sistema bancario. Fanno eccezione le posizioni valutate tenendo conto del livello di copertura del rischio di credito offerto dalle garanzie sottostanti. Tale categoria di crediti non include le specifiche posizioni che, presentando elementi oggettivi di perdita, sono invece classificate nelle altre categorie di crediti problematici e trattate come in precedenza descritto.

La valutazione dei crediti *in bonis* riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Il presumibile valore di realizzo è calcolato applicando alle attività aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*, supportati dai dati storici ed analizzati considerando la situazione corrente. La svalutazione o la ripresa di valore è determinata dalla differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile.

4. Cartolarizzazione

Le operazioni di cartolarizzazione con le quali vengono ceduti crediti a società veicolo ed in cui, anche in presenza del formale trasferimento della titolarità giuridica dei crediti, viene mantenuto il controllo sui flussi finanziari derivanti dagli stessi e la sostanzialità dei rischi e benefici, non dan-

no luogo alla cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione.

Pertanto, i crediti ceduti sono mantenuti, nel bilancio individuale, registrando un debito nei confronti della società veicolo al netto dei titoli emessi dalla società stessa e riacquistati dalla Banca. Anche il conto economico rifletterà gli stessi criteri di contabilizzazione.

5. Strumenti derivati di copertura

La Banca utilizza i derivati per la gestione del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di credito, a livello contabile sono definite solo coperture del rischio di tasso, nelle forme della copertura generica (c.d. macrohedging), della copertura specifica del *fair value* (c.d. microhedging) e delle coperture dei flussi di cassa (c.d. cash flow hedging). Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono classificati nello stato patrimoniale all'interno della voce (80) "Derivati di copertura" con rilevazione iniziale e successiva misurazione al *fair value*.

La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (formulando ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

La compensazione dei valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte avviene solo se contrattualmente previsto.

Al momento della stipula, i derivati sono classificati sulla base dei portafogli coperti, distinguendo tra derivati di copertura specifica, aventi ad oggetto una singola attività o passività finanziaria o comunque un portafoglio omogeneo, e derivati di copertura generica che riguardano, invece, portafogli eterogenei di attività o passività finanziarie.

La tecnica della copertura generica (cd. *macrohedging*) è utilizzata per coprire il rischio di tasso che scaturisce dall'operatività sul tasso fisso (ivi inclusi i flussi degli strumenti a tasso variabile esposti al rischio tasso). A tal fine si è provveduto a suddividere i flussi di cassa complessivamente coperti, in base alla loro data di liquidazione.

Nel momento in cui uno strumento finanziario è classificato come di copertura, vengono documentati in modo formale:

- 1) la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio;
- 2) la strategia per effettuare la copertura, che deve essere in linea con la politica di gestione del rischio identificata dal *risk management*;

- 3) i metodi che saranno utilizzati per verificare l'efficacia della copertura.

Di conseguenza viene verificato che, sia all'inizio della copertura sia lungo la sua durata, la variazione di *fair value* del derivato sia stata altamente efficace nel compensare le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto.

A tal fine una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, le variazioni di *fair value* dell'elemento coperto riconducibili al rischio che si è inteso coprire, siano quasi completamente compensate dalle variazioni di *fair value* del derivato di copertura.

Le operazioni di copertura non sono più classificate tali se:

- 1) la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace,
- 2) l'derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato,
- 3) l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato,
- 4) viene revocata la definizione di *hedging*.

Nelle coperture di *fair value*, la variazione di valore dello strumento di copertura è rilevata nel conto economico, mentre la variazione nel *fair value* dell'elemento coperto attribuibile esclusivamente al rischio gestito è rilevata, solo nel caso in cui la relazione di copertura si sia dimostrata altamente efficace, nel conto economico in contropartita alla variazione del valore contabile della partita coperta.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, viene ammortizzata a conto economico lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi tale differenza è registrata immediatamente a conto economico. Nel caso in cui l'elemento coperto sia venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico.

Nelle coperture dei flussi di cassa la variazione di valore dello strumento di copertura è rilevata a patrimonio netto per la parte efficace e a conto economico per la parte non efficace, mentre le variazioni di valore dello strumento coperto non è rilevata.

Se la copertura termina prima della scadenza del derivato, il valore rilevato a patrimonio netto è girato a conto economico sulla durata originale della copertura.

Gli strumenti derivati che sono considerati di copertura dal punto di vista economico essendo gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd.

fair value option) sono classificati tra i derivati di negoziazione, e, nel rispetto della loro funzione di copertura, i relativi differenziali o margini positivi e negativi maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e perdite da valutazione sono rilevati nel risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

6. Partecipazioni

La voce (100) "Partecipazioni" include le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli. Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei progressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

7. Attività materiali

La voce (110) "Attività materiali" include terreni e immobili strumentali, terreni e immobili per investimento, mobili, impianti elettronici e altre attività materiali.

Si definiscono immobili strumentali quelli posseduti per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento quelli posseduti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito o comunque non occupati o quando diventano tali.

Le attività materiali sono inizialmente iscritti al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono considerati beni separabili e trattati autonomamente a fini contabili, anche quando acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzati.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo, ossia l'ammontare che si prevede di ottenere dal bene al termine della sua vita utile dopo aver dedotto i costi di cessione, viene stimato al momento dell'acquisto.

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti almeno una volta all'anno e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata. Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono utili futuri.

8. Attività immateriali

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale solo se:

- (a) è probabile che affluiscano benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- (b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rappresentate dal *software*.

I *software* sono iscritti in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

9. Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili).

Tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Nel loro ambito rimangono iscritti anche i crediti d'imposta ceduti in garanzia di propri debiti.

Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa.

La fiscalità differita è calcolata applicando il cosiddetto *balance sheet liability method*, tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri.

Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- (a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- (b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate.

Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

10. Debiti

Sono classificati tra i "Debiti verso banche" (voce 10) e tra i "Debiti verso la clientela" (voce 20) tutte le forme di prov-

vista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti nell'ambito di operazioni di leasing finanziario passivo.

I debiti sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I debiti vengono cancellati dal bilancio quando scadono o vengono estinti.

11. Titoli in circolazione

I "Titoli in circolazione" (voce 30) comprendono la raccolta effettuata tramite l'emissione di strumenti subordinati, certificati di deposito e titoli obbligazionari. L'aggregato include anche gli assegni in circolazione. Le emissioni strutturate - ossia gli strumenti di debito composti collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici - a fronte delle quali l'impresa ha stipulato derivati gestionalmente collegati alle stesse, sono invece rilevate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 50) sulla base della facoltà riconosciuta dalla *fair value option*.

I titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al loro *fair value* comprensivo dei costi sostenuti per l'emissione. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito.

I riacquisti di propri titoli in circolazione sono trattati come estinzione del debito. Gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione sono registrati tra gli "Utili da riacquisto" (voce 100) se il prezzo di riacquisto del titolo è più basso del suo valore contabile, tra le "Perdite da riacquisto" (voce 100) se il prezzo è più alto del suo valore contabile. Conseguentemente la vendita successiva di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come una nuova emissione del debito.

Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

12. Passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono classificate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 50) le proprie emissioni obbligazionarie strutturate a fronte delle quali la banca ha stipulato contratti derivati, al fine di neutralizzare le relative variazioni di *fair value*. Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*.

Successivamente i titoli sono valutati al *fair value* e i risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto

delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110).

I riacquisti sono trattati come estinzione del debito, e gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione, sono registrati nella stessa voce.

Le rivendite successive sono trattate come nuove emissioni. Il costo per interessi su strumenti di debito è classificato tra gli interessi su debiti rappresentati da titoli emessi.

13. Trattamento di fine rapporto del personale

Il "Trattamento di fine rapporto del personale" (voce 110) è iscritto fra le passività sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007); sostanzialmente:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori della Banca in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relativa al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 valutata da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva dalla Banca, l'evolversi di detta situazione per: (i) previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; (ii) possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 è utilizzato il c.d. "metodo del corridoio", in base al quale le perdite e gli utili attuariali

non sono rilevati se il loro importo cumulato netto è inferiore al 10% della passività stimata su base attuariale in valore assoluto. Nel caso che l'importo cumulato sia superiore, l'eccedenza è rilevata nel conto economico in relazione alla durata residua stimata della passività stessa.

14. Fondo per rischi ed oneri

Un accantonamento viene rilevato tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce 120) esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- (b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione;
- (c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

15. Operazioni in valuta

L'unità di conto è l'euro, che costituisce, quindi, l'espressione monetaria del Bilancio.

Le attività e le passività denominate in valuta (intendendo per tali le divise diverse dall'euro) sono convertite al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Le differenze di cambio, positive e negative, relative alle attività e passività finanziarie in valuta, diverse da quelle designate al *fair value*, da quelle oggetto di copertura del *fair value* e dei flussi finanziari, nonché dai relativi derivati di copertura, sono rilevate per sbilancio nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80).

16. Altre informazioni

Il conferimento del ramo d'azienda bancaria commerciale

Nell'ambito del piano di integrazione e riorganizzazione delle attività del Gruppo BNL nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, con efficacia giuridica il 1° Ottobre 2007, il ramo d'azienda bancaria commerciale della BNL S.p.A. è stato conferito nella BNL Progetto (che successivamente ha

cambiato denominazione in BNL S.p.A.) il cui unico socio era la stessa BNL S.p.A.

Tale operazione di aggregazione che ha coinvolto aziende sotto un comune azionista non è disciplinata dai principi contabili internazionali.

Per le sue rilevazioni in bilancio si è fatto riferimento alla prassi prevalente ed in particolare al documento *Orientamenti preliminari* Assirevi in tema di IFRS (OP11) «Trattamento contabile della "Business combinations of entities under common control" nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato».

Per tanto, dato che l'operazione non ha una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite:

- i saldi patrimoniali delle attività e passività conferite sono stati iscritti nella contabilità della conferita in continuità di valore con quanto rilevato nella situazione contabile di conferimento.
- Il conto economico riflette l'operatività del ramo conferito solo dalla data della transazione.

L'informativa di settore

L'informativa di settore è stata redatta usufruendo della facoltà di applicare in via anticipata l'IFRS 8 "Settori operativi" la cui adozione obbligatoria è prevista a partire dai bilanci degli esercizi con inizio il 1° Gennaio 2009. Tale informativa, come previsto dal principio contabile internazionale di riferimento, è fornita solo nella prima parte del presente fascicolo che è relativa al bilancio consolidato.

L'informativa sul fair value degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Per gli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, per la stima del *fair value* indicato nella Nota Integrativa al Bilancio sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:

- per la cassa e le disponibilità liquide il fair value è rappresentato dal valore nominale;
- per gli strumenti finanziari con scadenza a breve termine e per quelli con scadenza non a breve termine e a tasso variabile, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il fair value;
- per le poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il fair value;
- per le attività finanziarie deteriorate il *fair value* è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;
- per gli altri strumenti finanziari, a medio e lungo termine a tasso fisso, il *fair value* è stato stimato comparando i tassi di interesse di mercato alla data di iscrizione con i tassi di mercato alla data di bilancio. In particolare per le attività finanziarie si è assunto che i cambiamenti nel rischio creditizio delle controparti fossero ben rappresentate dalla valutazione collettiva stimata applicando i tassi di perdita desumibili dal sistema interno di *rating*.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>
	31/12/2007
a) Cassa	561.529
b) Depositi liberi presso Banche Centrali (*)	2.150.000
Totale	2.711.529

(*) Si tratta di un deposito con la Banca d'Italia stipulato il 31 dicembre con scadenza il 1° gennaio 2008.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2007	
	Quotati	Non quotati
A. Attività per cassa	–	–
1 Titoli di debito	2.941	81.681
1.1 Titoli strutturati	1.281	18.634
1.2 Altri titoli di debito	1.660	63.047
2 Titoli di capitale	437.173	3
3 Quote di O.I.C.R.	–	–
4 Finanziamenti	–	–
4.1 Pronti contro termine attivi	–	–
4.2 Altri	–	–
5 Attività deteriorate	–	–
6 Attività cedute non cancellate (*)	11.653	–
Totale A	451.767	81.684
B. Strumenti derivati		
1 Derivati finanziari	4.495	1.795.014
1.1 di negoziazione	4.495	1.708.785
1.2 connessi con la fair value option	–	86.229
1.3 altri	–	–
2 Derivati creditizi	–	–
2.1 di negoziazione	–	–
2.2 connessi con la fair value option	–	–
2.3 altri	–	–
Totale B	4.495	1.795.014
Totale (A + B)	456.262	1.876.698

(*) L'importo si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti in operazioni a pronti contro termine.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittente

(migliaia di euro)

	31/12/2007
A. Attività per cassa	533.451
1 Titoli di debito	84.622
a) Governi e Banche Centrali	14
b) Altri enti pubblici	1.041
c) Banche	82.435
d) Altri Emittenti	1.132
2 Titoli di capitale	437.176
a) Banche	2.149
b) Altri Emittenti	435.027
- imprese di assicurazione	80
- società finanziarie	154
- imprese non finanziarie	434.793
- altri	-
3 Quote di O.I.C.R.	-
4 Finanziamenti	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
5 Attività deteriorate	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
6 Attività cedute non cancellate	11.653
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti (*)	11.653
Totale A	533.451
B. Strumenti derivati (**)	1.799.509
a) Banche	1.281.337
b) Clientela	518.172
Totale B	1.799.509
Totale (A + B)	2.332.960

(*) L'importo si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti a pronti contro termine.

(**) Di cui deteriorati per 1.227 mila euro.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2007
A. Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	538	-	3.957	-	-	4.495
con scambio di capitale	142	-	3.957	-	-	4.099
- opzioni acquistate	-	-	3.675	-	-	3.675
- altri derivati	142	-	282	-	-	424
senza scambio di capitale	396	-	-	-	-	396
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	396	-	-	-	-	396
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	538	-	3.957	-	-	4.495
A. Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	1.746.140	48.874	-	-	-	1.795.014
con scambio di capitale	-	48.874	-	-	-	48.874
- opzioni acquistate	-	33.468	-	-	-	33.468
- altri derivati	-	15.406	-	-	-	15.406
senza scambio di capitale	1.746.140	-	-	-	-	1.746.140
- opzioni acquistate	462.942	-	-	-	-	462.942
- altri derivati	1.283.198	-	-	-	-	1.283.198
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	1.746.140	48.874	-	-	-	1.795.014
Totale (A + B)	1.746.678	48.874	3.957	-	-	1.799.509

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

2.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Variazioni/ Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	31/12/2007
A Esistenze iniziali al 01/10/2007	-	-	-	-	-
B Aumenti	2.286.254	3.992.609	1.695	-	6.280.558
B1.1 Acquisti sul mercato	2.159.655	2.072.738	1.692	-	4.234.085
B1.2 Acquisti per operazione di aggregazione aziendale	121.093	1.372.739	-	-	1.493.832
B2 Variazioni positive di fair value	1.034	106.074	-	-	107.108
B3 Altre variazioni	4.472	441.058	3	-	445.533
C Diminuizioni	2.201.632	3.555.433	1.695	-	5.758.760
C1 Vendite	2.182.595	3.092.265	1.695	-	5.276.555
C2 Rimborsi	4.026	-	-	-	4.026
C3 Variazioni negative di fair value	1.616	5.755	-	-	7.371
C4 Altre variazioni (*)	13.395	457.413	-	-	470.808
D Rimanenze finali al 31/12/2007	84.622	437.176	-	-	521.798

(*) L'importo delle altre variazioni della colonna "Titoli di debito" comprende 11.653 mila euro di titoli di debito non strutturati diventati ceduti e non cancellati nel corso dell'anno in quanto dati a pronti contro termine.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2007	
	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito	1.066.099	14.625
1.1 Titoli strutturati	19.542	–
1.2 Altri titoli di debito	1.046.557	14.625
2 Titoli di capitale	968	186.441
2.1 Valutati al fair value	968	3.063
2.2 Valutati al costo	–	183.378
3 Quote di O.I.C.R.	–	225.462
4 Finanziamenti	–	–
5 Attività deteriorate	–	–
6 Attività cedute non cancellate (*)	417.207	–
Totale	1.484.274	426.528

(*) L'importo si riferisce a titoli di debito non strutturati ceduti in operazioni a pronti contro termine.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

	31/12/2007
1. Titoli di debito	1.080.724
a) Governi e Banche Centrali	1.046.557
b) Altri Enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	34.167
2. Titoli di capitale	187.409
a) Banche	160.682
b) Altri emittenti:	26.727
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	15.376
- imprese non finanziarie	11.351
- altri	-
3. Quote di O.I.C.R.	225.462
4. Finanziamenti	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
5. Attività deteriorate	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
6. Attività cedute non cancellate	417.207
a) Governi e Banche Centrali (*)	417.207
b) Altri Enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
Totale	1.910.802

(*) L'importo si riferisce a titoli di debito dello Stato italiano ceduti a pronti contro termine.

Di seguito si fornisce la composizione per principali categorie di fondi della voce "quote di O.I.C.R."

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2007	
	Quotati	Non quotati
B.1 O.I.C.R.di diritto italiano	-	21.769
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	12.606
- riservati	-	8.581
- speculativi	-	582
B.2 O.I.C.R. di altri Stati UE	-	203.693
- armonizzati	-	203.693
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
Totale	-	225.861

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

4.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte 31/12/2007	
	Fair value	Flussi Finanziari
1 Titoli di debito	1.463.300	-
2 Titoli di capitale	-	-
3 Partecipazioni	-	-
4 Quote di O.I.C.R.	-	-
5 Finanziamenti	-	-
6 Portafoglio	-	-
Totale	1.463.300	-

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2007
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	1.463.300
a) rischio di tasso di interesse	1.463.300
b) rischio di prezzo	-
c) rischio di cambio	-
d) rischio di credito	-
e) più rischi	-
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-
a) rischio di tasso di interesse	-
b) rischio di tasso di cambio	-
c) altro	-
Totale	1.463.300

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
A Esistenze iniziali al 01/10/2007	-	-	-	-	-
B Aumenti	1.868.496	189.744	227.259	-	2.285.499
B1.1 Acquisti sul mercato	383.568	5	-	-	383.573
B1.2 Acquisti per operazione di aggregazione aziendale	1.465.328	189.321	223.347	-	1.877.996
B2 Variazioni positive di fair value	5.499	418	2.203	-	8.120
B3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5 Altre variazioni	14.101	-	1.709	-	15.810
C Diminuizioni	787.772	2.335	1.797	-	791.904
C1 Vendite	363.447	670	1.003	-	365.120
C2 Rimborsi	649	-	-	-	649
C3 Variazioni negative di fair value	3.413	174	377	-	3.964
C4 Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6 Altre variazioni (*)	420.263	1.491	417	-	422.171
D Rimaneze finali al 31/12/2007		1.080.724	187.409	225.462	1.493.595

(*) L'importo delle altre variazioni della colonna "Titoli di debito" include 417.207 mila euro di titoli di debito dello Stato italiano ceduti e non cancellati nel corso dell'anno in quanto dati a pronto contro termine.

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
A Crediti verso Banche Centrali	81.861
1 Depositi vincolati	–
2 Riserva obbligatoria	81.861
3 Pronti contro termine attivi	–
4 Altri	–
B Crediti verso Banche	15.705.097
1 Conti correnti e depositi liberi	1.241.189
2 Depositi vincolati	12.947.749
3 Altri finanziamenti:	1.515.955
3.1 - Pronti contro termine attivi	1.304.199
3.2 - Locazione finanziaria	–
3.3 - Altri	211.756
4 Titoli di debito	100.002
4.1 - Titoli strutturati	–
4.2 - Altri titoli di debito	100.002
5 Attività deteriorate	204
6 Attività cedute e non cancellate	–
Totale (valore di bilancio)	15.886.960
Totale (fair value)	15.886.960

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1 Conti correnti	5.272.804
2 Pronti contro termine attivi	415.565
3 Mutui	25.635.841
4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.071.408
5 Locazione finanziaria	-
6 Factoring	61.225
7 Altre operazioni	21.309.238
8 Titoli di debito	359.577
8.1 Strutturati	-
8.2 Altri titoli di debito	359.577
9 Attività deteriorate	1.483.285
10 Attività cedute e non cancellate (*)	5.634.576
Totale (valore di bilancio)	62.243.519
Totale (fair value)	62.272.213

(*) Si tratta di operazioni di cartolarizzazione di crediti a medio e lungo termine. Inoltre comprende 68.167 mila euro di attività deteriorate.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1 Titoli di debito	359.577
a) Governi	13.853
b) Altri Enti pubblici	309.092
c) Altri emittenti	36.632
- imprese non finanziarie	36.632
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
2 Finanziamenti verso:	54.766.081
a) Governi	420.423
b) Altri Enti pubblici	2.345.774
c) Altri soggetti	51.999.884
- imprese non finanziarie	29.133.981
- imprese finanziarie	7.896.190
- assicurazioni	102
- altri	14.969.611
3 Attività deteriorate:	1.483.285
a) Governi	22
b) Altri Enti pubblici	1.925
c) Altri soggetti	1.481.338
- imprese non finanziarie	884.424
- imprese finanziarie	13.379
- assicurazioni	-
- altri	583.535
4 Attività cedute e non cancellate:	5.634.576
a) Governi	33.794
b) Altri Enti pubblici	177.952
c) Altri soggetti	5.422.830
- imprese non finanziarie	14.855
- imprese finanziarie	172
- assicurazioni	-
- altri	5.407.803
Totale	62.243.519

Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologie derivanti/ Attività sottostanti	Tassi di interessi	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A. Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	245.739	4.039	-	-	-	249.778
con scambio di capitale	-	4.039	-	-	-	4.039
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	4.039	-	-	-	4.039
senza scambio di capitale	245.739	-	-	-	-	245.739
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	245.739	-	-	-	-	245.739
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	245.739	4.039	-	-	-	249.778
Totale (A + B) al 31/12/2007	245.739	4.039	-	-	-	249.778

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipi di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1 Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.720	-	-	-	-	X	-	X
2 Crediti	-	-	-	X	-	X	4.039	X
3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4 Portafoglio	X	X	X	X	X	181.675	X	-
Totale attività	22.720	-	-	-	-	181.675	4.039	-
1 Passività finanziarie	28.739	-	-	X	-	X	-	X
2 Portafoglio	X	X	X	X	X	12.605	X	-
Totale passività	28.739	-	-	-	-	12.605	-	-

Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura: composizione per portafogli coperti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1 Adeguamento positivo	155.086
1.1 di specifici portafogli:	
a) crediti	155.086
b) attività disponibili per la vendita	-
1.2 complessivo	-
2 Adeguamento negativo	(214.571)
2.1 di specifici portafogli:	
a) crediti	(214.571)
b) attività disponibili per la vendita	-
2.2 complessivo	-
Totale	(59.485)

9.1 Attività oggetto di copertura del rischio di tasso di interesse: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1. Crediti	5.060.751
2. Attività disponibili per la vendita	-
3. Portafoglio	-
Totale	5.060.751

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

(migliaia di euro)

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti % (*)
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1 ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	ROMA	73,86	73,86
2 BNL EDIZIONI S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
3 BNL FINANCE S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
4 BNL MULTISERVIZI S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
5 BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
6 BNL POSITIVITY S.r.l.	ROMA	41,00	41,00
7 IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.	MILANO	99,57	99,57
8 ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
9 SUD FACTORING S.P.A. in liquidazione	BARI	100,00	100,00
10 TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	MILANO	98,86	98,86
11 WEBVALUE S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,90	99,90
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1 CORIT - CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI IN LIQ.NE	ROMA		40,0
2 AGRIFACTORING S.p.A. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00

(*) tutti i valori indicati si riferiscono a voti effettivi

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

(migliaia di euro)

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value (1)
A Imprese controllate in via esclusiva						
1 ARTIGIANCASSA S.p.A.	689.494	70.702	7.664	169.213	84.217	X
2 BNL EDIZIONI S.r.l.	1.112	800	12	786	95	X
3 BNL FINANCE S.p.A.	228.761	19.042	3.122	10.144	10.144	X
4 BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	50.407	1.715	1.443	48.474	20.829	X
6 BNL POSITIVITY S.r.l.	9.433	16.445	35	2.835	836	X
7 IFITALIA S.p.A.	4.275.140	252.459	30.016	237.443	135.999	X
8 BNL MULTISERVIZI in liquidazione	3.250	300	30	686	100	X
9 ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione	1.021	17	-	-	-	X
10 SUD FACTORING S.p.A. in liquidazione	20.745	3.760	-	11	-	X
11 TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	14.979	1.228	43	3.117	-	X
12 WEBVALUE S.p.A. in liquidazione	216	3	-	167	-	X
TOTALE	5.294.558	366.471	42.365	472.876	252.220	
B Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1 CORIT - CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI	3.846	189	58	423	-	X
2 AGRIFACTORING S.p.A. in liquidazione	122.747	2.872	(623)	-	-	X
TOTALE	126.593	3.061	(565)	423	-	

(1) L'importo del fair value viene indicato solo se le imprese sono quotate

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	252.220
B.1.1 Acquisti sul mercato	59.102
B.1.2 Acquisti per operazioni di aggregazione aziendale	193.118
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	252.220
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	71.527

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2007
A. Attività ad uso funzionale	1.755.088
1.1 di proprietà	1.751.508
a) terreni	680.242
b) fabbricati	931.231
c) mobili	8.241
d) impianti elettronici	87.301
e) altre	44.493
1.2 acquisite in locazione finanziaria	3.580
a) terreni	-
b) fabbricati	-
c) mobili	-
d) impianti elettronici	3.580
e) altre	-
Totale A	1.755.088
B. Attività detenute a scopo di investimento	130.119
2.1 di proprietà	130.119
a) terreni	55.782
b) fabbricati	74.337
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-
a) terreni	-
b) fabbricati	-
Totale B	130.119
Totale (A+B)	1.885.207

Attività materiali: percentuali di ammortamento

Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	non soggetti ad ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 5% a 33,33%
Altre	da 5% a 25%
Altre: opere d'arte	non soggetti ad ammortamento

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	-	-	-
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	680.242	938.063	10.630	95.358	46.149	1.770.442
B.1.1 Acquisti sul mercato	-	4.675	4.416	28.369	7.440	44.900
B.1.2 Acquisti per operazione di aggregazione aziendale	680.242	931.229	6.214	66.989	38.709	1.723.383
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	2.159	-	-	-	2.159
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	6.832	2.389	4.477	1.656	15.354
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	6.832	2.389	4.477	1.656	15.354
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	680.242	931.231	8.241	90.881	44.493	1.755.088
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	80.389	13.358	236.614	86.701	417.062
D.2 Rimanenze finali lorde	680.242	1.011.620	21.599	327.495	131.194	2.172.150
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2007	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	-	-
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-
B. Aumenti	55.782	74.877
B.1.1 Acquisti sul mercato	-	186
B.1.2 Acquisti per operazione di aggregazione aziendale	55.782	74.691
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive nette di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	540
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	540
C.3 Variazioni negative nette di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali nette	55.782	74.337
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	6.767
D.2 Rimanenze finali lorde	55.782	81.104
E. Valutazione al fair value	76.187	73.001

Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2007	
	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	X	-
A.2 Altre attività immateriali	148.303	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	148.303	-
a) Attività immateriali generate internamente	15.268	-
b) Altre attività	133.035	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-
b) Altre attività	-	-
Totale	148.303	-

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquote annue dal 12,5% al 33%. Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	-	18.088	-	145.322	-	163.410
B.1.1 Acquisti sul mercato	-	-	-	12.195	-	12.195
B.1.2 Acquisti per operazione di aggregazione aziendale	-	16.751	-	133.127	-	149.878
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	1.337	-	-	-	1.337
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	2.820	-	12.287	-	15.107
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	X	2.820	-	12.287	-	15.107
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette al 31/12/2007	-	15.268	-	133.035	-	148.303
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	15.018	-	61.711	-	76.729
E. Rimanenze finali lorde al 31/12/2007	-	30.286	-	194.746	-	225.032
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	Ires	31/12/2007 Irap	Totale
1. Svalutazioni di crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	31.308	–	31.308
2. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	23.834	3.406	27.240
3. Accantonamenti a fondi per il personale a prestazione definita	14.066	–	14.066
4. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	225.037	–	225.037
5. Minusvalenze su derivati	41	7	48
6. Ammortamenti su software	5.138	868	6.006
8. Perdita fiscale	45.016	–	45.016
9. Altre imposte anticipate	1.548	18	1.566
Totale	345.988	4.299	350.287

13.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	Ires	31/12/2007 Irap	Totale
1. Plusvalenze su titoli	28.541	4.643	33.184
2. Plusvalenze su partecipazioni	690	–	690
3. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	50.224	8.492	58.716
4. Plusvalenza su derivati	268	45	313
5. Plusvalenza su immobili	48	–	48
6. TFR dipendenti	4.544	–	4.544
Totale	84.315	13.180	97.495

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31/12/2007
1. Importo iniziale	-
2. Aumenti	529.238
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	123.912
a) relative a precedenti esercizi	1.160
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-
c) riprese di valore	-
d) altre	122.752
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-
2.3 Altri aumenti	145
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	405.181
3. Diminuzioni	178.999
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	109.487
a) rigiri	109.487
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-
c) mutamento di criteri contabili	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	69.512
3.3 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	350.239

(*) A decorrere dall'esercizio 2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% e l'aliquota base IRAP dal 4,25% al 3,90%.

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	
2. Aumenti	120.078
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	39.839
a) relative a precedenti esercizi	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-
c) altre	39.839
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-
2.3 Altri aumenti	-
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	80.239
3. Diminuzioni	24.028
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	6.456
a) rigiri	6.456
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-
c) altre	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	17.572
3.3 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	96.050

(*) A decorrere dall'esercizio 2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% e l'aliquota base IRAP dal 4,25% al 3,90%.

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31/12/2007
1. Importo iniziale	
2. Aumenti	693
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	693
a) relative a precedenti esercizi	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-
c) altre	693
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-
2.3 Altri aumenti	-
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	-
3. Diminuzioni	645
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	636
a) rigiri	636
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	9
3.3 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	48

(*) A decorrere dall'esercizio 2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% e l'aliquota base IRAP dal 4,25% al 3,90%.

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31/12/2007
1. Importo iniziale	
2. Aumenti	1.914
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.134
a) relative a precedenti esercizi	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-
c) altre	1.134
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-
2.3 Altri aumenti	-
2.4 Altri aumenti per operazione di aggregazione aziendale	780
3. Diminuzioni	469
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	186
a) rigiri	186
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-
c) altre	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali (*)	283
3.3 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	1.445

(*) A decorrere dall'esercizio 2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% e l'aliquota base IRAP dal 4,25% al 3,90%.

13.7 Altre informazioni

Più in dettaglio, le imposte correnti sono state determinate con le aliquote 33% (IRES) e 5% (IRAP). Le imposte antici-

pate e differite, invece, a seguito della loro riduzione a decorrere dell'esercizio 2008 sono state determinate con le aliquote 27,5% (IRES) e 4,65% (IRAP).

**Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate -
Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo**

La sezione non presenta importi

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>
	31/12/2007
Partite debitorie in corso di esecuzione	468.883
Competenze in corso di addebito	152.000
Ratei e risconti attivi	139.401
Assegni e altri valori in cassa	123.981
Debitori per titoli a pronti da consegnare HFT	115.195
Conti fra filiali saldi debitori	109.749
Altri debitori diversi	53.454
Costi diversi su immobili di terzi	14.532
Depositi cauzionali	2.186
Totale	1.179.381

Ratei e risconti attivi

	<i>(migliaia di euro)</i>
	31/12/2007
Ratei attivi	
Interessi attivi da attribuire	48.395
Recupero imposta di bollo su estratti conto	20.737
Commissioni provvigioni ed altri ricavi	1.560
Proventi diversi	84
Risconti attivi	
Oneri correlati alle erogazioni dei mutui	38.267
Interessi passivi da attribuire	27.415
Costi e spese diversi	1.813
Commissioni, provvigioni e altri oneri	1.130
Totale ratei e risconti attivi	139.401

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1. Debiti verso banche centrali	649.732
2. Debiti verso banche	19.501.466
2.1 Conti correnti e depositi liberi	414.322
2.2 Depositi vincolati	16.469.920
2.3 Finanziamenti	2.200.017
2.3.1 locazione finanziaria	–
2.3.2 altri	2.200.017
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	–
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	417.207
2.5.1 pronti contro termine passivi	417.207
2.5.2 altre	–
2.6 Altri debiti	–
Totale	20.151.198
Fair value	20.151.198

1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati (normativa vigente)

Tra i depositi vincolati si registra un deposito subordinato concesso dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro.

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1. Conti correnti e depositi liberi	30.837.351
2. Depositi vincolati	1.235.745
3. Fondi di terzi in amministrazione	158.117
4. Finanziamenti	1.431.047
4.1 locazione finanziaria	5.799
4.2 altri (*)	1.425.248
5. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	5.093.726
6.1 pronti contro termine passivi	11.653
6.2 altre	5.082.073
7. Altri debiti	2.045.265
Totale	40.801.251
Fair value	40.801.251

(*) Include 1.249.827 mila euro di pronti contro termine passivi effettuati sui totali non rilevati in bilancio.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value	5.082.073
a) rischio di tasso di interesse	5.082.073
b) rischio di cambio	-
c) più rischi	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-
a) rischio di tasso di interesse	-
b) rischio di cambio	-
c) altro	-
Totale	5.082.073

2.5 Debiti per locazione finanziaria

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2007
1. Debiti rivenienti da leasing finanziario con la società LOCAFIT S.p.A.	5.799

Riconciliazione valore complessivo pagamenti minimi contrattuali e valore attuale

(migliaia di euro)

Voce	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Ammontare canoni	3.786	2.013	–	5.799
Quota capitale	3.638	1.978	–	5.616
Quota interessi	148	35	–	183

Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007	
	Valore di bilancio	Fair Value
A. Titoli quotati	3.745.174	3.773.906
1. Obbligazioni	3.745.174	3.773.906
1.1 strutturate	–	–
1.2 altre	3.745.174	3.773.906
2. Altri titoli	–	–
2.1 strutturati	–	–
2.2 altri	–	–
B. Titoli non quotati	9.707.043	9.688.351
1. Obbligazioni	8.639.944	8.621.252
1.1 strutturate	–	–
1.2 altre	8.639.944	8.621.252
2. Altri titoli	1.067.099	1.067.099
2.1 strutturati	–	–
2.2 altri	1.067.099	1.067.099
Totale	13.452.217	13.462.257

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

(migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2007	
	Tipo Tasso	Valore di Bilancio
1. Passività subordinate (TIER 2)		1.517.437
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		1.154.138
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale (*)	TF	188.155
- Altri	TF	796.152
- Altri	TV	169.831
Titoli subordinati		363.299
- Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale (*)	TV	252.535
- Altri	TF	67.999
- Altri	TV	42.765
2. Passività subordinate (TIER 3)		-
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale		-
Altri		-
Totale		1.517.437

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2007
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value	224.053
a) rischio di tasso di interesse	224.053
b) rischio di cambio	-
c) più rischi	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-
a) rischio di tasso di interesse	-
b) rischio di cambio	-
c) altro	-

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007				
	VN	Q	FV	NQ	FV (*)
A. Passività per cassa					
1. Debiti verso banche (*)	1.064	3.327		–	3.327
2. Debiti verso clientela (*)	133.063	433.322		22	433.344
3. Titoli di debito	–	–		–	–
3.1 Obbligazioni	–	–		–	–
3.1.1 Strutturate	–	–		–	X
3.1.2 Altre obbligazioni	–	–		–	X
3.2 Altri titoli	–	–		–	–
3.2.1 Strutturati	–	–		–	X
3.2.2 Altri	–	–		–	X
Totale A	134.127	436.649		22	436.671
B. Strumenti derivati	X			X	
1. Derivati finanziari	–	5.495		1.763.340	–
1.1 Di negoziazione	X	5.495		1.653.547	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	–		109.793	X
1.2 Altri	X	–		–	X
2. Derivati creditizi	–	–		1.670	–
2.1 Di negoziazione	X	–		–	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	–		–	X
2.2 Altri	X	–		1.670	X
Totale B	X	5.495		1.765.010	X
Totale (A + B)	X	442.144		1.765.032	X

FV (*) *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

(*) Si tratta di posizioni corte su titoli.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/ Attività sottostante	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31/12/2007
A. Derivati quotati						
1. Derivati finanziari	1.752	-	3.743	-	-	5.495
- con scambio di capitale	973	-	3.743	-	-	4.716
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	973	-	3.743	-	-	4.716
- senza scambio di capitale	779	-	-	-	-	779
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	779	-	-	-	-	779
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	1.752	-	3.743	-	-	5.495
B. Derivati non quotati						
1. Derivati finanziari	1.702.946	60.394	-	-	-	1.763.340
- con scambio di capitale	-	60.394	-	-	-	60.394
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	60.394	-	-	-	60.394
- senza scambio di capitale	1.702.946	-	-	-	-	1.702.946
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	1.702.946	-	-	-	-	1.702.946
2. Derivati creditizi	-	-	-	1.670	-	1.670
- con scambio di capitale	-	-	-	1.670	-	1.670
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	1.702.946	60.394	-	1.670	-	1.765.010
Totale (A + B)	1.704.698	60.394	3.743	1.670	-	1.770.505

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2007				FV (*)
	VN	Q	FV	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	4.273.280	3.333.586	965.476	4.299.062	
3.1 Strutturati	4.273.280	3.333.586	965.476		X
3.2 Altri	-	-	-	-	X
Totale	4.273.280	3.333.586	965.476	4.299.062	

FV*: fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione. La c.d. "fair value option" è utilizzata esclusivamente per le finalità di "coperture naturali".

5.2 Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value: passività subordinate"

Nella categoria non sono ricomprese passività subordinate.

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali all'01/02/2007	-	-	-	-
B. Aumenti	-	-	4.559.577	4.559.577
B1. Emissioni	-	-	68.597	68.597
B1.1 Operazioni di aggregazione aziendale	-	-	4.412.484	4.412.484
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	10.703	10.703
B4. Altre variazioni	-	-	67.793	67.793
C. Diminuzioni	-	-	260.515	260.515
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	165.153	165.153
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	46.700	46.700
C4. Altre variazioni	-	-	48.662	48.662
D. Rimanenze finali al 31/12/2007	-	-	4.299.062	4.299.062

Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A. Derivati quotati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati						
1. Derivati finanziari	325.577	3.228	-	-	-	328.805
con scambio di capitale	-	3.228	-	-	-	3.228
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	3.228	-	-	-	3.228
senza scambio di capitale	325.577	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	325.577	-	-	-	-	325.577
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	325.577	3.228	-	-	-	328.805
Totale (A + B) al 31/12/2007	325.577	3.228	-	-	-	328.805

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del fair value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.383	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	-	-	-	X	-	X	3.228	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	88.148	X	-
Totale attività	1.383	-	-	-	-	88.148	3.228	-
1. Passività finanziarie	110.262	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	125.791	X	-
Totale passività	110.262	-	-	-	-	125.791	-	-

Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte: composizione per portafogli coperti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2007
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	6.286
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(158.819)
Totale	(152.533)

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte: composizione per portafogli coperti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni	31/12/2007
1. Passività finanziarie	5.376.837
Totale	5.376.837

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	<i>(migliaia di euro)</i>
	31/12/2007
Fondi di terzi in amministrazione senza rischio a carico della Banca	541.391
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	493.655
Creditori per titoli di negoziazione a pronti da ricevere	468.353
Partite creditorie in corso di esecuzione	332.823
Dimissioni consensuali	196.963
Fondi Garanzie e Impegni	104.802
Competenze in corso di accredito	76.259
Ratei e Risconti passivi	69.558
Debiti verso fornitori	50.720
Altri creditori diversi	24.424
TFR da versare ai fondi	7.080
Finanziamenti per formazione del personale	1.089
Totale	2.367.117

Ratei e Risconti passivi

	<i>(migliaia di euro)</i>
	31/12/2007
Ratei passivi	
Interessi passivi da attribuire	53.455
Totale	53.455
Risconti passivi	
Commissioni attive su avalli e fidejussioni	8.003
Commissioni attive su gestioni patr. fondi individuali	5.274
Interessi attivi da attribuire	2.499
Fitti attivi	283
Commissioni attive su operazioni di finanza strutturata	54
Totale	16.113

Sezione 11 – *Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110*

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31/12/2007
A. Esistenze iniziali	–
B. Aumenti	463.472
B.1 Accantonamento dell'esercizio	4.887
B.2 Altre variazioni in aumento	–
B.3 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	458.585
C. Diminuzioni	6.209
C.1 Liquidazioni effettuate	6.209
C.2 Altre variazioni in diminuzione	–
D. Rimanenze finali (*)	457.263

(*) L'importo del T.F.R. al 31/12/2007 determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.c. ammonta a euro 490.858.499.

11.2 – Altre informazioni

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

Sezione 12 – *Fondi per rischi ed oneri - Voce 120*

12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali	51.148
2. Altri fondi per rischi ed oneri	713.513
2.1 controversie legali	314.003
2.2 oneri per il personale	368.508
2.3 altri	31.002
Totale	764.661

Nella tabella seguente si fornisce la composizione della voce "2. Altri fondi per rischi ed oneri – 2.3 altri"

Voci/Valori	(migliaia di euro)
	31/12/2007
2.3 altri	
– oneri per spese legali	16.117
– opzioni, garanzie e altri rischi su partecipazioni cedute	3.607
– oneri derivanti da rinegoziazione mutui edilizia agevolata	2.000
– altri fondi aventi specifica destinazione	9.278
Totale	31.002

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	(migliaia di euro)		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali 01/10/2007	–	–	–
B. Aumenti	51.758	778.488	830.246
B.1 Accantonamento dell'esercizio	652	81.143	81.795
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	–	5	5
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	–	–	–
B.4 Altre variazioni	–	–	–
B.5 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	51.106	697.340	748.446
C. Diminuzioni	610	64.975	65.585
C.1 Utilizzo nell'esercizio	610	64.975	65.585
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	–	–	–
C.3 Altre variazioni	–	–	–
D. Rimanenze finali al 31/12/2007	51.148	713.513	764.661

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

A. Fondo di quiescenza API (Assegno Periodico Integrativo)

1. Illustrazione dei fondi

Il contratto individuale stipulato dalla Banca con alcuni dirigenti centrali garantisce un Assegno Periodico Integrativo della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri Enti o spettanti per forme sostitutive dell'assicurazione obbligatoria o per periodi di partecipazione ad altri Fondi Aziendali.

Il trattamento globale di pensione è pari ad una percentuale (massimo 80%) dell'ultima retribuzione, dipendente dalla causa di cessazione, dall'età e dagli anni di permanenza nella categoria dei dirigenti centrali. In caso di decesso del

pensionato, l'Assegno Periodico Integrativo è reversibile ai familiari superstiti secondo le norme e le aliquote dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

Al 31 dicembre 2007 i destinatari di Assegno Periodico Integrativo sono:

- 66 pensionati ex dirigenti centrali
- 11 dirigenti centrali attivi
- 5 ex dirigenti centrali differiti

Sempre a fine esercizio, la riserva matematica, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

• pensionati ex dirigenti centrali:	Euro	38.612
• dirigenti centrali attivi:	Euro	7.186
• ex dirigenti centrali differiti:	Euro	12.094

La quantificazione della riserva matematica sopra indicata scaturisce dalla valutazione attuariale effettuata in base ai

criteri IAS (International Accounting Standards), omologati dalla Commissione Europea

2. Variazione nell'esercizio dei fondi

La variazione dal Fondo API è indicata nella tavola 12.2 "Fondi per rischi ed oneri : variazioni annue – Fondi di quiescenza". L'accantonamento dell'esercizio include i seguenti componenti (in migliaia di euro):

Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	34
Oneri finanziari	618

Tali componenti di costo sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale. La Banca ha scelto di utilizzare il cd. "metodo del corridoio" pertanto gli utili e le perdite attuariali sono rilevate in bilancio solo quando il loro ammontare netto è superiore al 10% delle passività stimato su base attuariale. Al 31 dicembre 2007 le perdite attuariali nette cumulate non rilevati ammontano a 6.743 mila euro.

3. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Il trattamento di quiescenza è a totale carico della Banca e non vi sono attività a servizio del piano.

4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2007 stimata da un attuario indipendente al netto delle perdite attuariali cumulate non rilevate.

5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La passività rappresenta il valore attuariale delle prestazioni dovute dalla Banca, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati (tasso di mortalità; raggiungimento dei requisiti di pensionamento per gli attivi e per i differiti; valutazione del nucleo familiare medio per i titolari di pensione API e della loro mortalità; dinamica delle retribuzioni dei dirigenti attivi in base alla stima degli aumenti per rinnovi contrattuali), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie (inflazione monetaria, incremento delle pensioni minime con l'indice del costo della vita, perequazione del-

l'assegno periodico integrativo aziendale). Per l'esercizio 2007 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 4,50%; tasso di inflazione 2%; tasso di incremento salariale 2%.

B. Fondo Trattamento di Fine Rapporto del Personale

1. Illustrazione dei fondi

Il Trattamento di Fine Rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile italiano e dalle leggi n. 297/1982 e n. 296/2006. A seguito della legge, il fondo è stato contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite. La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un'"obbligazione a benefici dipendenti" considerando le scadenze future quando si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente:

- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- le quote TFR maturande a partire dal 1° Gennaio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relativi al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 valutata da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per (i) previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità; (ii) per ciascun lavoratore che permane nella

collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 è utilizzato il c.d. "metodo del corridoio", in base al quale le perdite e gli utili attuariali non sono rilevati se il loro importo cumulato netto è inferiore al 10% della passività stimata su base attuariale in valore assoluto. Nel caso che l'importo cumulato sia superiore, l'eccedenza è rilevata nel conto economico in relazione alla durata residua stimata della passività stessa.

2. Variazione nell'esercizio dei fondi

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 110" – tavola 11.1. "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue". L'accantonamento dell'esercizio rappresenta gli oneri finanziari sulla passività pari a 4.887 mila euro.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra, non è accantonato, a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (D.Lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). Gli oneri finanziari sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale. Gli utili attuariali cumulati non rilevati nel conto economico in applicazione della metodologia del "corridoio" ammontano al 31 dicembre 2007 a euro 12.082 mila.

3. Variazione nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2007 stimata da un attuario indipendente al netto degli utili attuariali cumulati non rilevati.

5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La stima delle prestazioni dovute dalla Società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popo-

lazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria). Per l'esercizio 2007 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 4,50%; tasso di inflazione 2%; tasso di incremento salariale 2%.

12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

12.4.1 Controversie legali

Il "fondo oneri per controversie legali" tutela la Banca da probabili esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso e si riferisce principalmente agli accantonamenti per revocatorie e altre cause passive legali.

Revocatorie

I tempi medi di definizione dei giudizi di revocatoria fallimentare sono stimabili in circa 4/5 anni per il primo grado ed in 2/3 anni per il secondo grado.

In relazione alle ipotesi di soccombenza la Banca effettua specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Al 31 dicembre 2007 le richieste giudiziali sono 591 per un ammontare complessivo di 595,8 milioni e sono fronteggiate da un fondo rischi di 185,5 milioni, pari al 31,1%, che risulta adeguato rispetto agli esiti di soccombenza rilevati nell'ultimo quinquennio.

Altre cause passive legali

Le cause passive legali di tipo risarcitorio nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro. In via esemplificativa, le più ricorrenti cause sono relative alla contestazione sugli interessi (anatocismo, usura, tasso non concordato ecc.), allo svolgimento dei servizi di investimento (specialmente per i casi di titoli emessi da soggetti divenuti poi inadempienti all'obbligo di rimborso), alla escussione di garanzie rilasciate dalla Banca, alla errata negoziazione di assegni e alle cassette di sicurezza.

I tempi di svolgimento dei giudizi sono di difficile previsione; con una certa approssimazione, dovuta anche alle diverse realtà locali dei vari Tribunali, si possono indicare in circa 2/3 anni per i giudizi con rito ordinario (per il primo grado) e un anno per quelli con rito speciale (applicabile alle cause relative ai servizi d'investimento).

L'ammontare degli esborsi prevedibili, così come l'anno di prevedibile esborso riferito singolarmente ad ogni singola

causa, sono pertanto da considerarsi puramente indicativi, in quanto, specialmente nei giudizi di natura risarcitoria, è molto ampia la discrezionalità del giudice nella valutazione del danno.

Per le cause passive che vedono come controparte i dipendenti, è stato appostato uno specifico fondo che valorizza il rischio relativo al probabile pagamento di somme a favore del personale, nonché la risoluzione transattiva delle cause in corso.

L'importo del Fondo è aggiornato ogni anno in base al totale delle cause pendenti, allo stato delle negoziazioni, al

rischio patrimoniale ed alla durata media dei procedimenti.

12.4.2 Oneri per il personale

I "fondi del personale" per la quasi totalità si riferiscono a benefici riconosciuti ai dipendenti, sulla base di quanto prescritto nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi con le Organizzazioni Sindacali, e riguardano stanziamenti a fronte di oneri di personale maturati da liquidare. In particolare, il suddetto fondo è stato costituito a fronte dei seguenti oneri.

	(migliaia di euro)
	31/12/2007
Fondi del personale:	
- incentivazione all'esodo	157.445
- premio di rendimento	94.987
- oneri per rinnovo contrattuale	38.822
- ferie non godute	37.338
- premio di anzianità	21.417
- altri benefici ai dipendenti	18.499
Totale	368.508

Fondo incentivazione all'esodo

In relazione al programma di ristrutturazione del Gruppo BNL e agli accordi con le organizzazioni sindacali, la Banca ha iscritto in bilancio al 31 dicembre 2007 una passività pari ad euro 157 milioni destinata a fronteggiare le diverse tipologie di costo attinenti la gestione della leva degli organici (esodi volontari incentivati e Fondo ABI) previste per il biennio 2008/2009.

Premio di rendimento

Il fondo include il premio aziendale (in sigla VAP), da assegnare nell'esercizio 2008, a fronte dell'ammontare presunto degli impegni economici a beneficio della generalità dei dipendenti. La somma comprende sia gli emolumenti variabili che verranno erogati in denaro sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali e dello stato della negoziazione sindacale.

Inoltre sono state accantonate le somme che l'azienda sostiene a beneficio dei dipendenti destinatari di politiche retributive variabili strutturate di competenza del 2007.

La passività totale iscritta in bilancio ammonta a euro 95 milioni.

Oneri per rinnovo contratto collettivo nazionale di lavoro

A fronte degli oneri connessi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore del credito, scaduto il 31 dicembre 2005, la Banca ha rilevato un Fondo complessivo di euro 39 milioni destinato a fronteggiare i costi dell'una tantum per il periodo dal 1/01/2006 al 31/12/2007 da erogare nel 2008. L'importo è stato determinato sulla base di quanto previsto all'art. 24 dell'accordo di rinnovo del contratto dei Quadri Direttivi e per il personale delle Aree Professionali dalla 1ª alla 3ª firmato in data 8 dicembre 2007 tra ABI e Organizzazioni sindacali. L'importo degli arretrati è stato liquidato a febbraio 2008 successivamente alla ratifica dell'ipotesi di accordo da parte delle Assemblee dei lavoratori.

L'importo stanziato in bilancio comprende anche gli oneri stimati per far fronte ai costi dell'una tantum ai Dirigenti per il periodo 1/01/2006 al 31/12/2007, che è stato liquidato

to a febbraio 2008 successivamente alla ratifica del contratto collettivo nazionale della categoria.

Ferie, festività, banca delle ore, riduzioni orario di lavoro e riposi compensativi

Questo fondo rappresenta l'onere per la Banca del residuo maturato, ma non goduto, al 31/12/2007 per ciascun dipendente relativamente alle seguenti tipologie di assenze: ferie, ex festività, banca delle ore, riduzione orario di lavoro, riposi compensativi.

L'importo complessivo è ottenuto valorizzando i residui al 31/12/2007 di ciascun dipendente in base alla rispettiva Retribuzione Annuale Lorda (RAL) e considerando oneri previdenziali e assistenziali, a carico del datore di lavoro, dovuti nell'ipotesi della monetizzazione prevista delle stesse. La somma di questi elementi rappresenta il valore del fondo pari a 37 milioni al 31 dicembre 2007.

Premi di anzianità

Ai dipendenti della Banca è garantita una prestazione aggiuntiva definita Premio di Anzianità, in quanto corrisposta al raggiungimento dei 25 anni di anzianità di servizio. Tale premio consiste in un'erogazione in denaro corrispondente ad un importo differenziato per ciascun livello retributivo, oppure, a scelta del dipendente, in un versamento "una tantum" da parte della Banca di una contribuzione aggiuntiva al Fondo Pensioni del personale della BNL ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 dello Statuto del Fondo stesso, in misura pari al 12% della retribuzione annua lorda calcolata alla fine del mese precedente a quello di trasferimento al Fondo. In aggiunta al premio, viene offerto ai dipendenti un benefit in natura che consiste in un orologio da polso. Al 31 dicembre 2007 è iscritta una passività per euro 21 milioni.

Altri benefici ai dipendenti

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge.

12.4.3 Altri fondi

Gli altri fondi si riferiscono ai seguenti oneri:

Oneri su partecipazioni.

Il "fondo oneri su partecipazioni" ha principalmente la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione/dismissione riferiti agli investimenti partecipativi.

Rinegoziazione mutui edilizia agevolata

In attuazione della normativa emanata sulla rinegoziazione dei finanziamenti agevolati (legge 13 maggio 1999 n. 133) e in conformità al decreto 31 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e della Finanza, il fondo garantisce la copertura degli oneri che derivano alla Banca dalla rinegoziazione di mutui agevolati da contributo pubblico (ex art. 29 legge 133/99).

Fondi rischi e oneri per spese

Il fondo per spese si riferisce alle spese per professionisti esterni legate soprattutto al recupero dei crediti.

Altri fondi aventi specifica destinazione

Gli altri fondi aventi specifica destinazione si riferiscono alle partite da regolare esposte tra le altre attività.

Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140

La sezione non presenta importi.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	(migliaia di euro) 31/12/2007
Fondi del personale:	
1. Capitale	2.075.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.048.300
3. Riserve	609.674
4. Riserve da valutazione	6.833
5. Strumenti di capitale	-
6. Perdita d'esercizio	(35.044)
Totale	4.704.763

14.2 Capitale e Azioni proprie: composizione

CAPITALE: Composizione

Voci/Valori	31/12/2007	
	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni	2.075.000	2.075.000.000
Totale	2.075.000	2.075.000.000

La Banca non possiede azioni proprie in portafoglio

14.3 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Risparmio
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	-	-
- interamente liberate	-	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	2.075.000.000	-
B.1 Nuove emissioni	2.075.000.000	-
- a pagamento	2.075.000.000	-
- operazioni di aggregazione di imprese	1.493.700.000	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	581.300.000	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	2.075.000.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	2.075.000.000	-
- interamente liberate	2.075.000.000	-
- non interamente liberate	-	-

14.4 Capitale: altre informazioni

La BNL S.p.A. (già BNL Progetto S.p.A.) è stata costituita il 1° febbraio 2007 con un capitale sociale di 6,3 milioni di euro. In data 1° ottobre 2007 la "vecchia" BNL S.p.A. " ha conferito, con efficacia giuridica e contabile a partire da tale data, il ramo di azienda bancaria commerciale, prima di essere fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas. Tale operazione ha comportato un aumento di 3.581 milioni di euro del patrimonio complessivo della Banca, di cui 1.494 milioni del capitale sociale, 1.473 milioni del sovrapprezzo di emissione azioni e per 614 milioni delle altre riserve. Sempre in data 1° ottobre 2007, la Capogruppo BNP Paribas

ha sottoscritto e interamente versato un aumento di capitale di 575 milioni, che ha comportato anche un versamento per sovrapprezzo di emissione azioni per 575 milioni. Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

La Banca non ha riserve di utili iscritte in bilancio.

Si fa presente che la Banca Nazionale del Lavoro conferente si è avvalsa per il periodo d'imposta 2006 e precedenti della facoltà prevista dall'articolo 109 del TUIR (Testo Unico

delle Imposte sui Redditi) di dedurre ammortamenti su beni materiali ed immateriali non imputati a conto economico ma correttamente indicati nell'apposito prospetto della dichiarazione dei redditi.

A tale riguardo, si rammenta che la sopra citata norma dispone che "in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo risulta inferiore all'eccedenza degli ammortamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti".

Nel ramo d'azienda conferito sono stati compresi anche i beni immateriali e materiali su cui sono stati calcolati gli

ammortamenti fiscali extra-contabili. Pertanto, in base alla normativa tributaria vigente, l'eccedenza fiscale degli ammortamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto delle relative imposte differite, è stata trasferita, insieme al vincolo sulle riserve di patrimonio netto e sugli utili d'esercizio, alla conferitaria BNL S.p.A. (già BNL Progetto S.p.A.).

Tanto premesso, si precisa che l'ammontare dell'eccedenza degli ammortamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto delle relative imposte differite, ammonta a 80.992 mila euro.

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La Banca non ha emesso strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	31/12/2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.273
2. Attività materiali	-
3. Attività immateriali	-
4. Copertura di investimenti esteri	-
5. Copertura di flussi finanziari	560
6. Differenze di cambio	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-
Totale	6.833

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	14.751	-	-	-	1.024	-	-	-
B1. Incrementi di fair value	8.120	-	-	-	976	-	-	X
B2. Altre variazioni	1.554	-	-	-	48	-	-	-
B3. Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	5.077	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	8.478	-	-	-	464	-	-	-
C1. Riduzioni di fair value	3.964	-	-	-	150	-	-	X
C2. Altre variazioni	3.596	-	-	-	314	-	-	-
C3. Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	918	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	6.273	-	-	-	560	-	-	-

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31/12/2007	
	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	754	-
2. Titoli di capitale	3.416	-
3. Quote di O.C.I.R.	2.103	-
4. Finanziamenti	-	-
Totale	6.273	-

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	-	-	-
2. Variazioni positive	6.695	4.970	3.086	-
2.1 Incrementi di fair value	5.499	418	2.203	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	333	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	333	-	-	-
2.3 Altre variazioni	863	195	163	-
2.4 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	-	4.357	720	-
3. Variazioni negative	5.941	1.554	983	-
3.1 Riduzioni di fair value	3.413	174	377	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	6	1.380	-	-
3.4 Altre variazioni	1.604	-	606	-
3.5 Variazioni per operazione di aggregazione aziendale	918	-	-	-
4. Rimanenze finali	754	3.416	2.103	-

Patrimonio netto: possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi (4):	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.075.000		-			
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo di emissioni"	2.048.300	A,B,C	2.048.300	(1)		
Riserve di utili	-					
Altre riserve						
Altre riserve	609.674	A,B,C	609.674			
Riserve da valutazione						
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.272	-		(2)		
Copertura di flussi finanziari	561	-				
Perdita dell'esercizio	(35.044)	-				
Totale	4.704.763		2.657.974			
Quota non distribuibile			2.657.974	(3)		
Residua quota distribuibile			-			

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdita

C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva sovrapprezzo azioni solo dopo che l'ammontare della riserva legale abbia raggiunto un quinto del capitale sociale pari a 415.000 mila euro come previsto dall'art. 2430 c.c..

(2) Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38, le riserve da valutazione costituite in base agli IAS non possono essere distribuite e sono indisponibili ai fini dell'imputazione a capitale, della copertura di perdite e degli utilizzi previsti dagli articoli 2350 terzo comma, 2357 primo comma, 2358 terzo comma, 2359-bis primo comma, 2432, 2478-bis quarto comma del C.c..

(3) Distribuibile previa copertura della perdita di esercizio pari a 35.044 mila euro.

(4) La società è stata costituita il 1 febbraio 2007.

Prospetto di proventi ed oneri rilevati

(migliaia di euro)

Prospetto dei proventi ed oneri relativi	31/12/2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	4.155
Rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(1.053)
Copertura dei flussi finanziari:	
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	826
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	(1.254)
Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto	2.674
Perdita dell'esercizio rilevato nel conto economico	(35.044)
Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio	(32.370)

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

<i>(migliaia di euro)</i>	
Prospetto dei proventi ed oneri relativi	31/12/2007
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.848.494
a) Banche	41.798
b) Clientela	1.806.696
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	8.121.228
a) Banche	578.474
b) Clientela	7.542.754
3. Impegni irrevocabili ad erogare fondi	4.293.257
a) Banche	579.704
i) a utilizzo certo	506.873
ii) a utilizzo incerto	72.831
b) Clientela	3.713.553
i) a utilizzo certo	461.903
ii) a utilizzo incerto	3.251.650
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-
6. Altri impegni	20.422
Totale	14.283.401

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

<i>(migliaia di euro)</i>	
Portafogli	31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione (*)	11.653
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita (*)	417.207
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
5. Crediti verso banche	-
6. Crediti verso clientela	-
7. Attività materiali	-
Totale	428.860

(*) L'importo si riferisce a titoli di debito dello Stato italiano ceduti a pronti contro termine.

3. Informazioni sul leasing operativo

La Banca ha stipulato contratti di leasing operativo con la società del Gruppo BNPP Locatrice Italiana per il noleggio a

lungo termine di autovetture senza conducente. Tali contratti non contemplano canoni potenziali e non prevedono clausole di rinnovo o di indicizzazione per i canoni di noleggio, non sussistono neanche vincoli derivanti dalla stipula del suddetto contratto.

Ammontare complessivo pagamenti minimi per contratti di leasing operativo non disdebbabili

(migliaia di euro)

Voce	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Pagamenti minimi	5.535	9.724	-	15.259

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

(migliaia di euro)

Tipologia servizi	31/12/2007
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	-
a) Acquisti	-
1. regolati	
2. non regolati	
b) Vendite	-
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestioni patrimoniali	-
a) Individuali	-
b) Collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	31.840.261
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	371.588
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	1.135
2. altri titoli	370.453
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	27.649.798
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	9.116.914
2. altri titoli	18.532.884
c) Titoli di terzi depositati presso terzi (*)	25.994.706
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	3.818.875
4. Altre operazioni	

(*) La sottovoce c) "Titoli di terzi depositati presso terzi" rappresenta un "di cui" delle sottovoci a) e b).

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2007
	Titoli di debito	Finanziamenti			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.905	-	-	-	1.905
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.311	-	-	-	16.311
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	1.191	132.257	-	-	133.448
5. Crediti verso clientela	4.008	776.312	1.501	-	781.821
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura (*)	X	X	X	7.989	7.989
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	70	101.680	-	-	101.750
9. Altre attività	X	X	X	708	708
Totale	23.485	1.010.249	1.501	8.697	1.043.932

(*) Comprende i margini netti (+21.481 mila euro) su derivati di negoziazione connessi con la fair value option.

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(migliaia di euro)

Voci/Settori	31/12/2007
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:	
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	11.772
A.2 Copertura specifica del fair value di passività (*)	115.409
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	136.374
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	4.840
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-
Totale differenziali positivi (A)	268.395
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:	
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(10.733)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività (**)	(100.962)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	(147.860)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	(851)
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-
Totale differenziali negativi (B)	(260.406)
C. Saldo (A-B)	7.98

(*) Comprende i margini attivi (+73.926 mila euro) su derivati di negoziazione connessi con la fair value option.

(**) Comprende i margini passivi (- 52.445 mila euro) su derivati di negoziazione connessi con la fair value option.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Settori	31/12/2007
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	4.118
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	-
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2007
1. Debiti verso banche	178.294	X	-	178.294
2. Debiti verso clientela	162.974	X	-	162.974
3. Titoli in circolazione	X	155.576	-	155.576
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	73.970	-	73.970
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	75.916	-	-	75.916
7. Altre passività	X	X	2.532	2.532
8. Derivati di copertura	X	X	-	-
Totale	417.184	229.546	2.532	649.262

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Settori	31/12/2007
1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta	4.044
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria	150
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	53

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro) 31/12/2007
a) garanzie rilasciate	14.124
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	84.662
1. negoziazione di strumenti finanziari	9.736
2. negoziazione di valute	5.156
3. gestioni patrimoniali	-
3.1 individuali	-
3.2 collettive	-
4. custodia e amministrazione titoli	2.273
5. banca depositaria	82
6. collocamento titoli	2.675
7. raccolta ordini	-
8. attività di consulenza	2.331
9. distribuzione di servizi di terzi	62.409
9.1 gestioni patrimoniali	20.876
9.1.1 individuali	8.574
9.1.2 collettive	12.302
9.2 prodotti assicurativi	41.532
9.3 altri prodotti	1
d) servizi di incasso e pagamento	47.652
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	1.879
f) servizi per operazioni di factoring	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-
h) altri servizi	72.498
Totale	220.815

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(migliaia di euro)

Canali/Valori	31/12/2007
a) Presso propri sportelli	65.084
1. gestioni patrimoniali	-
2. collocamento titoli	2.675
3. servizi e prodotti di terzi	62.409
b) Offerta fuori sede	
1. gestioni patrimoniali	-
2. collocamento titoli	-
3. servizi e prodotti di terzi	-
c) Altri canali distributivi	
1. gestioni patrimoniali	-
2. collocamento titoli	-
3. servizi e prodotti di terzi	-
Totale	65.085

2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	31/12/2007
a) garanzie ricevute	185
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione e intermediazione	2.344
1. negoziazione di strumenti finanziari	1.434
2. negoziazione di valute	104
3. gestioni patrimoniali	-
3.1 portafoglio proprio	-
3.2 portafoglio di terzi	-
4. custodia e amministrazione di titoli	598
5. collocamento di strumenti finanziari	208
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-
d) servizi di incasso e pagamento	9.601
e) altri servizi	7.757
Totale	19.887

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2007	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	57.818	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1	1.543
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
D. Partecipazioni	-	X
Totale	57.819	1.543

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	23.574	4.206	(6.637)	(19.726)	1.417
1.1 Titoli di debito	1.034	3.065	(1.616)	(149)	2.334
1.2 Titoli di capitale	22.540	1.138	(5.021)	(19.577)	(920)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	3	-	-	3
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	83.534	3.910	(734)	(77.262)	9.448
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	83.534	3.910	(734)	(77.262)	9.448
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	4.161
4. Strumenti derivati	423.994	1.505.677	(456.162)	(1.529.516)	(57.068)
4.1 Derivati finanziari	423.994	1.505.677	(454.492)	(1.529.516)	(55.398)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	1.305.022	(589)	(1.207.622)	96.811
- Su titoli di capitale e indici azionari	9.557	200.655	(7.065)	(321.894)	(118.747)
- Su valute e oro	X	X	X	X	(1.061)
- Altri	414.437	-	(446.838)	-	(32.401)
4.2 Derivati su crediti	-	-	(1.670)	-	(1.670)
Totale	531.102	1.513.793	(463.533)	(1.626.504)	(42.042)

Le svalutazioni e le perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio del debitore (emittente o controparte) non sono rilevanti.

Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

5.1 Il risultato netto dell'attività di copertura

Componenti reddituali/Valori	(migliaia di euro) 31/12/2007
A. Proventi relativi a:	
A.1 Derivati di copertura del fair value	32.296
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	8.688
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	4.080
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-
A.5 Attività e passività in valuta	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	45.064
B. Oneri relativi a:	
B.1 Derivati di copertura del fair value	(7.535)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(13.411)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(23.094)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-
B.5 Attività e passività in valuta	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(44.040)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B) (*)	1.024

(*) L'importo comprende l'inefficacia relativa alla micro copertura per +1.771 mila euro e l'inefficacia della macro copertura per -747 mila euro.

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componente reddituale	Utili	31/12/2007 Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie			
1. Crediti verso banche	-	-	-
2. Crediti verso clientela	1.385	(95)	1.290
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.051	(1.669)	2.382
3.1 titoli di debito	339	(339)	-
3.2 titoli di capitale	1.380	-	1.380
3.3 quote di O.I.C.R.	2.332	(1.330)	1.002
3.4 finanziamenti	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
Totale Attività	5.436	(1.764)	3.672
Passività finanziarie	4.979	(3.648)	1.331
1. Debiti verso banche	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-
3. Titoli in circolazione	4.979	(3.648)	1.331
Totale Passività	4.979	(3.648)	1.331

Sezione 7 – Il risultato netto dell'attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	44.384	1.295	(2.203)	-	43.476
2.1 Titoli in circolazione	44.384	1.295	(2.203)	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambi	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati (*)	343	-	(43.868)	-	(43.525)
4.1 Derivati finanziari	343	-	(43.868)	-	(43.525)
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	343	-	(43.868)	-	(43.525)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale derivati	343	-	(43.868)	-	(43.525)
Totale	44.727	1.295	(46.071)	-	(49)

(*) Gli importi relativi agli strumenti derivati si riferiscono ad operazioni di copertura finanziaria delle passività valutate al fair value. I valori di iscrizione in bilancio degli strumenti derivati sono inclusi fra le attività o le passività finanziarie di negoziazione nella sottovoce "derivati finanziari connessi con la fair value option".

Le svalutazioni e le perdite di negoziazione su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente non sono rilevanti.

Sezione 8 – Le rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				(3)=(1)-(2) 31/12/2007
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese	
A. Crediti verso banche	-	-	(3.129)	-	2	-	-	(3.127)
B. Crediti verso clientela	(7.477)	(230.870)	(38.171)	25.853	165.729	570	41.146	(43.220)
C. Totale	(7.477)	(230.870)	(41.300)	25.853	165.731	570	41.146	(46.347)

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				(3)=(1)-(2) 31/12/2007
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio		
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	Interessi	Altre riprese	Interessi	Altre riprese	
A. Garanzie rilasciate	-	(946)	(9.234)	-	2.648	-	-	(7.532)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Totale	-	(946)	(9.234)	-	2.648	-	-	(7.532)

Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	31/12/2007
1. Personale dipendente	284.165
a) salari e stipendi	203.792
b) oneri sociali	41.839
c) indennità di fine rapporto (*)	(2.641)
d) spese previdenziali	6.911
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	4.887
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	652
– a contribuzione definita	–
– a prestazione definita	652
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	11.920
– a contribuzione definita	11.920
– a prestazione definita	–
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	–
i) altri benefici a favore dei dipendenti	16.805
2. Altro personale	3.171
3. Amministratori	471
Totale	287.807

(*) Si tratta di un utilizzo per eccedenza.

9.2 Numero dei dipendenti per categoria

	31/12/2007 (*)
a) Personale dipendente	14.744
1) Dirigenti	295
2) Totale quadri direttivi	5.744
di cui:	
– di 3 e 4 livello	3.273
3) Restante personale dipendente	8.705
b) Altro personale	180
Totale	14.924

(*) I dati indicati sono quelli puntuali di fine esercizio in quanto la Società è stata costituita il 1 febbraio 2007.

9.3 Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita: totale costi

Vedi sezione 12.3 del Passivo.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

	31/12/2007
1. Altri benefici a favore dei dipendenti	
a) formazione	4.632
b) ticket	3.650
c) spese di viaggio	2.838
d) trasferimenti	2.378
e) diarie	2.316
g) altre	992
Totale	16.805

9.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2007
a) imposte indirette e tasse	8.457
b) altre spese	144.912
– pubblicità, rappresentanza e beneficenza	18.925
– spese telefoniche, postali e trasmissione dati	18.404
– manutenzione immobili e fitti passivi	16.470
– manutenzione e noleggio hardware e software	13.526
– compensi a professionisti	12.036
– prestazioni di servizi vari resi da terzi (attività ICT – software)	10.734
– premi di assicurazione	6.536
– energia elettrica, riscaldamento e acqua	6.316
– spese di vigilanza e contazione valori	5.632
– locazione e manutenzione mobili, impianti e macchinari	5.521
– spese legali, informazioni e visure	4.346
– compensi passivi per lavorazioni/elaborazioni svolte presso terzi	3.584
– cancelleria e stampati	2.994
– pulizia locali	2.903
– spese di trasporto	1.070
– abbonamenti, riviste e quotidiani	389
– compensi ad organi societari e contributi associativi	376
– altre spese amministrative	15.150
Totale	153.369

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci	31/12/2007
Accantonamenti	45.995
Utilizzi	10.551
Risultato netto	35.444

(*) I dati indicati sono quelli puntuali di fine esercizio in quanto la Società è stata costituita il 1 febbraio 2007.

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
A. Attività materiali	-	-	-	-
A.1 Di proprietà	(14.936)	-	-	(14.936)
- ad uso funzionale	(14.396)	-	-	(14.396)
- per investimento	(540)	-	-	(540)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	(957)	-	-	(957)
- ad uso funzionale	(957)	-	-	(957)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(15.893)	-	-	(15.893)

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B)-C
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(15.107)	-	-	(15.107)
- generate internamente dall'azienda	(2.820)	-	-	(2.820)
- altre	(12.287)	-	-	(12.287)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	(15.107)	-	-	(15.107)

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione

(migliaia di euro)

Voci	31/12/2007
a) Canoni leasing operativo	(10.469)
b) Perdite per sopravvenienze	(2.651)
c) Perdite per cause varie	(2.092)
d) Amm.ti spese per migliorie su immobili di terzi	(1.285)
Totale	(16.497)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	31/12/2007
a) Recupero imposte e tasse	3.007
b) Fitti attivi	1.958
c) Compensi per servizi resi a società partecipate	1.089
d) Recuperi per sopravvenienze	972
e) Proventi per servizi elettronici e telematici	746
f) Altri proventi	440
Totale	8.212

Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

(migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	31/12/2007
A. Proventi	494
1. Rivalutazioni	–
2. Utili da cessione	–
3. Riprese di valore	494
4. Altre variazioni positive	–
B. Oneri	32
1. Svalutazioni	–
2. Rettifiche di valore da deterioramento	–
3. Perdite da cessione	–
4. Altre variazioni negative	32
Risultato netto	462

Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali – Voce 200

La sezione non presenta importi.

Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230

La sezione non presenta importi.

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

La sezione non presenta importi.

Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	31/12/2007
1. Imposte correnti (-)	(13.720)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(55.087)
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(15.811)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(84.618)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	Ires	31/12/2007 Irap	totale
Utile lordo ai fini del calcolo delle imposte	49.575	371.005	420.580
Differenze permanenti non deducibili	58.312	59.014	117.326
Differenze permanenti non imponibili	(56.300)	(58.239)	(114.539)
Totale reddito imponibile	51.587	371.780	423.367
Aliquota fiscale teorica	33%	5%	-
Onere fiscale teorico	17.024	18.589	35.613
Adeguamento delle imposte differite e anticipate relative agli esercizi precedenti	(2.990)	55	(2.935)
Riduzione aliquote fiscali imposte differite(*)	52.606	(666)	51.940
Onere fiscale effettivo di bilancio	66.640	17.978	84.618

(*) A decorrere dall'esercizio 2008 l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5% e l'aliquota base IRAP dal 4,25 al 3,90%.

Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione I netto delle imposte – Voce 280

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 20 - Altre informazioni

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM / 6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce di seguito l'incidenza degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	Evento/operazione	Importo
a 150. Spese amministrative	Oneri di ristrutturazione	(22.597)
b 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Adeguamento aliquote per Legge Finanziaria 2008	(51.940)

- a) Fra le spese amministrative (voce 150) sono compresi oneri di ristrutturazione di natura non ricorrente per euro 22.597 mila, di cui 6.874 mila euro sono riferiti ai costi di personale e 15.723 mila euro riguardano le altre spese amministrative.
- b) Le imposte sul reddito (voce 260) risente della svalutazione delle attività nette per imposte differite (euro 51.940 mila), in conseguenza della riduzione dal 2008 delle aliquote d'imposta, come previsto nella c.d. legge Finanziaria 2008 approvata alla fine dell'anno. In particolare le attività per imposte anticipate in contropartita del conto economico si sono ridotte per euro 69.512 mila e le imposte differite in contropartita del conto economico si sono ridotte di euro 17.572 mila (cfr. Parte B, Sezione 13 dell'attivo).

SEZIONE 21 - Utile per azione

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Banca non sono quotate.

Parte D – Informativa di settore

(Informativa non richiesta per il bilancio individuale)

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

RISCHIO DEL GRUPPO BANCARIO

Nel 2007 è proseguito il piano di attività finalizzato ad adeguare metodologie, processi e sistemi per la gestione dei rischi agli *standard* della Capogruppo BNP Paribas già avviato dalla "vecchia BNL".

Il nuovo assetto organizzativo esplicita un legame diretto tra la Direzione Rischi di BNL e il *Group Risk Management* di BNP Paribas.

L'integrazione ha lo scopo di aumentare le *performance*, contenere il costo del rischio e raggiungere la *compliance* richiesta da Basilea 2. In particolare, per quanto attiene ai rischi di mercato, dal 28 settembre 2007, i portafogli contenenti l'attività di *Fixed Income Trading* sui tassi di interesse sono stati consolidati nel sistema di *Market Risk Management* della Capogruppo, contribuendo al calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato attraverso l'uso del modello interno convalidato in Francia dalla *Commission Bancaire*.

Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

In linea con gli *standard* della Capogruppo, è proseguito il programma di adeguamento dei processi, sistemi e presidi organizzativi, per il rispetto dei requisiti stabiliti da Basilea 2. Nell'ambito del processo di adeguamento dei modelli creditizi per l'adozione dell'*Advanced Internal Rating Based Approach* (approccio *IRB Advanced*) sono stati:

1. completati i nuovi modelli di *rating corporate* e *sme's* calibrati sul *default* comprensivo della *past due*;
2. consolidati i risultati sulla stima interna della *loss given default* (LGD) su base campionaria, estendendo l'acquisizione dei dati e l'applicazione dei modelli alla popolazione delle posizioni chiuse appartenenti ai segmenti di clientela *corporate* e *sme's corporate*;

3. sviluppato un modello di stima della *exposure at default* (EAD) applicabile alle forme tecniche creditizie della clientela *rated* appartenenti ai segmenti di clientela *corporate* e *sme's corporate*;
4. completata la stima della *expected loss* utilizzando i *risk driver* PD, EAD e LGD derivanti da modelli interni di clientela *corporate* e *sme's corporate*;
5. effettuate le prime analisi di coerenza, utilizzando i parametri regolamentari relativi ad EAD e LGD.

Per la clientela *Sme's retail*, è stata avviata la stima interna della *loss given default* su base campionaria e sulla popolazione delle posizioni chiuse. È stato, inoltre, sviluppato un modello di stima della *exposure at default* applicabile alle forme tecniche creditizie della clientela.

Nell'ambito del segmento di clientela *Retail* sono stati realizzati nuovi modelli di *scoring* per i mutui, i prestiti personali, gli scoperti di conto e carte di credito, basati su modelli statistici stimati internamente e calibrati sul *default* comprensivo della *past due*; sono stati inoltre sviluppati modelli *behavioural* sulla clientela *Individuals*.

A fine 2007 sono operative su tutta la Rete numerose innovazioni nell'area del credito, in particolare:

- Nuovi Processi di Concessione che prevedono l'assunzione di una delibera da parte della filiera commerciale sempre accompagnata da un parere creditizio obbligatorio realizzato da strutture specialistiche, con una doppia valutazione, commerciale e di rischio (c.d. approccio *four eyes*).
- Nuovi Strumenti informatici a supporto della concessione e rinnovo degli affidamenti: Pratica Elettronica di Fido e Procedura Fidi e Garanzie.

È stata, inoltre, avviata la definizione di nuovi processi del credito e di gestione delle relazioni per la clientela *Corporate* e *Investment Banking* (CIB) a seguito dell'integrazione in BNL della divisione italiana di BNP Paribas.

È stato completato il sistema di alimentazione della Base Mondiale del Rischio di Credito della BNP Paribas, finalizzato ad una completa rappresentazione dei rischi di BNL S.p.A. Questo sistema di alimentazione abilita la rappresentazione

dei rischi negli ambiti del *reporting* e del calcolo dell'assorbimento di capitale del Gruppo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il nuovo assetto organizzativo della struttura di gestione del rischio di credito è coerente con gli indirizzi della Capogruppo. A tale scopo alla Direzione Rischi è affidata principalmente la responsabilità di:

- gestire le metodologie e i modelli per l'identificazione, la misurazione, la valutazione e il controllo del rischio di credito ed il relativo processo di convalida;
- implementare le politiche creditizie;
- gestire la revisione dei *rating* interni.

Alla Direzione Rischi compete, inoltre, il presidio sull'intero processo del credito in termini di:

- valutazione dei rischi creditizi e formulazione di pareri per le delibere di competenza degli Organi di Amministrazione;
- monitoraggio del credito finalizzato a prevenirne il deterioramento e, attraverso il supporto qualitativo fornito ai gestori della relazione, a contribuire al miglioramento della qualità complessiva del portafoglio amministrato dalle Linee di *Business*;
- recupero dei crediti problematici – incagli e sofferenze – e definizione degli indirizzi operativi in materia di recupero.

Presso la Direzione Rischi:

- tre funzioni di staff assicurano la *compliance* normativa interna ed esterna, il coordinamento operativo delle attività e delle iniziative progettuali della Direzione, lo sviluppo degli strumenti di misurazione del rischio ed il *reporting* direzionale;
- quattro *desk* specializzati in funzione della tipologia del business (BNL Banca Commerciale, BNL – BNPP CIB Italia, BNL – BNPP CIB Estero e Istituzioni Finanziarie CRFI Italy) svolgono, per gli ambiti di competenza, il servizio di valutazione e (ove nei poteri) di concessione del credito. Ciascun *desk* riporta funzionalmente all'analoga struttura di *governance* della Capogruppo;
- due strutture specialistiche (Monitoraggio Rischi e Recupero Crediti) assicurano il presidio del livello di rischio ed il recupero dei crediti problematici.

Coerentemente con il modello di Direzione Generale, il ri-

schio di credito, negli aspetti di valutazione, monitoraggio e recupero, viene presidiato in Rete tramite cinque strutture territoriali a riporto diretto della Direzione Rischi.

Con il passaggio, a fine dicembre, di tutta la Rete *Corporate* alle nuove modalità di valutazione ed approvazione dei crediti, le delibere delle operazioni che eccedono i limiti della Rete sono prese direttamente dalla apposita struttura di *Business*, supportata dalla *risk opinion* (parere creditizio obbligatorio introdotto dal *four eyes*) del competente *desk* di valutazione della Direzione Rischi.

La Direzione Rischi continua a deliberare in autonomia le pratiche *retail* che eccedono i poteri di delega della Rete, in attesa dell'estensione, anche al *retail*, del modello *four eyes* e del conseguente adeguamento degli strumenti a supporto della concessione del credito.

Per la clientela di competenza *Corporate* e *Investment Banking*, amministrata in Rete da gestori *Large Corporate* su direttive di *Relationship Managers* CIB in Centro, le delibere sono assunte dalle strutture di *Business* competenti, dopo aver ricevuto il parere creditizio (*risk opinion*) delle strutture Rischi preposte.

Fanno eccezione le delibere su operazioni a favore di Istituzioni Finanziarie e Compagnie di Assicurazioni che sono assunte dalla Struttura "Istituzioni Finanziarie CRFI Italy" della Direzione Rischi.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Sistema Interno di Rating (SIR)

Lo strumento sintetico di valutazione del merito creditizio è il *rating* interno. La responsabilità di assegnare il *rating* alle controparti è in capo alla Direzione Rischi che ha sviluppato, a partire dal 2000, un sistema di modelli statistici e procedure in grado di produrre un *rating* di controparte *point in time*. Sono stati inoltre introdotti e utilizzati nell'intero ciclo creditizio nuovi modelli, stimati in base alla definizione di *default* comprensiva della *past due*.

Il SIR riguarda le imprese *corporate* e le imprese *small business*, per un totale di oltre 100 mila clienti. A fine 2007, in termini di portafogli Basilea 2, il sistema copre il 91% dei crediti *rated corporate*, il 94% del portafoglio *sme's corporate* e l'87% del portafoglio *sme's retail*.

Per le grandi imprese che operano a livello internazionale e le banche sono applicati i *rating* della Capogruppo.

Il Sistema di *Rating* è basato sullo sviluppo di modelli statistici calibrati per segmenti di clientela e settori economici. Il processo di attribuzione del *rating* consiste in una valutazione quantitativa automatica di diverse componenti quantitative (bilancio e andamento del rapporto) e di una com-

ponente qualitativa che rappresenta il giudizio del gestore della relazione per le imprese di dimensione medio-alta. È stata predisposta anche una versione adatta alle imprese di minori dimensioni che sarà adottata nel 2008.

Per l'analisi finanziaria, le valutazioni basate sui bilanci sono effettuate con modelli differenziati per i settori: industria, edilizia, commercio e servizi; sono inoltre definiti modelli di valutazione basati sul modello fiscale. Per la componente andamentale, i modelli sono differenziati per portafoglio Basilea 2 e basati su fonti informative interne ed esterne. I dati qualitativi, raccolti mediante un questionario incardinato nell'istruttoria di fido, conducono ad uno *score judgmental*, successivamente trasformato in una probabilità di *default*, mediante un modello logistico.

Le probabilità di *default* parziali relative a ciascuna componente di valutazione sono integrate mediante un algoritmo che ottimizza i tassi di corretta classificazione dei clienti in bonis o in *default*.

In coerenza con la metodologia BNP Paribas, è stata introdotta una nuova scala di *rating* a 10 classi, con la possibilità di una maggiore granularità nella misurazione, grazie alla presenza di *notches*. È inoltre operativo un algoritmo che riporta la probabilità di *default* specifica del cliente sulla scala maestra del Gruppo BNPP.

Ai gestori e ai *desk* di valutazione è data la possibilità di chiedere una revisione del *rating* all'Agenzia di *rating* interna, la cui attività è stata sistematizzata in un'apposita unità organizzativa della Direzione Rischi. Dal punto di vista statistico, le richieste di revisione sono inferiori all'1% dei clienti *rated*, a conferma di una condivisione del sistema.

Il *rating* del cliente è aggiornato automaticamente quando viene acquisito un nuovo bilancio o è effettuato un aggiornamento sul questionario qualitativo.

Un motore decisionale per il governo delle strategie creditizie e dei modelli valutativi per l'accettazione degli *individuals* e *small business* è utilizzato per la gestione del rischio nel segmento *retail*. I modelli di accettazione *individuals* includono nella definizione di *default* anche la *past due* a 90 giorni. Sono stati inoltre sviluppati i modelli *behavioural* sulla clientela *Individuals*, differenziati per la clientela avente prodotti creditizi rateali e non rateali.

È stato avviato il processo di aggiornamento/sviluppo dei sistemi di *rating* delle società del Gruppo (Ifitalia e Artigiancassa) con l'obiettivo di creare un processo di calcolo univoco a livello di Gruppo BNL per i clienti condivisi e di *rating* omogenei per i clienti non condivisi.

Per le controparti bancarie (italiane ed estere) è stato adot-

tato il processo di attribuzione e/o acquisizione del modello di *rating* della Capogruppo, costantemente aggiornato centralmente.

In collaborazione con le altre Funzioni competenti e la Capogruppo BNP Paribas, la Direzione Rischi, per garantire la coerenza tra la gestione operativa del rischio di credito ed il bilancio, fornisce le stime della probabilità di *default* e della perdita attesa, per segmenti di clientela, da utilizzare per il calcolo dell'*impairment* dei crediti vivi.

L'approccio seguito è di tipo deterministico e si basa sulle linee di credito problematiche per le quali si è chiuso il processo di recupero.

Le politiche di gestione del rischio di credito

Le metodologie relative alla gestione delle *policy* creditizie sono state rivisitate in funzione degli obiettivi di BNP Paribas e delle procedure adottate dalla Capogruppo a livello globale.

Il processo di *reporting* verso la Capogruppo, riguardante settori economici, segmenti di clientela o attività di interesse, è finalizzato a definire le politiche creditizie a livello di Gruppo, tenendo conto tuttavia delle specificità del mercato italiano e delle caratteristiche dell'inserimento BNL.

Le Linee guida dell'attività di monitoraggio sono state improntate ad un rafforzamento delle strutture specialmente di Rete. Questa modalità è finalizzata a contribuire, con maggior efficacia, al miglioramento della qualità complessiva del portafoglio amministrato dalle Linee di *Business*. Sono stati attivati specifici progetti volti all'integrazione con la Capogruppo dei modelli e dei processi. In particolare, per quanto attiene il processo di monitoraggio:

- è proseguita l'attività di rafforzamento delle strutture, soprattutto sotto il profilo della formazione delle risorse. Inoltre, in coerenza con il modello di responsabilità BNP Paribas, è stato accentuato il decentramento delle attività verso le Linee di *Business*, per consentire l'evoluzione del monitoraggio da controllo in senso stretto a supporto qualitativo ai gestori di relazione, per un governo tempestivo dei rischi prospettici;
- sono stati istituiti ed attivati, presso la Rete, specifici Comitati di Monitoraggio Rischi Creditizi, con il compito di assicurare il coordinamento dell'attività di monitoraggio dei rischi creditizi e della qualità del credito del territorio di riferimento, in coerenza con le linee guida definite dalle funzioni centrali competenti;
- sono state perseguite mirate azioni di monitoraggio sui crediti ad andamento anomalo. Tra questi sono rilevati, inseriti e gestionalmente presidiati tutti i rapporti in *past due* da oltre 90 giorni.

Il Rischio Paese

Le procedure di rischio paese sono state adeguate a quelle della Capogruppo BNP Paribas. Il rischio è gestito mediante la fissazione di massimali annuali di utilizzo per singolo paese, in funzione delle richieste del *business* e delle politiche di rischio della Capogruppo.

Su parere favorevole di BNP Paribas, che consolida il rischio paese al livello di gruppo, i massimali di rischio paese sono approvati internamente dall'Amministratore Delegato BNL.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

In relazione alla direttiva europea in materia di requisiti patrimoniali delle banche, recepita con la circolare Banca d'Italia n. 263/2006, e al processo di avvicinamento a Basilea II, la Banca ha rivisitato processi, normative e procedure al fine di garantire la piena eleggibilità delle garanzie acquisite a tutela delle proprie ragioni di credito.

In merito, sono in corso di definizione i processi e le procedure che più direttamente riguardano i requisiti generali degli strumenti di riduzione del rischio di credito, con particolare riguardo a: misurazione della volatilità in relazione a garanzie reali/finanziarie; stima dei rischi insiti nei crediti commerciali; rivalutazione degli immobili; tracciabilità della garanzia in ogni fase del suo ciclo di vita.

Il sistema di gestione delle garanzie sul credito è disciplinato da una normativa interna che individua gli strumenti di mitigazione ammissibili e ne regola le modalità di corretta acquisizione. La normativa mira ad assicurare la certezza giuridica delle garanzie e la tempestività di realizzo. Le garanzie costituiscono fonte sussidiaria di rimborso dei crediti e pertanto non influiscono sulla valutazione della classe di rischio dell'obbligato.

Le garanzie sono di tipo reale e personale. Su quelle di tipo finanziario costituite in pegno (escluso il denaro) sono applicati scarti di tipo prudenziale. Per l'acquisizione delle garanzie personali, viene effettuata una valutazione del merito creditizio del garante secondo gli stessi principi adottati per valutare il debitore principale. La responsabilità della congruità delle garanzie sotto i profili giuridico, del merito creditizio del garante e di adeguatezza rispetto all'entità del fido è assicurata dai processi deliberativi e di perfezionamento del credito e dai ruoli operanti in questi ambiti.

Per ottimizzare la gestione del rischio di controparte in essere, la Banca si avvale di accordi di compensazione, stipulati con istituzioni finanziarie, relativi a contratti derivati non quotati, pronti-contro-termini e prestito titoli, in gran parte assistiti da una dinamica attività di *collateral management* su base bilaterale.

La Banca svolge attività operativa su strumenti derivati di credito a titolo di intermediazione, provvedendo a sistematiche coperture sul mercato, senza dunque assumere sostanziali posizioni di rischio in proprio.

2.4 Attività finanziarie problematiche

Nell'ambito del complessivo riassetto della Direzione Rischi, si è proceduto ad un ridisegno organizzativo dell'attività di recupero crediti.

Il processo di cambiamento ha portato alla razionalizzazione e alla specializzazione delle unità di recupero di centro e di rete ed al rafforzamento delle strutture di monitoraggio dei crediti problematici.

Tutte le posizioni problematiche, ognuna attribuita ad uno specifico gestore, sono articolate in portafogli gestionali per ciascuno dei quali sono state definite specifiche strategie di recupero e *policies* sulla base della tipologia di debitore (*Large Corporate, Corporate o Privati*), del tipo di procedura in corso (stragiudiziale o legale) e della competenza territoriale (posizioni gestite in rete o accentrate).

In particolare, è stata potenziata la gestione delle attività di recupero in *outsourcing*, introducendo ulteriori strategie di gestione del credito riservate alle posizioni di piccolo importo (*small ticket*) attraverso:

- gestione in *outsourcing* di attività di recupero che possono anche prevedere l'avvio di procedure legali (*outsourcing* legale)
- campagne stragiudiziali per lo smobilizzo di posizioni ormai esauste.

Recentemente, accanto alle strategie di recupero più tradizionali (stragiudiziale e legale) e alle cessioni pro-soluto di pacchetti di crediti non *performing* di importo rilevante (cd *cessioni tradizionali*), sono entrate a regime le *cessioni rolling*. Periodicamente sono segnalate dai gestori singole posizioni deteriorate da includere in operazioni di cessioni a terzi attraverso meccanismi di asta competitiva, al fine di valorizzare al meglio la componente immobiliare o di *business* connessa alla posizione.

Parallelamente anche la dotazione informatica a supporto dei processi di recupero è stata aggiornata e sviluppata. Gli interventi realizzati hanno consentito di:

- ampliare le funzionalità di monitoraggio e il controllo, attraverso lo sviluppo di *tool* ed il potenziamento della reportistica operativa. In particolare, è stato implementato un sistema di *scorecard* dei legali esterni basato su elementi qualitativi e quantitativi ed è stata sviluppata una reportistica dedicata per indirizzare

le decisioni da parte dei responsabili dei portafogli e quantificare gli eventuali effetti ottenuti dalle strategie applicate;

- implementare funzionalità che consentano di automatizzare i processi amministrativo – contabili e di gestione delle pratiche legali, riducendo i rischi operativi e le attività dispendiose in termini di tempo;
- predisporre periodicamente consuntivi in coerenza con le esigenze informative e le tempiste richieste dalla Capogruppo.

La definizione delle rettifiche di valore è gestita su base mensile e monitorata tramite processi strutturati supportati da infrastrutture informatiche.

Per le posizioni di importo rilevante è ormai attivo il processo di valutazione tramite *business plan*: per ciascuna posizione il gestore è tenuto a valutare la posizione predisponendo un *business case* sulla base delle informazioni e delle garanzie disponibili.

Per le altre posizioni rimangono attivi i processi in essere:

- approccio analitico forfettario (ovvero sulla base di modelli statistici) per le posizioni inferiori a 100 mila euro di esposizione lorda;
- valutazione analitica per le posizioni con esposizione lorda superiore a 100 mila euro.

I passaggi di *status* da *bonis* a incaglio/sofferenze avvengono su iniziativa delle strutture commerciali/creditizie di competenza; la Banca è dotata di strumenti e processi di monitoraggio finalizzati alla verifica dell'avvenuto passaggio a credito problematico per i clienti che presentano

sconfinamenti per periodi superiori ad archi temporali definiti dalla specifica normativa.

Precedentemente al passaggio, viene effettuato, relativamente alla clientela *retail*, un trattamento cosiddetto di *delinquency management* avente l'obiettivo di intervenire sollecitamente sui primi segnali di sconfinamento e insoluto tramite contatti telefonici e cartacei

Per la clientela "Privati", i passaggi di *status* da problematico a *bonis* avvengono, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione della posizione, su iniziativa del Recupero Crediti. In caso di "Aziende" la remissione in *bonis* avviene su delibera delle funzioni preposte alla valutazione e concessione del credito, su proposta del Servizio Recupero Crediti, una volta riscontrata, oltre che l'avvenuta regolarizzazione della posizione, la presenza di elementi che dimostrino il superamento dello stato di difficoltà.

In conformità alla normativa di Vigilanza, la Banca definisce "ristrutturati" i rapporti con clienti per i quali (anche aderendo ad accordi con un *pool* di banche), a causa di un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita.

Queste posizioni devono essere mantenute in tale *status* fino all'estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. In deroga a questa impostazione generale, qualora siano trascorsi almeno due anni dalla stipula dell'accordo di ristrutturazione, la posizione di rischio può essere riportata in *bonis* con motivata delibera dei competenti Organi delegati attestante l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito dello stesso.

Informazioni di natura quantitativa

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese (1)	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7	1.181	36	3	-	2.331.733	2.332.960
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	1.910.802	1.910.802
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	204	-	-	-	13.115	15.873.641	15.886.960
5. Crediti verso clientela	842.717	537.824	42.733	128.178	1.198	60.690.869	62.243.519
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	249.778	249.778
Totale al 31/12/2007	842.928	539.005	42.769	128.181	14.313	81.056.823	82.624.019

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.263	(36)	-	1.227	X	X	2.331.733	2.332.960
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	1.910.802	-	1.910.802	1.910.802
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	888	(684)	-	204	15.890.044	(3.288)	15.886.756	15.886.960
5. Crediti verso clientela	3.781.737	(2.230.285)	-	1.551.452	61.314.457	(622.390)	60.692.067	62.243.519
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	249.778	249.778
Totale al 31/12/2007	3.783.888	(2.231.005)	-	1.552.883	79.115.303	(625.678)	81.071.136	82.624.019

Si segnala che il portafoglio dei **crediti in bonis** include le esposizioni scadute da meno di 180 giorni per un totale di 344 milioni di euro nominali. In particolare:

- i crediti scaduti da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, ammontano a 136 milioni nominali e sono retti-

ficati da 33 milioni di svalutazioni determinando, così, una copertura su questa tipologia di crediti del 24,6%;

- i crediti scaduti da meno di 90 giorni sono pari a 208 milioni nominali e sono presidiati nell'ambito dell'*im-pairment* collettivo stanziato per i crediti in *bonis*.

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	888	(684)	-	204
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	16.403	X	(3.288)	13.115
f) Altre attività	16.118.907	X	-	16.118.907
Totale A	16.136.198	(684)	(3.288)	16.132.226
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	2.743.300	X	(1.155)	2.742.145
Totale B	2.743.300	-	(1.155)	2.742.145

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	891	-	-	-	18.696
B.1 ingressi da esposizioni in <i>bonis</i>	-	-	-	-	14.069
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	71
B.4 altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale	891	-	-	-	4.556
C. Variazioni in diminuzione	3	-	-	-	2.293
C.1 uscite verso esposizioni in <i>bonis</i>	-	-	-	-	113
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	3	-	-	-	2.180
D. Esposizione lorda finale	888	-	-	-	16.403
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	686	-	-	-	3.288
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	3.128
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale	686	-	-	-	160
C. Variazioni in diminuzione	2	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	2	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	684	-	-	-	3.288
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) sofferenze	2.661.488	(1.818.771)	-	842.717
b) incagli	862.077	(324.253)	-	537.824
c) Esposizioni ristrutturate	84.380	(41.647)	-	42.733
d) Esposizioni scadute	173.792	(45.614)	-	128.178
e) Rischio paese	2.133	X	(935)	1.198
f) Altre attività	63.510.435	X	(621.455)	62.888.980
Totale A	67.294.305	(2.230.285)	(622.390)	64.441.630
B. Esposizione fuori bilancio				
a) Deteriorate	77.601	(13.409)	-	64.192
b) Altre	13.616.625	X	(90.274)	13.526.351
Totale B	13.694.226	(13.409)	(90.274)	13.590.543

Tra i crediti problematici non sussistono posizioni rilevanti riferite a esposizioni non garantite soggette al rischio paese

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.758.458	1.087.942	93.106	304.040	5.946
B.1 ingressi da crediti in <i>bonis</i>	32.167	161.283	5.826	97.350	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	144.697	38.073	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	51.414	17.500	476	-	188
altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale	2.530.180	871.086	86.804	206.690	5.758
B.4 - di cui: esposizioni cedute non cancellate	13.958	56.562	-	12.617	-
C. Variazioni in diminuzione	(96.970)	(225.865)	(8.726)	(130.248)	(3.813)
C.1 uscite verso crediti in <i>bonis</i>	(16.560)	(31.836)	-	(89.171)	(3.732)
C.2 cancellazioni	(23.836)	(8.312)	(1.799)	-	-
C.3 incassi	(49.980)	(43.889)	(4.333)	-	-
C.4 realizzi per cessioni	(3.875)	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(1.528)	(141.828)	-	(39.414)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	(1.191)	-	(2.594)	(1.663)	(81)
D. Esposizione lorda finale	2.661.488	862.077	84.380	173.792	2.133
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	14.135	59.060	-	17.888	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.929.042	423.434	45.908	84.095	2.043
B.1 rettifiche di valore	145.324	66.280	3.194	12.014	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	37.644	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	36.858	17.897	-	11.548	-
B.4 altre variazioni in aumento per operazione di aggregazione aziendale	1.709.216	339.257	42.714	60.533	2.043
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	7.599	8.505	-	10.610	-
C. Variazioni in diminuzione	(110.271)	(99.181)	(4.261)	(38.481)	(1.108)
C.1 riprese di valore da valutazione	(62.815)	(37.211)	(2.462)	(38.481)	(1.108)
C.2 riprese di valore da incasso	(23.153)	(15.925)	-	-	-
C.3 cancellazioni	(23.836)	(8.312)	(1.799)	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(37.644)	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	(467)	(89)	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	1.818.771	324.253	41.647	45.614	935
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	7.557	10.748	-	4.611	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	31/12/2007
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	7.967.802	2.519.939	58.178	531.012	-	-	69.496.926	80.573.857
B. Derivati	18.079	2.485	6	4	-	1	2.028.712	2.049.287
B.1 Derivati finanziari	18.079	2.485	6	4	-	1	2.028.712	2.049.287
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	283.107	422.143	91.170	-	-	-	9.173.301	9.969.721
D. Impegni ad erogare fondi	212.903	162.600	126.400	-	-	-	3.811.776	4.313.679
Totale	8.481.891	3.107.167	275.754	531.016	-	1	84.510.715	96.906.544

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating interni										Senza rating	31/12/2007
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
A. Esposizioni per cassa	830.918	659.563	6.959.811	7.763.359	7.208.051	3.531.880	881.172	907.494	123.954	233.718	51.473.935	80.573.855
B. Derivati	-	-	9.958	14.751	22.764	5.411	2.048	687	111	43	1.993.514	2.049.287
B.1 Derivati finanziari	-	-	9.958	14.751	22.764	5.411	2.048	687	111	43	1.993.514	2.049.287
B.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	282.962	233.542	3.328.314	2.238.823	1.044.579	367.528	41.760	80.441	6.350	28.931	2.316.492	9.969.722
D. Impegni a erogare fondi	100.000	254.508	929.055	540.402	488.287	249.738	59.800	55.302	900	9.725	1.625.962	4.313.679
Totale	1.213.880	1.147.613	11.227.138	10.557.335	8.763.681	4.154.557	984.780	1.043.924	131.315	272.417	57.409.903	96.906.543

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)		
		Immobili	Titoli	Altri beni
1. Esposizioni verso banche garantite:	46.998	-	2.456	34
1.1 Totalmente garantite	2.210	-	62	7
1.2 Parzialmente garantite	44.788	-	2.394	27
2. Esposizioni verso clientela garantite:	26.536.483	19.856.651	638.131	143.593
2.1 Totalmente garantite	22.552.008	17.557.992	326.776	80.381
2.2 Parzialmente garantite	3.984.475	2.298.659	311.355	63.212

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)		
		Immobili	Titoli	Altri beni
1. Esposizioni verso banche garantite:	4.256	-	50	251
1.1 Totalmente garantite	3.484	-	50	251
1.2 Parzialmente garantite	772	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	2.215.162	17.569	101.273	110.954
2.1 Totalmente garantite	1.457.895	14.909	57.593	82.078
2.2 Parzialmente garantite	757.267	2.660	43.680	28.876

(migliaia di euro)

	Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
	Derivati su crediti				Crediti di firma				
	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
	-	-	-	-	41.252	-	1	159	43.902
	-	-	-	-	2.046	-	-	95	2.210
	-	-	-	-	39.206	-	1	64	41.692
	-	-	-	-	3.885	54.782	125.561	4.850.607	25.673.210
	-	-	-	-	2.836	54.131	88.057	4.355.096	22.465.269
	-	-	-	-	1.049	651	37.504	495.511	3.207.941

(migliaia di euro)

	Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
	Derivati su crediti				Crediti di firma				
	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
	-	-	-	-	-	-	2.328	602	3.231
	-	-	-	-	-	-	2.161	523	2.985
	-	-	-	-	-	-	167	79	246
	-	-	-	-	4	695	64.475	1.467.051	1.762.021
	-	-	-	-	-	380	41.769	1.247.166	1.443.895
	-	-	-	-	4	315	22.706	219.885	318.126

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie reali (1)			Derivati su crediti			
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	988.371	975.140	738.224	11.910	1.357	-	-	-	-
2.1 oltre il 150%	486.922	487.501	451.860	3.394	209	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	112.048	112.064	97.488	1.137	97	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	354.537	352.408	184.770	5.109	831	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	34.864	23.167	4.106	2.270	220	-	-	-	-

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie reali (1)			Derivati su crediti			
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	12.382	10.039	-	1.296	425	-	-	-	-
2.1 oltre il 150%	4	4	-	2	-	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	9	9	-	9	-	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	8.095	6.172	-	1.231	425	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	4.274	3.854	-	54	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Garanzie (fair value)											Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia
Garanzie personali (2)												
Crediti di firma												
Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	335	303	2.269	22.404	183	50.799	147.356	975.140	-	-
-	-	-	-	158	84	5.523	-	6.717	19.556	487.501	-	-
-	-	-	-	8	-	655	-	2.728	9.951	112.064	-	-
-	-	-	335	137	2.181	13.140	183	39.125	106.597	352.408	-	-
-	-	-	-	-	4	3.086	-	2.229	11.252	23.167	-	-

(migliaia di euro)

Garanzie (fair value)											Totale (1)+(2)	Eccedenza fair value garanzia
Garanzie personali (2)												
Crediti di firma												
Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	319	-	-	2.532	5.467	10.039	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	-	-
-	-	-	-	-	319	-	-	1.246	2.951	6.172	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.286	2.514	3.854	-	-

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche centrali				Altri Enti pubblici				Società finanziarie				Esposizione lorda
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	
A. Esposizione per cassa													
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	1.992	1.722	-	270	22.453	10.242	-	12.211	9
A.2 Incagli	-	-	-	-	434	237	-	197	2.509	1.386	-	1.123	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	41	19	-	22	2.404	946	-	1.458	65	19	-	46	-
A.5 Altre esposizioni	1.933.859	X	2.011	1.931.848	2.833.860	X	1	2.833.859	7.920.128	X	8.823	7.911.305	182
TOTALE A	1.933.900	19	2.011	1.931.870	2.838.690	2.905	1	2.835.784	7.945.155	11.647	8.823	7.924.685	191
B. Esposizioni "fuori bilancio"													
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	5.171	906	-	4.265	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	250	44	-	206	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	448.690	X	2.976	445.714	165.023	X	1.095	163.928	1.000.587	X	6.573	994.014	249.638
TOTALE B	448.690	-	2.976	445.714	165.273	44	1.095	164.134	1.005.758	906	6.573	998.279	249.638
TOTALE 31 Dicembre 2007	2.382.590	19	4.987	2.377.584	3.003.963	2.949	1.096	2.999.918	8.950.913	12.553	15.396	8.922.964	249.829

(migliaia di euro)

Imprese di assicurazione			Imprese non finanziarie				Altri soggetti			Totale					
	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafogli	Esposizione netta
	9	-	-	1.745.826	1.247.989	-	497.837	891.208	558.809	-	332.399	2.661.488	1.818.771	-	842.717
	-	-	-	554.645	245.724	-	308.921	304.489	76.906	-	227.583	862.077	324.253	-	537.824
	-	-	-	84.380	41.647	-	42.733	-	-	-	-	84.380	41.647	-	42.733
	-	-	-	55.974	21.042	-	34.932	115.308	23.588	-	91.720	173.792	45.614	-	128.178
	X	-	182	30.100.069	X	468.457	29.631.612	20.724.470	X	143.098	20.581.372	63.512.568	X	622.390	62.890.178
	9	-	182	32.540.894	1.556.402	468.457	30.516.035	22.035.475	659.303	143.098	21.233.074	67.294.305	2.230.285	622.390	64.441.630
	-	-	-	44.668	7.706	-	36.962	754	132	-	622	50.593	8.744	-	41.849
	-	-	-	22.811	3.936	-	18.875	675	118	-	557	23.736	4.098	-	19.638
	-	-	-	2.473	427	-	2.046	799	140	-	659	3.272	567	-	2.705
	X	1.656	247.982	11.606.433	X	77.004	11.529.429	146.254	X	970	145.284	13.616.625	X	90.274	13.526.351
	-	1.656	247.982	11.676.385	12.069	77.004	11.587.312	148.482	390	970	147.122	13.694.226	13.409	90.274	13.590.543
	9	1.656	248.164	44.217.279	1.568.471	545.461	42.103.347	22.183.957	659.693	144.068	21.380.196	80.988.531	2.243.694	712.664	78.032.173

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

(migliaia di euro)

Cod Branca	Importo	%
a) Altri servizi	7.065.439	24%
b) Edilizia e oo.pp.	3.606.829	12%
c) Servizi commercio	3.629.071	12%
d) Prodotti agricoltura silvicoltura e pesca	1.384.554	5%
e) Prodotti energetici	2.900.519	10%
f) Altre branche	10.886.459	37%

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo		
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	
A. Esposizioni per cassa											
A.1 Sofferenze	2.654.804	838.539	5.633	3.926	356	40	586	200	109	12	
A.2 Incagli	859.557	536.193	2.331	1.491	1	1	163	127	25	12	
A.3 Esposizioni ristrutturate	84.380	42.733	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.4 Esposizioni scadute	171.882	126.689	1.459	1.064	409	395	21	15	21	15	
A.5 Altre esposizioni	62.043.894	61.426.762	1.412.962	1.408.220	41.785	41.321	10.102	10.058	8.386	8.378	
TOTALE A	65.814.517	62.970.916	1.422.385	1.414.701	42.551	41.757	10.872	10.400	8.541	8.417	
B. Esposizioni "fuori bilancio"											
B.1 Sofferenze	50.593	41.849	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.2 Incagli	23.607	19.509	129	129	-	-	-	-	-	-	
B.3 Altre attività deteriorate	3.272	2.705	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.4 Altre esposizioni	13.179.192	13.088.918	269.668	269.668	164.634	164.634	411	411	2.720	2.720	
TOTALE B	13.256.664	13.152.981	269.797	269.797	164.634	164.634	411	411	2.720	2.720	
TOTALE 31 Dicembre 2007	78.985.414	76.300.294	1.692.182	1.684.498	207.185	206.391	11.283	10.811	11.261	11.137	

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizione per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	888	204	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	10.236.563	10.233.315	5.704.286	5.704.281	133.258	133.253	52.553	52.540	8.650	8.633
TOTALE	10.236.563	10.233.315	5.705.174	5.704.485	133.258	133.253	52.553	52.540	8.650	8.633
B. "Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	2.115.481	2.114.326	307.054	307.054	60.524	60.524	177.685	177.685	82.556	82.556
TOTALE	2.115.481	2.114.326	307.054	307.054	60.524	60.524	177.685	177.685	82.556	82.556
TOTALE 31/12/2007	12.352.044	12.347.641	6.012.228	6.011.539	193.782	193.777	230.238	230.225	91.206	91.189

B.5 Grandi rischi

(migliaia di euro)

Grandi Rischi	Importi
a) Ammontare (*)	2.840.705
b) Numero	3

(*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Nel periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2007 non sono state realizzate operazioni di cartolarizzazione su attivi della Banca ai sensi della Legge n. 130/99.

A seguito dell'atto di conferimento tra la vecchia BNL S.p.A. e la nuova BNL, avvenuto con data di efficacia 1° ottobre 2007, sono state trasferite tutte le posizioni detenute da BNL S.p.A. rivenienti dalle operazioni di cartolarizzazione di attivi propri perfezionate negli anni precedenti.

Tra le consistenze degli attivi creditizi in essere al 31 dicembre 2007 sono pertanto iscritti 5,7 milioni di posizioni out-

standing derivanti da operazioni di cartolarizzazione che, in base ai principi contabili internazionali, non sono oggetto di *derecognition* e trovano quindi rappresentazione tra le attività in contropartita nel passivo dei titoli emessi dai veicoli utilizzati per le operazioni.

POSIZIONI IN PORTAFOGLIO AL 31 DICEMBRE 2007 RIVENIENTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Vela Home 1 - cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2003 mediante la cessione di un portafoglio mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home S.r.l., costituita ai sensi della Legge n. 130/99.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(EURO)					
Class	Rating ABS S&P/Moody's all'emissione	Rating ABS S&P/Moody's al 31/12/2007	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2007
Class A1	AAA/Aaa	AAA/Aaa	28	1.841.000.000	509.391.974
Class A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	34	280.000.000	280.000.000
Class B	AA/Aa2	AA+*/Aa2	54	22.250.000	22.250.000
Class C	BBB/Baa2	A-*/Baa2	145	44.000.000	44.000.000
Class D	Unrated	Unrated		11.900.000	11.900.000
Totale				2.199.150.000	867.541.974

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2007

(EURO)								
Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2007	Valore di Bilancio al 31/12/2007	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe D	Junior	unrated	11.900.000	11.900.000	11.900.000	146%	17.368.125	receivables
Totale			11.900.000	11.900.000	11.900.000		17.368.125	
Altre forme di Credit Enhancement								Importo
Cash Reserve**								5.468.125

* Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve"), che alla data del 31.12.2007 risultava integralmente costituita, successivamente ridotta del 50%, è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

** La Cash Reserve È stata costituita tramite ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread").

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la *performance* dell'operazione al 31 dicembre 2007:

(%)		
	Threshold	Portfolio Dicembre 2007
Unpaid PDL	0,5	0,00
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	9,0	0,00
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
Class D Trigger Event		
Annual Default Level	2,0	0,39
Unpaid Principal Deficiency	2,0	0,00
Delinquency Level	8,0	0,96
(euro)		
Portfolio Outstanding amount	-	836.561.590,33
Performing Outstanding amount	-	813.920.160,33
Delinquent Outstanding amount	-	8.059.052,13
Default Outstanding amount	-	14.582.377,87

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del *report* trimestrale.

Vela Home 2 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

ziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 mediante la cessione di un portafoglio mutui residen-

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's all'emissione	Rating ABS S&P/Moody's al 31/12/2007	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2007
Class A1	AAA/Aaa	AAA/Aaa	12	507.150.000	-
Class A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	18	706.800.000	679.392.840
Class B	AA/Aa2	AA+*/Aa2	36	15.850.000	15.850.000
Class C	BBB/Baa2	BBB+*/Baa2	110	31.700.000	31.700.000
Class D	Unrated	Unrated	7.250.000	7.250.000	
Totale				1.268.750.000	734.192.840

(*) L'agenzia di Rating Standard & Poor's, in data 20 aprile 2007, ha alzato il rating delle Tranques Mezzanine.

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2007

(euro)

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2007	Valore di Bilancio al 31/12/2007	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe D	Junior	unrated	7.250.000	7.250.000	7.250.000	187%	13.557.500	loans and receivables
Totale			7.250.000	7.250.000	7.250.000	13.557.500		
Altre forme di Credit Enhancement								Importo
Cash Reserve**								6.307.500

* Il valore della Riserva di Cassa ("Cash Reserve"), che alla data del 31.12.2007 risultava integralmente costituita, è stato portato ad incremento del valore del titolo Junior ("Classe D").

** La Cash Reserve è stata costituita tramite ritenzione dei proventi derivanti dalla Classe Junior ("excess spread").

(%)

	Threshold	Portfolio Dicembre 2007
Unpaid PDL	0,5	0,00
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	9,0	0,00
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
Class D Trigger Event		
Annual Default Level	2,2	0,81
Unpaid Principal Deficiency	2,0	0,00
Delinquency Level	8,0	2,03
(euro)		
Portfolio Outstanding amount		704.830.706,66
Performing Outstanding amount		674.472.270,92
Delinquent Outstanding amount		15.136.877,01
Default Outstanding amount		15.221.558,73

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale.

Vela Home 3 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

ziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home Srl, costituita ai sensi della Legge n.130/99.

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2005 mediante la cessione di un portafoglio mutui residen-

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)

Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2007
Class A	AAA/Aaa	13	1.751.200.000	1.301.782.272
Class B	AA/Aa2	23	53.800.000	53.800.000
Class C	BBB+/Baa1	62	18.200.000	18.200.000
Class D	Unrated		2.447.000	2.447.000
Totale		-	1.825.647.000	1.376.229.272

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2007

(euro)

Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2007	Valore di Bilancio al 31/12/2007	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe C	Mezzanine	BBB+/Baa1	18.200.000	18.200.000	18.200.000	100%	18.200.000	available for sale
Classe D	Junior	unrated	2.447.000	2.447.000	2.447.000	100%	2.447.000	loans and receivables
Totale			20.647.000	20.647.000	20.647.000	-	20.647.000	
Altre forme di Credit Enhancement			Importo					
Cash Reserve*			18.232.000					

(*) La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL S.p.A.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2007:

(%)

	Threshold e %	Portfolio Dicembre 2007
Unpaid PDL	0,5	0,00
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	9,0	0,00
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
Class D Trigger Event		
Annual Default Level	2,2	0,92
Unpaid Principal Deficiency	2,0	0,00
Delinquency Level	8,0	1,39
(euro)		
Portfolio Outstanding amount		1.326.171.995,89
Performing Outstanding amount		1.290.444.458,49
Delinquent Outstanding amount		18.463.478,83
Default Outstanding amount		17.264.058,57

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale.

Vela ABS – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

ziali "in bonis" alla società veicolo Vela ABS S.r.l., costituita ai sensi della Legge n. 130/99.

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2006 mediante la cessione di un portafoglio mutui residen-

ziali. Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)				
Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2007
Class A	AAA/Aaa	14	640.900.000	517.798.394
Class B	AA/Aa2	26	21.900.000	21.900.000
Class C	BBB+/Baa1	67	11.800.000	11.800.000
Class D	Unrated		886.000	886.000
Totale			675.486.000	552.384.394

Titoli detenuti in portafoglio al 31/12/2007

(euro)								
Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2007	Valore di Bilancio al 31/12/2007	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe B	Mezzanine	AA/Aa2	21.900.000	16.900.000	16.900.000	100%	16.900.000	available for sale
Classe C	Mezzanine	BBB+/Baa1	11.800.000	11.800.000	11.800.000	100%	11.800.000	available for sale
Classe D	Junior	unrated	886.000	886.000	886.000	100%	886.000	loans and receivables
Totale			34.586.000	29.586.000	29.586.000		29.586.000	
Altre forme di Credit Enhancement								Importo
Cash Reserve*								13.492.000

(*) La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL S.p.A.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2007:

	Threshold e %	Portfolio Dicembre 2007
Unpaid PDL	0,5	0,00
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	10,0	0,00
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
Class D Trigger Event		
Annual Default Level	2,2	1,43
Unpaid Principal Deficiency	2,0	0,00
Delinquency Level	6,0	1,67
(euro)		
Portfolio Outstanding amount		539.112.187,94
Performing Outstanding amount		523.905.249,09
Delinquent Outstanding amount		8.978.542,26
Default Outstanding amount		6.228.396,59

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale.

Vela Home 4 – cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali

ziali "in bonis" alla società veicolo Vela Home S.r.l., costituita ai sensi della Legge n. 130/99.

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2006 mediante la cessione di un portafoglio mutui residen-

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)					
Class	Rating ABS S&P/Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2007	
Class A1	AAA/Aaa	12	1.581.650.000	1.581.650.000	
Class A2	AAA/Aaa	19	677.850.000	677.850.000	
Class B	AA/Aa1	23	82.800.000	82.800.000	
Class C	BBB+/Baa1	75	23.650.000	23.650.000	
Class D	Unrated		1.730.000	1.730.000	
Totale			2.367.680.000	2.367.680.000	

(euro)								
Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2007	Valore di Bilancio al 31/12/2007	Controvalore	Categoria IAS
Classe A2	Senior	AAA/Aaa	677.850.000	52.850.000	52.850.000	100%	52.850.000	available for sale
Classe B	Mezzanine	AA/Aa1	82.800.000	82.800.000	82.800.000	100%	82.800.000	available for sale
Classe C	Mezzanine	BBB+/Baa1	23.650.000	23.650.000	23.650.000	100%	23.650.000	available for sale
Classe D	Junior	Unrated	1.730.000	1.730.000	1.730.000	100%	1.730.000	loans and receivables
Totale			108.180.000	108.180.000	108.180.000		108.180.000	
Altre forme di Credit Enhancement								Importo
Cash Reserve*								26.025.450

(*) La Cash Reserve è stata costituita tramite la concessione di un prestito subordinato alla società veicolo da parte di BNL S.p.A.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alle soglie fissate contrattualmente e la performance dell'operazione al 31 dicembre 2007:

	Threshold e %	Portfolio Dicembre 2007
Unpaid PDL	0,5	0,00
Class B Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	9,5	0,00
Class C Trigger Event		
Unpaid Principal Deficiency	7,5	0,00
Class D Trigger Event		
Annual Default Level	2,2	0,93
Unpaid Principal Deficiency	2,0	0,00
Delinquency Level	6,0	2,47
(euro)		
Portfolio Outstanding amount		2.052.646.899,80
Performing Outstanding amount		1.983.197.102,29
Delinquent Outstanding amount		50.728.011,76
Default Outstanding amount		18.721.785,75

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale.

Vela Public Sector – cartolarizzazione di finanziamenti verso Pubbliche Amministrazioni

L'operazione è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2004 mediante la cessione di un portafoglio crediti per cassa "in bonis", concessi a Enti Pubblici italiani, alla società

veicolo Vela Public Sector S.r.l., costituita ai sensi della Legge n. 130/99. L'ammontare emesso è stato interamente sottoscritto da BNL S.p.A.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

(euro)				
Class	Rating ABS Moody's	Spread (bps)	Importo emesso	Importo in essere al 31/12/2007
Class A1	Aa3	15	329.000.000	-
Class A2	Aa3	40	328.500.000	218.162.533
Class B	Unrated		9.400.000	9.400.000
Totale			666.900.000	227.562.533

(euro)								
Titoli	Tipologia	Rating	Importo emissione	Importo sottoscritto	Importo in essere al 31/12/2007	Valore di Bilancio al 31/12/2007	Controvalore (*)	Categoria IAS
Classe A								
- Classe A1	Senior	Aa3	329.000.000	329.000.000	-	100%	-	available for sale
- Classe A2	Senior	Aa3	328.500.000	328.500.000	218.162.533	100%	218.162.533	available for sale
Classe B	Junior	unrated	9.400.000	9.400.000	9.400.000	100%	9.400.000	loans and receivables
Totale			666.900.000	666.900.000	227.562.533	-	227.562.533	

Altre forme di Credit Enhancement

	Importo
Cash Reserve (*)	18.081.250

* La Cash Reserve è stata costituita previo differimento del 5,5% del prezzo di cessione da parte della società veicolo. Il prezzo di cessione è risultato pari al valore nominale del portafoglio alla data di cessione, maggiorato del rateo interesse maturato alla medesima data. Alla data di pagamento del 5 marzo 2007, la Cash Reserve è stata rimborsata di un importo pari alla metà dell'importo originario, in quanto l'importo delle Rated Notes è sceso al di sotto della metà dell'importo originario.

Il prospetto seguente riporta sinteticamente le evidenze relative alla soglia di *default* annuale e la *performance* dell'operazione alla data dell'ultimo *servicing report* semestrale (agosto 2007):

(%)		
	Threshold e %	Portfolio Dicembre 2007
Annual Default Ratio	0,50	0,00
CONCENTRATION RATIOS	(condizione: CR	
Primi 4 debitori ceduti	C.R. iniziale	C.R. alla data dell'ultimo report
Regione Veneto	65,76	108,78
Regione Sardegna	80,59	215,49
Regione Lazio	75,95	332,40
Regione Campania (rimborsato)		
(euro)		
Portfolio Outstanding amount		219.027.020,07
Arrears Outstanding amount		22.885.656,80

I dati relativi al portafoglio *outstanding* (debito residuo maggiorato del capitale insoluto), ai mutui *delinquent* e *default* si riferiscono alla data di chiusura del report trimestrale.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Senior		Esposizione per cassa Mezzanine		Junior	
	Esposizioni lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie	271.013	267.525	153.350	150.810	81.403	118.384
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	68.167
b) Altre	271.013	267.525	153.350	150.810	81.403	50.217
B. Con attività sottostanti di terzi	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Senior		Esposizione per cassa Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio	-	-	-	-	-	-
C.1 Vela Home 1 Mutui Residenziali	-	-	-	-	31.478	11.517
C.2 Vela Home 2 Mutui Residenziali	-	-	-	-	22.997	9.464
C.3 Vela Home 3 Mutui Residenziali	-	-	18.363	-	23.257	12.767
C.4 Vela Home 4 Mutui Residenziali	53.324	-	103.494	3.941	20.152	14.376
C.5 Vela ABS Mutui Residenziali	-	-	28.953	-	9.746	4.996
C.6 Vela Public Sector Finanziamenti a lungo termine	214.201	-	-	-	10.792	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	(migliaia di euro)	
	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie	-	-
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	-
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	X
A.3 Non cancellate	5.634.575	X
1. Sofferenze	6.577	X
2. Incagli	48.312	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	13.277	X
5. Altre esposizioni	5.566.409	
B. Attività sottostanti di terzi	-	-
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre esposizioni	-	-

(migliaia di euro)

Senior		Garanzie rilasciate Mezzanine		Junior		Senior		Linee di credito Mezzanine		Junior	
Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Senior		Garanzie rilasciate Mezzanine		Junior		Senior		Linee di credito Mezzanine		Junior	
Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.6 Interessenze in società veicolo

(migliaia di euro)

Denominazione	Sede legale	Interessenza (%)
Vela Home S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	9%
Vela Public Sector S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	0%
Vela ABS S.r.l.	Via V. Alfieri, 1 - 31105 Conegliano (TV)	0%

C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno	
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis
Vela Home 1 s.r.l.	11.795	816.337	2.395	303.264
Vela Home 2 s.r.l.	12.456	686.210	1.875	189.975
Vela Home 3 s.r.l.	17.889	1.301.251	1.742	291.265
Vela Home 4 s.r.l.	20.152	2.020.832	452	356.044
Vela ABS s.r.l.	5.874	530.033	463	103.640
Vela Public Sector s.r.l.	0	211.746	0	111.400
	68.166	5.566.409	6.927	1.355.588

C.2 Operazioni di cessione.

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	11.653	–	–	–	–	–	–	–	417.207
1 Titoli di debito	11.653	–	–	–	–	–	–	–	417.207
2 Titoli di capitale	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3 O.I.C.R.	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4 Finanziamenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–
5 Attività deteriorate	–	–	–	–	–	–	–	–	–
B. Strumenti derivati	–	–	–	X	X	X	X	X	X
Totale al 31-12-2007	11.653	–	–	–	–	–	–	–	417.207

Legenda:

- A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
 B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
 C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita
1. Debiti verso clientela	11.653	–	–
a) a fronte di attività rilevate per intero	11.653	–	–
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	–	–	–
2. Debiti verso banche	–	–	415.707
a) a fronte di attività rilevate per intero	–	–	415.707
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	–	–	–
Totale al 31-12-2007	11.653	–	415.707

(migliaia di euro e %)

Attività deteriorate	Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività in bonis
-	76,0%	-	-	-	-	-
-	44,0%	-	-	-	-	-
-	25,7%	-	-	-	-	-
-	0,0%	-	-	-	-	-
-	19,2%	-	-	-	-	-
-	66,8%	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			31/12/2007
A	B	C	A	B	C	A	B	C	
-	-	-	-	-	-	5.634.575	-	-	6.063.435
-	-	-	-	-	-	-	-	-	428.860
X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
-	-	-	-	-	-	5.560.961	-	-	5.560.961
-	-	-	-	-	-	73.614	-	-	73.614
X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
-	-	-	-	-	-	5.634.575	-	-	6.063.435

(migliaia di euro)

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	31/12/2007
-	-	5.082.073	5.093.726
-	-	5.082.073	5.093.726
-	-	-	-
-	-	-	415.707
-	-	-	415.707
-	-	-	-
-	-	5.082.073	5.509.433

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Inserito nella SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO: Informazioni di natura qualitativa, al paragrafo 2.2 "Sistemi di gestione, misurazione e controllo".

Sezione 2 – Rischi di mercato

Premessa

Struttura organizzativa

Nel 2007 il processo di integrazione con la Capogruppo si è ulteriormente consolidato lungo le linee organizzative della gestione dei rischi, tra cui quelli di mercato, tracciate nell'anno precedente dalla BNL "old".

Alla Divisione BNPP- BNL Corporate e Investment Banking spetta, tra le altre, l'attività di *trading* sui mercati finanziari dei titoli, dei cambi, dei tassi di interesse e dei relativi derivati nonché il monitoraggio e la gestione delle posizioni di rischio; l'attività di *market making* su mercati regolamentati e connesse attività di *trading* su sottostanti azionari, massimizzando il profilo rischio/rendimento nel rispetto dei limiti assegnati; la gestione della tesoreria con l'attività operativa di gestione del rischio di tasso d'interesse e di liquidità di breve termine.

L'Asset & Liability Management (ALM), con riporto diretto al Direttore Finanziario, opera sulla base delle decisioni assunte dall'ALCO (Asset & Liability Committee) e assicura: la gestione finanziaria del "Banking Book" e dell'"Equity Book" (patrimonio netto e poste strutturali) con l'obiettivo di stabilizzare il margine d'interesse; la gestione del rischio di tasso d'interesse oltre il breve termine, del rischio di liquidità, delle attività di *funding* oltre il breve termine e del rischio di cambio strutturale.

Il presidio del monitoraggio integrato dei rischi di mercato è assicurato dalla Direzione Rischi che, in proposito, sorveglia la dinamica dell'esposizione globale segnalando tempestivamente all'Alta Direzione, alle funzioni centrali interessate nonché alla Capogruppo, l'andamento del profilo di rischiosità, i risultati delle analisi condotte sui vari portafogli, eventuali scostamenti dai limiti di competenza delegati nonché dai massimali/vincoli regolamentari.

Per quanto attiene ai controlli interni, la Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti presidia le attività di coordinamento complessivo dei controlli permanenti che, coerentemente alle linee guida del Gruppo BNPP, si distinguono in "primo livello" (demandati al

personale operativo) e "secondo livello" (attribuiti ai responsabili gerarchici e alle funzioni specializzate). L'attività di revisione periodica del sistema di *risk management* è affidato alla Direzione Auditing (controllo di terzo livello).

Processi di gestione – struttura limiti

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di un sistema di limiti che prevede l'attribuzione di massimali espressi in termini di *Value at Risk* (VaR) per i prodotti del portafoglio di negoziazione che coprono tutte le diverse componenti di rischio di posizione generico (interesse, cambio, prezzo e volatilità implicite). Ad integrazione delle fattispecie di rischio generico colte dal VaR, la struttura prevede altri limiti per l'operatività in prodotti derivati, in termini sia di volumi dimensionali sia di rischio di controparte, per il rischio specifico derivante separatamente dalle posizioni in *Bond* e *Equity Related*. Infine, ai limiti di rischio calcolati su base giornaliera sono affiancati limiti di massima perdita economica (LPM) calcolati giornalmente su base cumulata mensile.

In aggiunta, sono stati definiti ed introdotti a livello operativo – in accordo con le relative unità di *business* della Capogruppo – limiti di esposizione per i prodotti a contenuto opzionale in termini di *Greeks* (*delta*, *gamma*, *vega*, *alpha*, *beta*, *rho*, *vanna*) e di *threshold*, in funzione delle nuove modalità operative di gestione delle posizioni di rischio.

Per quanto riguarda il portafoglio bancario sono stati armonizzati i criteri di misurazione del rischio di tasso con quelli della Capogruppo adottando in proposito specifici nuovi limiti che fissano delle percentuali massime di *mismatch* per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela. A partire da ottobre 2007 sono stati armonizzati anche i limiti annuali di sensitività al rischio di tasso rispetto al margine di intermediazione da 1 fino a 5 anni.

Sempre a partire da ottobre 2007, la misurazione e il controllo dei rischi di mercato del portafoglio di negoziazione contenente l'attività di *Fixed Income Trading* sui tassi di interesse è stata consolidata nel sistema di *Market Risk Management* della Capogruppo denominato MRX (*Market Risk eXplorer*), contribuendo così al calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato attraverso l'uso del modello interno validato in Francia dalla *Commission Bancaire*.

Modello di portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari, sono gestite posizioni su titoli, cambi e derivati in varie divise secondo le strategie e gli indirizzi operativi delle linee di business della Capogruppo. Tali posizioni sono in gran parte funzionali all'attività di intermediazione dei flussi provenienti dalla clientela e di *market making* nei vari segmenti. Sono inoltre generate operando in proprio (*proprietary trading*) nel rispetto dei limiti, delle deleghe e degli obiettivi assegnati.

L'operatività sui titoli obbligazionari riguarda la negoziazione sia per conto dei clienti sia in conto proprio su titoli di debito e strumenti di mercato monetario quotati o non quotati, su titoli di debito emessi da BNL, su operazioni di pronti contro termine nonché la gestione del portafoglio titoli di proprietà anche attraverso la negoziazione di strumenti derivati.

L'operatività sugli strumenti derivati su tassi di interesse riguarda il *trading* proprietario in derivati di tasso svolto nell'ambito dei limiti di posizione assegnati e la gestione delle posizioni di rischio generate dall'attività svolta con la clientela e in conto proprio.

L'operatività in cambi riguarda l'attività di intermediazione sui mercati finanziari dei cambi e delle banconote e l'attività di *trading* proprietario limitatamente alle operazioni *spot*. L'operatività sui mercati azionari riguarda principalmente l'esecuzione delle attività di *primary market making* e di *market making* su sottostanti azionari.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio

Il sistema di *Risk Management* per la misurazione, il monitoraggio e la gestione dell'esposizione ai rischi di mercato è imperniato sulla metodologia del *Value-at-Risk* (VaR). In particolare, il sistema consente il monitoraggio e la gestione integrata dei rischi finanziari, la misurazione delle *performance* economiche corrette per il rischio, l'allocazione e/o la sub-allocazione del capitale tra i vari portafogli su basi omogenee con lo sfruttamento degli effetti di diversificazione/correlazione dei portafogli e/o dei fattori di rischio.

Come anticipato in premessa, nel corso del 2007 tale sistema è stato parzialmente sostituito con l'implementazione del sistema di *Market Risk* della Capogruppo (MRX) che da

fine settembre 2007 copre tutta l'attività di *Fixed Income Trading* su tassi di interesse.

Processi di gestione

Per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2.

Metodi di misurazione

Il rischio del portafoglio di negoziazione è misurato con un modello interno basato sulla metodologia di *Value at Risk* (VaR). Il modello interno non era utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali della Banca a fronte dei rischi di mercato, come invece avviene, a partire da ottobre 2007, a livello consolidato di Gruppo BNP Paribas per il fattore di rischio tassi di interesse.

Nel modello proprietario ancora in uso nel 2007, il VaR riportato nei successivi paragrafi, è calcolato attraverso la metodologia di simulazione Monte Carlo basata su diverse assunzioni (numero scenari: 5000; periodo di detenzione: 1 giorno; intervallo di confidenza: 99%; periodo di osservazione: 120 osservazioni).

Il modello di calcolo segue un approccio full valuation, ossia ad ogni scenario i singoli strumenti finanziari vengono rivalutati applicando alle formule di *pricing* gli *shocks* generati casualmente sui singoli fattori di rischio. Con tale approccio, le *opzioni* nel portafoglio della Banca vengono rivalutate ad ogni scenario andando a considerare tutte le fonti di rischio (fattore delta, gamma, vega, rho, theta).

Il VaR della Banca è calcolato separatamente per le componenti di rischio generico volto a misurare la perdita potenziale dovuta a fattori di mercato (tassi di interesse depo e *swap*, tassi delle curve *treasury*, indici azionari, tassi di cambio, volatilità implicite su tassi di interesse, tassi di cambio e indici azionari) e per le componenti di rischio specifico volte a misurare il c.d. rischio idiosincratico (variazioni nei *credit spreads* e nei valori dei singoli titoli azionari). I fattori di rischio su cui vengono generati gli *shocks* casuali sono circa 1300 e si dividono nelle seguenti macro-categorie: tassi di interesse e *credit spread*, *equity* (indici azionari e singole azioni), tassi di cambio, volatilità implicite (su indici, su tassi di interesse e su tassi di cambio). Un maggiore dettaglio sulle singole macro categorie di fattori di rischio viene fornita in seguito all'interno delle sezioni dedicate ai singoli fattori di rischio.

Nella prospettiva di sostituzione del modello proprietario BNL con quello della Capogruppo – già in parte avvenuta nel corso del 2007 e che troverà completamento nel 2008 – sono state sospese le attività di *Backtesting* e del programma di *Stress Testing*.

Informazioni di natura quantitativa

Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi

Nel corso del 2007 il VaR rischio generico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca ha oscillato intorno ad un valore medio di cir-

ca 0.90 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.45 e 5.6 milioni, al netto del beneficio da diversificazione.

La tabella di seguito riportata riassume il valore a rischio disaggregato nelle sue quattro componenti, mentre il grafico successivo illustra l'andamento del VaR tra gennaio e dicembre 2007.

VaR del portafoglio di negoziazione nell'anno 2007

(milioni di euro)

Fattori di rischio	Valore medio	Valore massimo	Valore minimo
Tassi di interesse	0,35	1,03	0,18
Corsi azionari	0,28	4,97	0,00
Tassi di cambio	0,17	0,64	0,03
Volatilità implicita	0,61	2,51	0,27
Valore complessivo	0,90	5,57	0,45

Il VaR complessivo tiene conto delle correlazioni esistenti tra i diversi fattori di rischio.

A partire da ottobre 2007 la nuova operatività in strumenti derivati su tassi di interesse alimenta direttamente il sistema di market risk (MRX) della Capogruppo.

VaR Rischio Generico portafoglio di negoziazione (gennaio - dicembre 2007)



2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza"

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di

Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR relativa al tasso di interesse è stata quella di rappresentare al meglio (con una struttura per scadenze a breve e medio-lungo termine comprendente dai 10 ai 13 nodi) le divise su cui la Banca detiene posizioni.

Informazioni di natura quantitativa

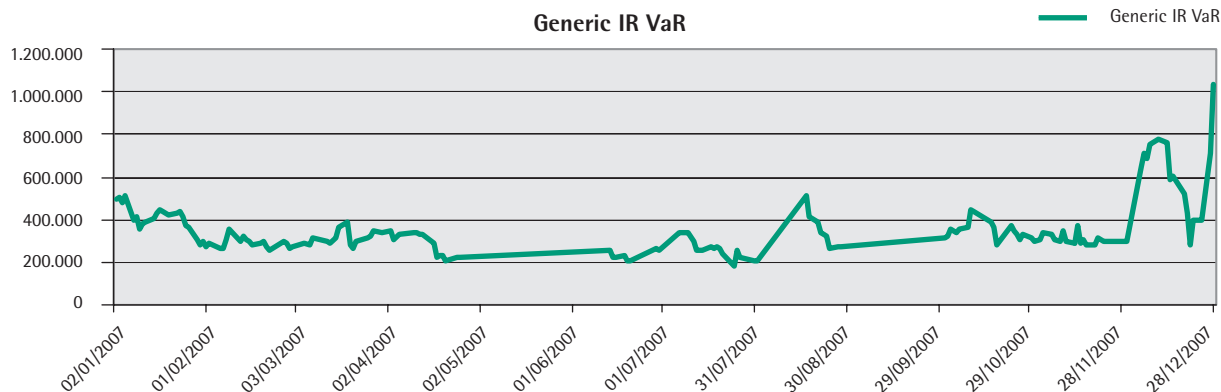
1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie di analisi

Il VaR sul rischio di tasso di interesse relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione ha

oscillato nel corso del 2007 intorno ad un valore medio di circa 0.35 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 0.18 e 1.03 milioni.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione tra gennaio e dicembre 2007.

VaR Rischio generico su tasso di interesse portafoglio di negoziazione (gennaio - dicembre 2007)



2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse derivante dal *mismatching* temporale tra poste attive e passive connesse all'operatività di raccolta e di impiego dei fondi è gestito centralmente dall'ALM all'interno della Direzione Finanziaria. Le posizioni trasferite all'ALM sono periodicamente presentate al Comitato ALCO quale organo d'indirizzo e di governo in materia di *Asset & Liability Management*.

Dall'inizio del 2007, armonizzando i criteri di misurazione del rischio di tasso d'interesse nell'ambito del Gruppo BNP Paribas, la BNL conferente del ramo bancario aveva adottato specifici nuovi limiti che fissano delle percentuali massime di *mismatch* per fasce di scadenza rispetto all'ammontare dei depositi della clientela. Questi sono stati ulteriormente arricchiti a partire da ottobre 2007 (in linea con la Capogruppo) con limiti di sensitività del margine di interesse, dovuti al rischio di tasso rispetto al margine di intermediazione da 1 fino a 5 anni.

Alla Direzione Finanziaria è in generale affidata la misurazione ed il monitoraggio di tale rischio (per la descrizione generale della struttura organizzativa che governa i processi interni di controllo si rinvia a quanto descritto in premessa nella sezione 2).

La Tesoreria che opera all'interno della Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking gestisce il rischio di tasso

del portafoglio bancario relativo alle posizioni a tasso variabile nell'ambito dei limiti delegati.

B. Attività di copertura del *fair value*

Le relazioni di copertura poste in essere sono rivolte alla copertura del rischio di tasso d'interesse. Gli strumenti utilizzati sono prodotti derivati finanziari.

Il rischio di tasso d'interesse delle operazioni commerciali d'impiego e di raccolta a medio lungo termine è coperto con operazioni di copertura del *fair value* generiche, cioè di portafoglio (c.d. *macro-hedge*).

La Banca documenta in modo formale le relazioni di copertura. La documentazione descrive le strategie di copertura, identifica gli strumenti finanziari coperti e di copertura, la natura del rischio coperto e descrive la metodologia impiegata per verificare l'efficacia della copertura.

Nell'ambito del processo d'armonizzazione BNL ha adottato il metodo di verifica dell'efficacia della macro copertura della Capogruppo che consiste in primo luogo nell'assicurare che per ogni fascia di scadenza delle attività e passività commerciali l'*outstanding* degli strumenti coperti sia maggiore dell'*outstanding* degli strumenti di copertura designati.

I titoli obbligazionari strutturati di provvista, tutti associati a strumenti derivati con finalità di copertura, sono assoggettati alla *fair value option*; le relative variazioni del *fair value* sono quindi rilevate nel conto economico.

Sono state contabilmente rilevate coperture specifiche (c.d. *fair value microhedging*) esclusivamente per i contratti derivati stipulati con finalità di *hedging*, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione e di alcune specifiche operazioni di raccolta.

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: dollaro

(migliaia di euro)

	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	462.935	297.443	157.784	1.741	2.292	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	257	-	971	12	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	257	-	971	12	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	2.396	147.268	136.206	770	2.280	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	460.539	149.918	21.578	-	-	-	-	-
- c/c	14.499	10.539	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	446.040	139.379	21.578	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	5.736	139.166	21.578	-	-	-	-	-
- altri	440.304	213	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	683.014	1.407.682	71.359	18.740	1.648	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	661.272	88.429	-	-	-	-	-	-
- c/c	463.239	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	198.033	88.429	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	198.033	88.429	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	21.742	1.315.278	71.359	-	-	-	-	-
- c/c	21.548	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	194	1.315.278	71.359	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	3.975	-	18.740	1.648	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	3.975	-	18.740	1.648	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	1.170.249	67.982	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	1.170.249	67.982	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	1.170.249	67.982	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	1.842.048	67.982	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(671.800)	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: sterlina

(migliaia di euro)

	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	36.374	17.845	3.951	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	6.923	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	36.374	10.922	3.951	-	-	-	-	-
- c/c	635	1.067	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	35.739	9.855	3.951	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	21.003	9.855	3.951	-	-	-	-	-
- altri	14.736	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	30.185	20.258	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	29.832	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	17.531	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	12.301	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	12.301	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	353	20.258	-	-	-	-	-	-
- c/c	353	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	20.258	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: yen

(migliaia di euro)

	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	61.875	3.417	88	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	2.127	49	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	61.875	1.290	39	-	-	-	-	-
- c/c	7.478	562	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	54.397	728	39	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	343	39	-	-	-	-	-
- altri	54.397	385	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	37.692	39.595	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	36.669	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	14.170	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	22.499	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	22.499	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	1.023	39.595	-	-	-	-	-	-
- c/c	1.023	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	39.595	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	35.925	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(35.925)	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: franco svizzero

(migliaia di euro)

	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	72.549	92.253	174	267	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	183	64.348	-	267	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	72.366	27.905	174	-	-	-	-	-
- c/c	2	98	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	72.364	27.807	174	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	25.185	174	-	-	-	-	-
- altri	72.364	2.622	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	6.487	90.651	-	-	3.046	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	6.385	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	5.417	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	968	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	968	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	102	90.651	-	-	-	-	-	-
- c/c	102	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	90.651	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	3.046	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	3.046	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	(62.785)	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	(62.785)	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	(62.785)	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(62.785)	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: altre valute

(migliaia di euro)

	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	15.826	9.184	10.548	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	9.177	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	15.826	7	10.548	-	-	-	-	-
- c/c	1.341	7	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	14.485	-	10.548	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	10.548	-	-	-	-	-
- altri	14.485	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	15.704	17.596	3.393	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	13.216	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	6.521	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	6.695	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	6.695	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	2.488	17.596	3.393	-	-	-	-	-
- c/c	2.488	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	17.596	3.393	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	8.981	(8.982)	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	8.981	(8.982)	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	8.981	(8.982)	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	81.147	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	(72.166)	(8.982)	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta: euro

(migliaia di euro)

	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	31.501.597	17.516.770	13.852.684	1.188.863	4.771.965	4.144.750	4.063.247	924.782
1.1 Titoli di debito	10	734.443	98.615	25.086	155.590	456.107	69.212	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	10	734.443	98.615	25.086	155.590	456.107	69.212	-
1.2 Finanziamenti a banche	1.139.867	6.618.452	4.041.149	347.861	1.659.862	1.499.874	25.834	82.065
1.3 Finanziamenti a clientela	30.361.720	10.163.875	9.712.920	815.915	2.956.513	2.188.769	3.968.201	842.717
- c/c	5.001.714	27.317	-	207.545	-	-	-	-
- altri finanziamenti	25.360.006	10.136.558	9.712.920	608.370	2.956.513	2.188.769	3.968.201	842.717
- con opzione di rimborso anticipato	482.720	6.707.862	6.518.142	504.248	2.496.325	1.691.072	3.312.940	-
- altri	24.877.286	3.428.696	3.194.778	104.122	460.188	497.697	655.261	842.717
2. Passività per cassa	35.451.025	25.224.450	3.256.144	2.300.312	5.126.689	3.750.001	80.958	-
2.1 Debiti verso clientela	34.702.903	175.246	13.520	356.469	1.520.205	3.193.527	3.578	-
- c/c	30.272.497	46.960	-	11.016	-	-	-	-
- altri debiti	4.430.406	128.286	13.520	345.453	1.520.205	3.193.527	3.578	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	4.430.406	128.286	13.520	345.453	1.520.205	3.193.527	3.578	-
2.2 Debiti verso banche	720.105	16.760.123	1.013.449	5.056	39.373	11.029	18.225	-
- c/c	388.808	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	331.297	16.760.123	1.013.449	5.056	39.373	11.029	18.225	-
2.3 Titoli di debito	28.018	8.289.081	2.229.175	1.938.786	3.567.111	545.445	59.155	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	28.018	8.289.081	2.229.175	1.938.786	3.567.111	545.445	59.155	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3 Derivati finanziari	1.929.353	(4.925.598)	(1.562.972)	(533.582)	7.395.698	(1.871.460)	(568.839)	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	1.929.353	(4.925.598)	(1.562.972)	(533.582)	7.395.698	(1.871.460)	(568.839)	-
- Opzioni	289.815	-	-	-	(53.998)	(157.817)	(78.000)	-
+ Posizioni lunghe	289.815	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	(53.998)	(157.817)	(78.000)	-
- Altri	1.639.538	(4.925.598)	(1.562.972)	(533.582)	7.449.696	(1.713.643)	(490.839)	-
+ Posizioni lunghe	4.294.794	5.519.169	4.470.815	688.930	10.067.448	2.001.731	469.290	-
+ Posizioni corte	(2.655.256)	(10.444.767)	(6.033.787)	(1.222.511)	(2.617.751)	(3.715.375)	(960.129)	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Le informazioni sono riportate nel paragrafo precedente.

2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Nell'ambito dell'attività di negoziazione dei prodotti finanziari sono gestite posizioni, in varie divise, su titoli di capitale e connessi contratti derivati quotati.

Tali posizioni, oltre che funzionali all'attività di *market making*, discendono altresì dall'attività di *trading* proprietario,

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2007	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	437.173	3
A.1 Azioni	437.173	3
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	437.173	3

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Le informazioni sono riportate nel paragrafo successivo.

svolto in ottica di rendimento di breve periodo. Con l'intensificarsi del processo di integrazione con la Capogruppo, nel corso del 2007 sono stati rivisti gli indirizzi operativi della linea di *Equity Derivatives Trading* che hanno portato ad un temporaneo ridimensionamento dell'attività.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante aggiungere che la scelta di base per il calcolo della rischiosità legata all'andamento dei corsi azionari è stata quella di utilizzare, come fattore di rischio, la quasi totalità dei mercati mobiliari internazionali (che copre naturalmente di gran lunga l'insieme dei mercati mobiliari sui quali sono detenute posizioni) e, per i mercati nei quali sono assunte posizioni, di impiegare anche il relativo indice di mercato tecnologico.

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

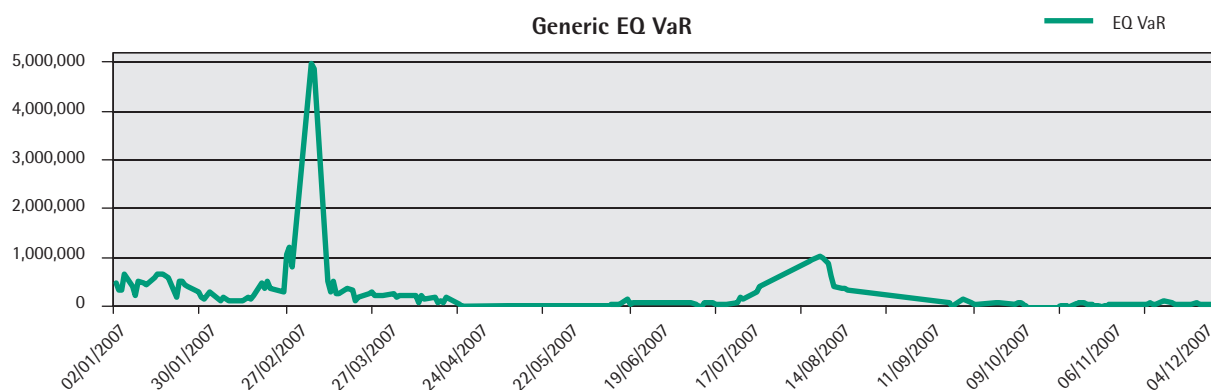
VaR rischio generico azionario

Il VaR sul rischio generico legato ai corsi azionari relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di nego-

ziamento della Banca ha oscillato, nel corso del 2007, intorno ad un valore medio di circa 0.28 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 1.000 euro e 4.97 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR su rischio generico su azionario del portafoglio di *trading* tra gennaio e dicembre 2007.

VaR rischio generico su corsi azionari portafoglio di negoziazione (gennaio-dicembre 2007)



POSIZIONI IN OICR E DERIVATI SU OICR – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura quantitativa

Informazioni non presenti per l'esercizio 2007.

POSIZIONI IN MERCI – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

La BNL S.p.A. opera in derivati in merci, sostanzialmente contratti di opzione e di *swap*, a fini di pura intermediazione in modalità *back-to-back*.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per i processi di gestione e i metodi di misurazione in generale si rinvia a quanto descritto nella sezione "Modello di Portafoglio – Portafoglio di negoziazione di vigilanza".

C. Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il rischio di mercato di posizione di merci del portafoglio di negoziazione della Banca, misurato con il metodo interno, risulta nullo nel corso di tutto il 2007.

RISCHIO DI CONTROPARTE – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio di controparte su posizioni in derivati *Over-The-Counter* e in altre operazioni c.d. *Securities Financing Transaction* (pronti contro termine) è dovuto principalmente alle esposizioni, rappresentate dai contratti su tasso d'interesse e, in minor misura, su tasso di cambio, con controparti prevalentemente qualificate *investment grade*.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione Processi di gestione

La gestione dei rischi si avvale di una struttura di limiti basata su un procedimento di calcolo delle equivalenze.

L'attività di controllo e monitoraggio dei suddetti limiti avviene attualmente nell'ambito dei sistemi di gestione del credito.

Metodi di misurazione

Il rischio di controparte viene misurato attraverso un modello interno basato sul calcolo giornaliero dell'esposizione totale potenziale (*Expected Positive Exposure*), in accordo con Basilea II, oltre che con la metodologia *standard* di Banca d'Italia del valore corrente,

La stima dell'EPE, che un contratto o una controparte può presentare nell'arco di un anno e con un certo livello di confidenza, è ottenuta attraverso il metodo delle simulazioni Monte Carlo Multistep, con la generazione di 1000 scenari su 6 *step* (1 settimana, 1 mese, 2 mesi, 3 mesi, 6 mesi e 1 anno) per un totale di 6000 scenari.

Tale metodologia permette di tenere conto dei possibili effetti di correlazione tra i fattori di rischio di mercato e di trattare congiuntamente operazioni di breve e medio-lungo termine.

Sviluppi

Nel 2008 è previsto, a riguardo, il completamento del processo di integrazione con l'applicazione delle metodologie adottate dalla Capogruppo, basate sullo *standard* Basilea II, e secondo tali linee guida saranno definite e completate le implementazioni sul sistema di rischio di controparte (denominato Valrisk) di tutte le posizioni in derivati OTC.

Informazioni di natura quantitativa

Nella misurazione dell'esposizione totale potenziale sono considerati gli accordi di *netting* (*ISDA Master Agreement*) che costituiscono il 3% del totale dei contratti presenti in portafoglio e il 77% se si considerano solo le controparti Istituzioni Finanziarie.

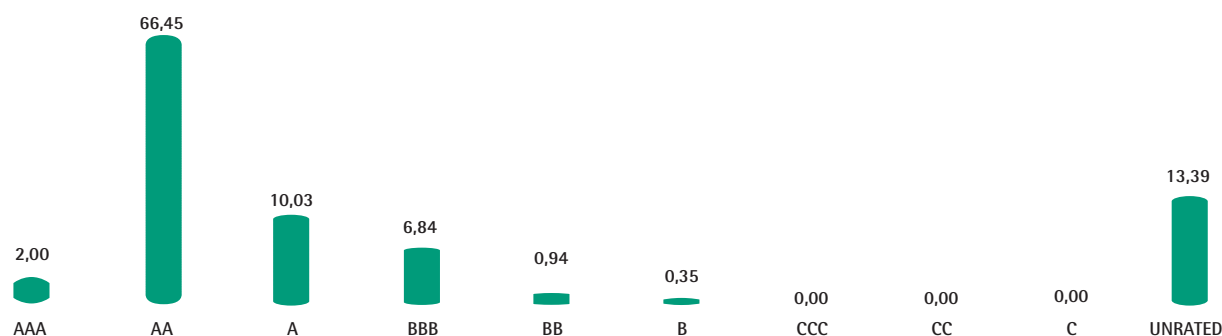
La tabella sottostante si riferisce all'operatività in derivati OTC della Banca, la cui esposizione totale è riconducibile per un 22% a controparti Istituzioni Finanziarie, 24% a controparti *Corporate* e 48% a Pubblica Amministrazione. L'esposizione deriva essenzialmente dai contratti su tasso d'interesse.

Rischio di controparte derivati OTC

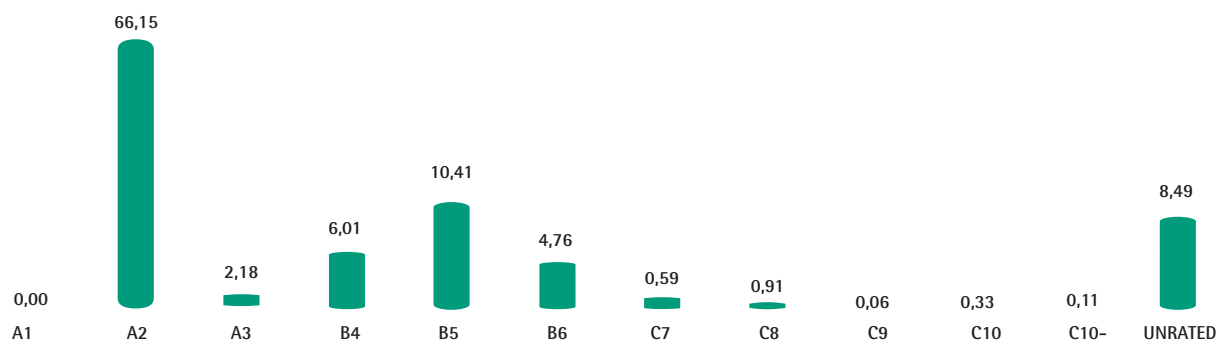
Derivati OTC 28-dic-2007 valori espressi in euro	Actual Exposure (Net)	Esposizione Totale (Net)
Derivati su Tasso d'interesse	669.778.637	849.518.121
Derivati su Tasso di Cambio	8.864.910	20.695.238
Totale	616.293.065	781.138.049

* L'Esposizione Totale a livello aggregato è stata calcolata tenendo conto degli accordi di *netting*.

Distribuzione Esposizione Totale per classi di Rating Controparti Istituzioni Finanziarie (in percentuale)



Distribuzione Esposizione Totale per classi di Rating Controparti Non Istituzioni Finanziarie (in percentuale)



È stato assunto per la Pubblica Amministrazione rating A2 per le controparti prive di rating.

2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo inteso come variazione di valore del

portafoglio partecipazioni di minoranza è gestito attraverso specifiche deleghe attribuite dagli organi amministrativi.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

L'attività di copertura è gestita all'interno di limiti delegati.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizione/Valori	31/12/2007	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	968	186.441
A.1 Azioni	968	186.441
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	225.462
B.1 Di diritto italiano	-	21.769
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	12.606
- riservati	-	8.581
- speculativi	-	582
B.2 Di altri Stati UE	-	203.693
- armonizzati	-	203.693
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	968	411.903

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Per l'illustrazione degli obiettivi e delle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rinvia a quanto descritto nella sezione Premessa – Modello di Portafoglio.

Al rischio di cambio del portafoglio di negoziazione si aggiunge un rischio residuale di natura operativa gestito dall'ALM.

Per gli aspetti generali relativi ai processi di gestione e ai metodi di misurazione si rinvia a quanto descritto nella pre-

messa alla sezione 2 e in quella relativa al "Modello di Portafoglio - Portafoglio di negoziazione di vigilanza". È importante aggiungere che la scelta di base nella definizione dei fattori di rischio su cui calcolare la componente di VaR per i tassi di cambio è stata quella di rappresentare al meglio le divise in cui sono tenute le posizioni.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Per ciò che attiene alla negoziazione, la copertura viene gestita all'interno dei limiti delegati.

La banca non effettua coperture contabili del rischio di cambio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

(migliaia di euro)

Voci	Dollari USA	Sterline	Valute Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	1.111.282	57.276	65.344	11.908	164.742	23.651
A.1 Titoli di debito	7.572	172	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	3.253	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	365.111	6.923	2.179	4.446	64.798	4.731
A.4 Finanziamenti a clientela	735.346	50.181	63.165	7.462	99.944	18.920
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	168.293	5.048	20.391	1.774	5.448	3.869
C. Passività finanziarie	2.183.412	50.442	77.288	12.179	100.184	24.516
C.1 Debiti verso banche	1.405.789	20.611	40.619	4.596	90.753	18.882
C.2 Debiti verso clientela	750.214	29.831	36.669	7.583	6.385	5.634
C.3 Titoli di debito	27.409	-	-	-	3.046	-
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
D. Altre passività	233.470	9.350	19.573	885	2.363	1.628
E. Derivati finanziari	1.228.048	20.594	169.605	780	(10.088)	(550)
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	709.393	24.304	17.371	-	19.438	6.234
+ posizioni corte	(709.393)	(24.304)	(17.371)	-	(19.438)	(6.234)
- Altri derivati	1.228.048	20.594	169.605	780	(10.088)	(550)
+ posizioni lunghe	2.466.874	67.110	223.772	78.368	65.980	9.405
+ posizioni corte	(1.238.826)	(46.516)	(54.167)	(77.588)	(76.068)	(9.955)
Totale attività	4.455.842	153.738	326.878	92.050	255.608	43.159
Totale passività	4.365.101	130.612	168.399	90.652	198.053	42.333
Sbilancio (+/-)	90.741	23.126	158.479	1.398	57.555	826

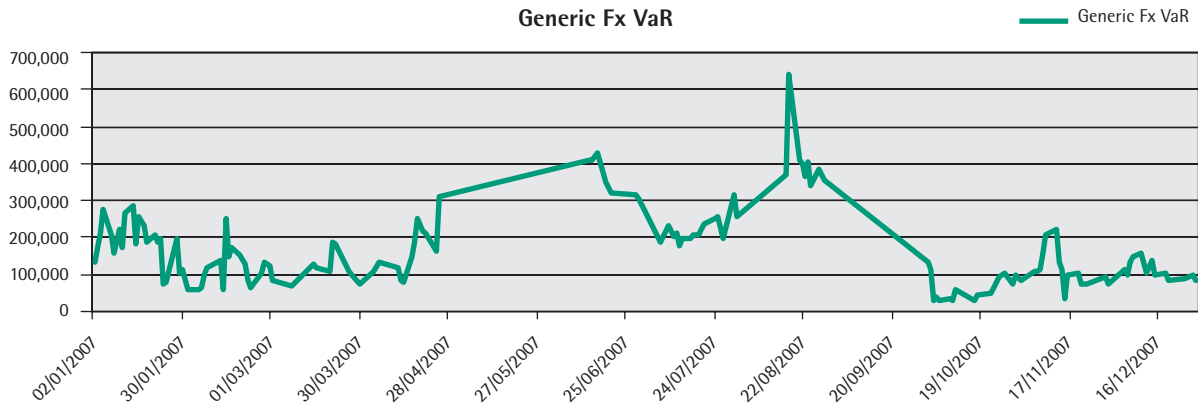
2. Modelli interni e altre metodologie di'analisi

Il VaR legato ai tassi di cambio relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione ha oscillato, nel corso del 2007, intorno ad un valore medio di circa 170 mila euro registrando valori di minimo e di

massimo pari rispettivamente a circa euro 3 mila e 640 mila.

Il grafico di seguito riportato illustra l'andamento del VaR sui tassi di cambio del portafoglio di *trading* da gennaio a dicembre 2007.

VaR Rischio su tassi di cambio portafoglio di negoziazione (ottobre - dicembre 2007)



2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	100.000	-	-
2. Interest rate swap	-	74.900.337	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-
5. Basis swap	-	7.809.275	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-
8. Futures	6.960.816	-	3.193	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	46.330	-
- Plain vanilla	-	-	46.330	-
- Esotiche	-	-	-	-
- Emesse	-	-	37.076	-
- Plain vanilla	-	-	37.076	-
- Esotiche	-	-	-	-
12. Contratti a termine	12.208	376.114	285	565.332
- Acquisti	5.580	367.279	142	458.869
- Vendite	6.628	8.835	143	106.463
- Valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	153.857.900	-	583.311
Totale	6.973.024	237.043.626	86.884	1.148.643
Valori medi	7.128.551	240.262.018	3.049.558	8.202.870

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2007	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
-	-	-	-	-	100.000
-	-	-	-	-	74.900.337
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	7.809.275
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	6.964.009	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	754.978	-	-	46.330	754.978
-	354.318	-	-	46.330	354.318
-	400.660	-	-	-	400.660
-	755.345	-	-	37.076	755.345
-	354.685	-	-	37.076	354.685
-	400.660	-	-	-	400.660
-	1.782.068	-	-	12.493	2.723.514
-	989.457	-	-	5.722	1.815.605
-	755.074	-	-	6.771	870.372
-	37.537	-	-	-	37.537
-	31.921	-	-	-	154.473.132
-	3.324.312	-	-	7.059.908	241.516.581
-	16.880.086	-	-	10.178.109	265.344.974

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	22.149.931	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-
5. Basis swap	-	2.945.222	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	289.815	-	3.168.667
Totale	-	25.384.968	-	3.168.667
Valori medi	-	22.981.111	-	5.534.575

A.2.2 Altri derivati

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-
6. Scambi indici azionari	-	-	-	-
7. Scambi indici reali	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	3.937.606
Totale -	-	-	3.937.606	-
Valori medi	-	-	-	4.670.489

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	6.973.024	237.043.626	86.884	1.148.643
1. Operazioni con scambio di capitali	164.992	376.114	86.884	565.332
- Acquisti	103.183	367.279	32.500	458.869
- Vendite	61.809	8.835	54.384	106.463
- Valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	6.808.032	236.667.512	-	583.311
- Acquisti	550.000	110.563.182	-	191.345
- Vendite	6.258.032	126.104.330	-	391.966
- Valute contro valute	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	-	25.384.968	-	7.106.273
B.1 Di copertura	-	25.384.968	-	3.168.667
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	25.384.968	-	3.168.667
- Acquisti	-	17.199.506	-	3.168.667
- Vendite	-	8.185.462	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	-	-	3.937.606
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	3.937.606
- Acquisti	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	3.937.606
- Valute contro valute	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro		Altri valori		31/12/2007	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
-	3.324.313	-	-	7.059.908	241.516.582
-	3.324.313	-	-	251.876	4.265.759
-	1.754.961	-	-	135.683	2.581.109
-	1.520.578	-	-	116.193	1.635.876
-	48.774	-	-	-	48.774
-	-	-	-	6.808.032	237.250.823
-	-	-	-	550.000	110.754.527
-	-	-	-	6.258.032	126.496.296
-	-	-	-	-	-
-	2.395.230	-	-	-	34.886.471
-	2.395.230	-	-	-	30.948.865
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	2.395.230	-	-	-	30.948.865
-	1.687.552	-	-	-	22.055.725
-	510.716	-	-	-	8.696.178
-	196.962	-	-	-	196.962
-	-	-	-	-	3.937.606
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	3.937.606
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	3.937.606
-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo – rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza						
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	236.565	-	57.735	-	-	-
A.3 Banche	22.739	-	711.724	-	-	2.641
A.4 Società finanziarie	2.554	-	12.264	7.737	-	660
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	83.641	-	17.067	-	-	-
A.7 Altri soggetti	13.494	-	4.663	-	-	-
Totale A - 31/12/2007	358.993	-	803.453	7.737	-	3.301
B. Portafoglio bancario						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	8.321	-	79.344	-	-	-
B.4 Società finanziarie	10.863	-	60	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale B - 31/12/2007	19.184	-	79.404	-	-	-

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
2.753	-	11.021	-	-	-	-	-
141	-	47	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
25.701	-	7.304	-	-	-	-	-
222	-	125	-	-	-	-	-
28.817	-	18.497	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	3.772	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	3.772	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter" *fair value* negativo: rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza						
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	17.509	-	5.575	-	-	-
A.3 Banche	49.115	-	189.615	1	-	9
A.4 Società finanziarie	7.256	-	4.926	5.322	-	712
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	47.824	-	18.398	-	-	-
A.7 Altri soggetti	239	-	84	-	-	-
Totale A - 31/12/2007	121.943	-	218.598	5.323	-	721
B. Portafoglio bancario						
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	4.113	-	78.589	-	-	-
B.4 Società finanziarie	7.292	-	11.534	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Totale B - 31/12/2007	11.405	-	90.123	-	-	-

(migliaia di euro)

Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
12	-	9.095	-	-	-	-	-
41	-	214	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
4.949	-	-	-	-	-	-	-
56	-	-	-	-	-	-	-
5.058	-	9.309	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
11.839	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
11.839	-	-	-	-	-	-	-

A.6 "Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

(migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	31/12/2007
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	54.456.163	87.643.474	94.943.989	237.043.626
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	948.022	200.621	-	1.148.643
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.848.232	441.385	34.695	3.324.312
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	5.263.429	12.739.197	7.382.342	25.384.968
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	558.695	6.467.588	79.990	7.106.273
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.395.230	-	-	2.395.230
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale al 31-12-2007	66.469.771	107.492.265	102.441.016	276.403.052

B. Derivati creditizi

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)	Su un singolo soggetto	Su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	-	-	-	-
Valori medi	-	-	-	-
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	100.000	-
2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali)	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	-	-	100.000	-
Valori medi	-	-	100.000	-

B.3 Derivati creditizi fair value negativo – rischio finanziario

(migliaia di euro)

Tipologia di operazioni	Valore nozionale	Fair value negativo
Portafoglio di negoziazione bancario		
1. Acquisti di protezione con controparti:	100.000	1.670
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-
1.2 Altri enti pubblici	-	-
1.3 Banche	-	-
1.4 Società finanziarie	100.000	1.670
1.5 Imprese di assicurazione	-	-
1.6 Imprese non finanziarie	-	-
1.7 Altri soggetti	-	-
Totale AL 31/12/2007	100.000	1.670

B. 4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

(migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	31/12/2007
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				
A.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
B. Portafoglio bancario		100.000		100.000
B.1. Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"		100.000		100.000
B.2. Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"				
Totale al 31/12/2007		100.000		100.000

Sezione 3 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Le politiche di liquidità, la capacità cioè di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni di pagamento alle scadenze stabilite, sono impostate dall'*Asset & Liabilities Management* e approvate dal Comitato ALCO.

La gestione operativa è attuata dalla Tesoreria per le operazioni a breve termine, mentre per il medio-lungo termine dall'ALM, nell'ambito dei limiti approvati in sede di Comitato ALCO.

L'Amministratore Delegato approva:

- i limiti all'esposizione al rischio di liquidità a breve, medio e lungo termine, intesa come ammontare cumulato massimo di *mismatch* fra attivi e passivi;
- il limite di cassa, inteso come importo massimo dello sbilanciamento tra flussi di entrata ed uscita regolati sul conto gestione presso la Banca d'Italia. Il limite è gestito dalla Tesoreria.

Il livello dei limiti adottati tiene conto dell'attività commerciale della clientela e delle potenzialità di ricorso ai mercati istituzionali.

Il monitoraggio dei limiti è giornaliero e il loro stato di utilizzo è esaminato periodicamente dall'ALCO. Nella stessa sede sono formulate analisi prospettiche sull'esposizione al rischio di liquidità.

1 a. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese
A. Attività per cassa				
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	237	-	-	1
A.4 Quote OCICR	225.462	-	-	-
A.5 Finanziamenti	5.396.087	2.983.123	2.224.678	3.920.948
- Banche	122.250	2.036.932	400.657	1.108.725
- Clientela	5.273.837	946.191	1.824.021	2.812.223
B. Passività per cassa	-			
B.1 Depositi	30.732.459	11.504.215	348.814	2.617.362
- Banche	629.340	11.495.685	111.496	2.592.022
- Clientela	30.103.119	8.530	237.318	25.340
B.2 Ttitoli di debito	28.018	17.308	334.264	129.173
B.3 Altre passività	1.659.335	138.629	340.469	326.732
C. Operazioni "fuori bilancio"	651.513	184.848	(43.286)	(556.543)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	125	63.257	(408.273)	(556.543)
- Posizioni lunghe	251	414.704	68.962	170.973
- Posizioni corte	(126)	(351.447)	(477.235)	(727.516)
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	2.021.300	-	-	-
- Posizioni lunghe	2.021.300	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.369.912	121.591	364.987	-
- Posizioni lunghe	79.928	489.772	364.987	-
- Posizioni corte	(1.449.840)	(368.180)	-	-

(migliaia di euro)

Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
-	-	-	1.521	1.058.889	-
-	-	-	895	-	-
59.271	15.002	49.972	367.967	63.426	-
-	-	-	-	-	-
7.087.077	6.518.228	6.273.786	11.813.044	29.105.941	924.782
2.737.937	4.280.410	1.282.949	1.659.109	1.627.736	82.065
4.349.140	2.237.818	4.990.837	10.153.935	27.478.205	842.717
261.402	153.654	82.551	383.021	575.265	-
196.379	74	1.809	25.623	375.408	-
65.023	153.580	80.742	357.398	199.857	-
452.959	653.112	1.236.249	11.378.948	2.423.694	-
2.325.983	456.959	417.029	2.010.367	4.718.342	-
(517.913)	(85.222)	(914.344)	517.963	593.205	-
(583.144)	(92.106)	4.879	(81.606)	(46.518)	-
182.880	290.769	305.550	166.638	19.542	-
(766.024)	(382.875)	(300.671)	(248.244)	(66.060)	-
-	-	(1.021.300)	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	(1.021.300)	-	-	-
65.231	6.884	102.077	599.569	639.723	-
65.231	6.884	102.077	599.569	639.723	-
-	-	-	-	-	-

1b. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: USD

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese
A. Attività per cassa				
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	1	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	58.545	124.144	52.634	90.713
- Banche	174	89.405	14.574	25.933
- Clientela	58.371	34.739	38.060	64.780
B. Passività per cassa				
B.1 Depositi	496.571	445.438	40.922	462.708
- Banche	21.678	434.528	27.736	366.519
- Clientela	474.893	10.910	13.186	96.189
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	512	32.043	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	(102)	(390.691)	468.112	560.370
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(102)	(327.226)	415.398	560.370
- Posizioni lunghe	102	257.669	485.176	719.609
- Posizioni corte	(204)	(584.895)	(69.778)	(159.239)
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	0	(10.189)	-
- Posizioni lunghe	-	0	-	-
- Posizioni corte	-	-	(10.189)	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	(63.465)	62.903	-
- Posizioni lunghe	-	-	62.903	-
- Posizioni corte	-	(63.465)	-	-

(migliaia di euro)

Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
-	-	-	14	-	-
-	-	-	-	7.547	-
-	-	-	-	9	-
-	-	-	-	-	-
194.473	97.907	17.235	170.716	125.986	-
23.847	37.017	2.059	107.306	2	-
170.626	60.890	15.176	63.410	125.984	-
302.524	80.498	4.837	101.352	5.053	-
268.316	71.359	63	-	-	-
34.208	9.139	4.774	101.352	5.053	-
-	-	18.740	8.669	-	-
-	-	-	-	-	-
436.739	82.025	(946)	41.435	4.075	-
456.556	82.025	(946)	41.435	4.075	-
850.614	364.196	292.140	239.622	22.661	-
(394.058)	(282.171)	(293.086)	(198.187)	(18.586)	-
(20.379)	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
(20.379)	-	-	-	-	-
562	-	-	-	-	-
562	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

1c. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: GBP

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese
A. Attività per cassa				
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	21.638	8.029	7.244	6.756
- Banche	-	6.923	-	-
- Clientela	21.638	1.106	7.244	6.756
B. Passività per cassa	-			
B.1 Depositi	18.023	13.025	53	6.821
- Banche	353	13.025	-	6.821
- Clientela	17.670	-	53	-
B.2 Ttitoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	(714)	(162)	(785)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(714)	(162)	(785)
- Posizioni lunghe	-	3.093	736	7.372
- Posizioni corte	-	(3.807)	(898)	(8.157)
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
-	-	-	-	-	-
-	-	74	98	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
1.276	1.768	216	6.150	5.094	-
-	-	-	-	-	-
1.276	1.768	216	6.150	5.094	-
6.537	177	-	5.806	-	-
412	-	-	-	-	-
6.125	177	-	5.806	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
(816)	(450)	(1.547)	25.070	-	-
(816)	(450)	(1.547)	25.070	-	-
15.742	2.486	14.709	48.105	41	-
(16.558)	(2.936)	(16.256)	(23.035)	(41)	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

1d. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: YEN

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese
A. Attività per cassa				
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	19.475	2.590	3.768	6.579
- Banche	-	1.172	-	97
- Clientela	19.475	1.418	3.768	6.482
B. Passività per cassa				
B.1 Depositi	15.194	36.381	6.980	9.705
- Banche	1.024	36.381	-	-
- Clientela	14.170	-	6.980	9.705
B.2 Ttitoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	195.977	1.975	(2.446)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	170.968	1.975	(2.362)
- Posizioni lunghe	-	173.257	2.581	36.197
- Posizioni corte	-	(2.289)	(606)	(38.559)
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	25.077	-	(84)
- Posizioni lunghe	-	25.077	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	(84)
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	(68)	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	(68)	-	-

(migliaia di euro)

Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
15.463	4.446	2.095	1.165	9.848	-
105	49	-	753	-	-
15.358	4.397	2.095	412	9.848	-
3.208	5.813	-	-	-	-
3.208	-	-	-	-	-
-	5.813	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
5.382	-	-	-	-	-
(2.778)	1.899	(10)	(20)	-	-
(2.846)	1.899	(10)	(20)	-	-
10.329	10.047	8.731	-	-	-
(13.175)	(8.148)	(8.741)	(20)	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
68	-	-	-	-	-
68	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

1.e Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: HKF

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese
A. Attività per cassa				
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.315	11.184	10.558	12.536
- Banche	-	8.232	161	250
- Clientela	1.315	2.952	10.397	12.286
B. Passività per cassa				
B.1 Depositi	5.519	-	90.651	-
- Banche	102	-	90.651	-
- Clientela	5.417	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	(311)	(7.814)	(2.339)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(311)	(7.814)	(2.339)
- Posizioni lunghe	-	395	3.671	5.820
- Posizioni corte	-	(706)	(11.485)	(8.159)
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
71.693	2.341	4.080	22.042	30.098	-
55.864	17	267	-	6	-
15.829	2.324	3.813	22.042	30.092	-
381	-	-	587	-	-
0	-	-	-	-	-
381	-	-	587	-	-
-	-	-	3.046	-	-
-	-	-	-	-	-
376	-	-	-	-	-
376	-	-	-	-	-
61.895	3.626	10.010	-	-	-
(61.519)	(3.626)	(10.010)	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

1f. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: altre valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese
A. Attività per cassa				
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-
A.4 Quote OCICR	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.903	18.387	15.536	15.482
- Banche	-	14.984	161	1.672
- Clientela	2.903	3.403	15.375	13.810
B. Passività per cassa				
B.1 Depositi	14.528	10.300	95.484	2.949
- Banche	2.590	10.300	95.484	643
- Clientela	11.938	-	-	2.306
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	(56.712)	(7.814)	(2.044)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	(68.672)	(7.814)	(2.044)
- Posizioni lunghe	-	8.170	3.906	11.913
- Posizioni corte	-	(76.842)	(11.720)	(13.957)
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	11.960	-	-
- Posizioni lunghe	-	12.630	-	-
- Posizioni corte	-	(670)	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-

(migliaia di euro)

Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Indeterminata
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
75.614	5.327	4.150	32.590	31.417	-
56.868	17	267	-	6	-
18.746	5.310	3.883	32.590	31.411	-
2.117	3.428	69	3.778	1.178	-
642	3.393	-	-	1.178	-
1.475	35	69	3.778	-	-
-	-	-	0	-	-
-	-	-	-	-	-
68.172	(8.417)	(503)	415	23	-
68.172	565	(503)	415	23	-
136.733	5.619	13.194	854	30	-
(68.561)	(5.054)	(13.697)	(439)	(7)	-
-	(8.982)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	(8.982)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	641.427	2.868.568	1.749.915	243.786	8.828.252	26.469.303
2. Titoli in circolazione	40.550	57.108	1.090.673	-	7.182.682	5.081.204
3. Passività finanziarie di negoziazione	1.521	6.298	32.007	343	474.992	1.692.015
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	190.924	3.605.193	502.945
Totale al 31/12/2007	683.498	2.931.974	2.872.595	435.053	20.091.119	33.745.467

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Altri Paesi
1. Debiti verso clientela	39.536.921	1.004.306	149.221	30.481	80.322
2. Debiti verso banche	4.487.830	13.100.185	195.382	516.952	1.850.849
3. Titoli in circolazione	12.039.155	1.401.479	734	-	10.849
4. Passività finanziarie di negoziazione	861.974	1.300.576	44.626	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	4.299.062	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	61.224.942	16.806.546	389.963	547.433	1.942.020

Sezione 4 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

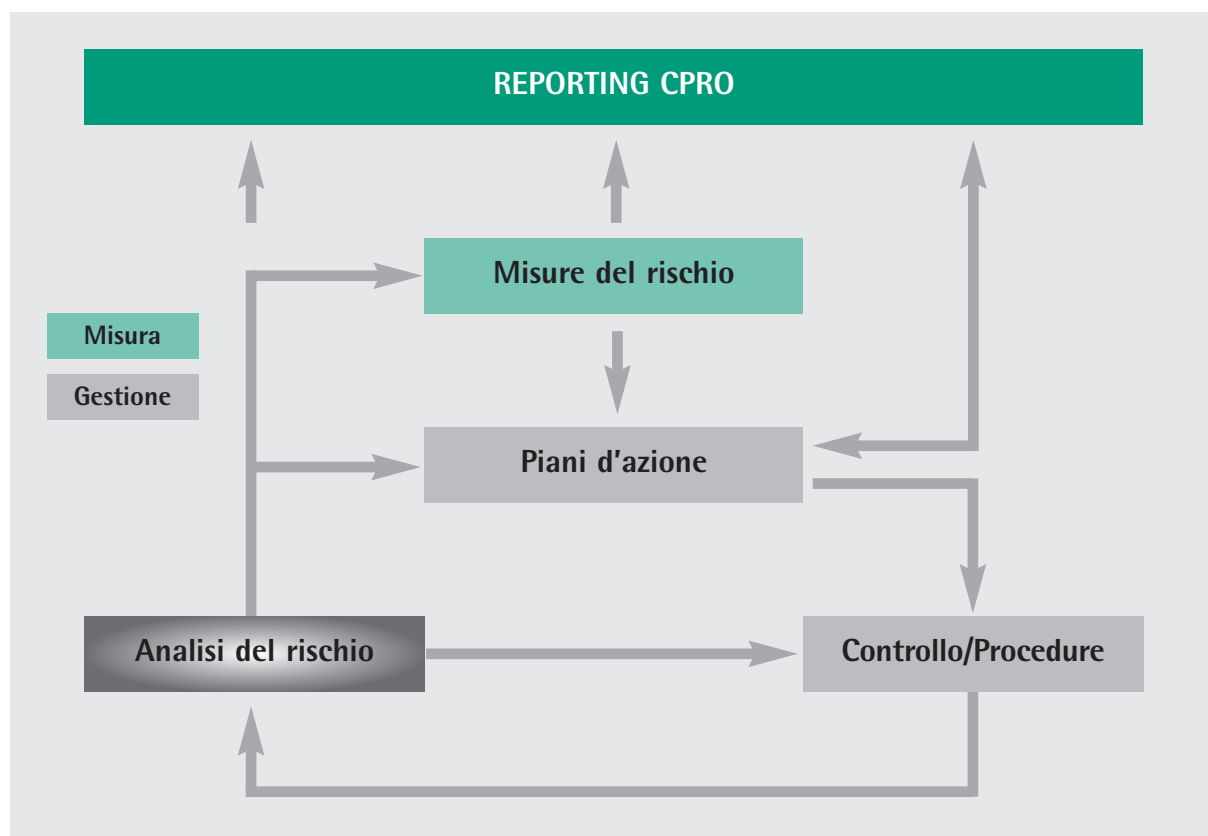
Struttura organizzativa

In applicazione della *policy* del Gruppo BNP Paribas, che prevede un *framework* integrato tra rischi operativi e con-

trolli permanenti, le attività di *operational risk management* sono collocate nella Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti.

Alla luce della natura trasversale del rischio operativo, tale impostazione assicura economie di scopo e di scala. L'implementazione continua di un sistema di analisi dei rischi, che funge da riferimento per la determinazione di piani d'azione in termini di procedure e controlli, così come rappresentato nelle figura successiva, tende a massimizzarne l'efficacia gestionale.

Figura 1 – Il modello integrato



Nel processo raffigurato, l'integrazione degli ambiti "Rischi Operativi" e "Coordinamento Controlli Permanenti" esplica, inoltre, la sua azione sinergica sia nella fase di identificazione, valutazione e monitoraggio del rischio effettivo (il rischio che tiene conto della copertura delle procedure e dell'efficacia dei controlli), sia nella fase di definizione e individuazione della priorità delle azioni correttive, grazie all'adozione di metriche e misurazioni comuni.

All'interno della Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti, è istituita una specifica struttura organizzativa, Rischi Operativi e Coordinamento Controlli Permanenti, cui sono assegnate, in un'ottica integrata, le attività di supervisione, coordinamento, animazione e *reporting* integrato del dispositivo dei Rischi Operativi e dei Controlli Permanenti. A questa Struttura riportano funzionalmente le filiere di corrispondenti di Direzione Generale. Nella sua componente operativa, il modello integrato per i rischi operativi trova complemento nell'attivazione, presso la Direzione Produzione e Assistenza Commerciale, della Struttura Gestione incidenti e rischi operativi (GIRO). L'obiettivo è centralizzare la raccolta delle segnalazioni di incidenti operativi, l'indirizzo delle azioni di gestione ed il monitoraggio delle attività volte alla mitigazione, definite

sui rischi della rete e sugli incidenti informatici. Tale struttura assicura, inoltre, il supporto per l'implementazione, gestione ed attuazione del Modello di *Business Continuity Management*.

Il modello entrerà progressivamente a regime in linea con le scadenze previste dall'apposito *master plan*. Il percorso di implementazione, finalizzato all'adozione nel 2011 del metodo AMA - *Advanced Measurement Approaches*, scandisce le tappe di allineamento metodologico e degli strumenti al dispositivo del Gruppo BNPP centrato sui seguenti processi di gestione:

- Incidenti storici;
- Incidenti potenziali;
- Controlli e procedure;
- Piani di azione;
- Reporting;

Sono stati pertanto attivati i primi cantieri progettuali che hanno:

- declinato il modello organizzativo ed i protocolli di comunicazione per tutto il Polo;
- redatto le normative di riferimento del dispositivo di gestione;

- definito le procedure ed impiantato il *tool* di Gruppo per la gestione degli incidenti storici (Orex IMS – *Incident Management System*), operativo dal gennaio 2008.

Metodologia

BNL adotta un sistema per la rilevazione, misurazione e gestione del rischio operativo dell'azienda basato sull'utilizzo combinato di metodologie quantitative e qualitative mediante:

- *Analisi storico statistica delle perdite*
 - *Loss Data Collection* – attiva da più di 5 anni sulle perdite del ramo conferito e da fine 2004 sulle maggiori società del Gruppo. La raccolta degli eventi pregiudizievoli è effettuata alla fonte attraverso i ruoli abilitati. Gli eventi sono registrati, nel database dedicato, per data di accadimento, rilevazione e contabilizzazione, con assi di analisi per unità organizzativa, tipologia di evento, canale, prodotto e fattore causale;
 - *Loss Distribution Approach (LDA)* su dati interni e di sistema consortili DIPO (Database Italiano Perdite Operative) per la stima delle perdite attese ed inattese a livello di *business line* e classe di eventi attraverso tecniche di simulazione Monte Carlo.
- *Analisi delle stime soggettive*
 - *Self Assessment* (attivo dal 2005 sulla Rete Commerciale Italiana), in cui gli esperti del *business* procedono alla stima "*forward looking*" qualitativa degli eventi pregiudizievoli, valorizzati poi attraverso parametri definiti. Le risultanze *dell'assessment*, unitamente all'analisi dei fattori causali e del grado di copertura dei controlli, sono alla base degli interventi di mitigazione.

Valutazione delle principali fonti di manifestazione e della natura dei rischi

La rischiosità operativa evidenzia una diminuzione tendenziale della frequenza degli incidenti di rischio e una sostanziale stabilità delle perdite, per effetto di un lieve aumento della perdita media, influenzato anche dalla retroattività di una modifica normativa che ha prodotto l'emersione di oneri aggiuntivi a carico dell'azienda.

Analisi dei contenziosi pendenti rilevanti

Per la quantificazione del rischio potenziale derivante dalle cause pendenti viene effettuata la valutazione dell'esito e delle possibili perdite. Sono previsti opportuni accantona-

menti al fondo rischi ed oneri qualora la probabilità di soccombenza sia valutata superiore al 50%. Vengono inoltre elaborate strategie per la prevenzione e la mitigazione ex post dei rischi legali sulle principali tipologie ricorrenti. In particolare:

Anatocismo / Usura

I contenziosi in essere riguardano per lo più rapporti anteriori al 2000 (data di entrata in vigore del D.Lgs 342/99), considerato che per rapporti sorti dopo tale data la Banca si è adeguata alla normativa, recependo il principio di reciprocità degli interessi debitori e creditori. Normalmente, le cause di anatocismo contengono anche richieste volte ad accertare l'illegittimità della commissione di massimo scoperto e generiche richieste di condanna per tassi usurari. Al fine di monitorare il rischio si cercano di determinare le eventuali somme dovute in relazione alla possibile soccombenza, anche nei casi – non infrequenti – in cui la controparte non abbia quantificato la domanda, rimettendosi alla determinazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio, nominata dal giudice. Il rischio di causa è presidiato da stanziamenti al fondo cause passive.

Irregolarità negli affidamenti

I giudizi hanno ad oggetto l'accertamento di asserite responsabilità della Banca in sede di attività istruttoria o gestionale correlata ad affidamenti. Particolare rilievo assume in tale contesto l'attività istruttoria finalizzata alla concessione di contributi/agevolazioni pubbliche per conto dei Ministeri competenti. Le cause sono poste in essere sia in sede amministrativa (ai fini di determinare l'annullamento dei provvedimenti di sospensione/revoca delle agevolazioni adottata dal Ministero anche sulla base dell'attività svolta dalla Banca), sia in sede civile per la quantificazione del danno. Al fine di meglio presidiare il rischio, la Banca si costituisce anche nei giudizi amministrativi, che vedono in primo luogo convenuto il Dicastero competente.

Prodotti di investimento

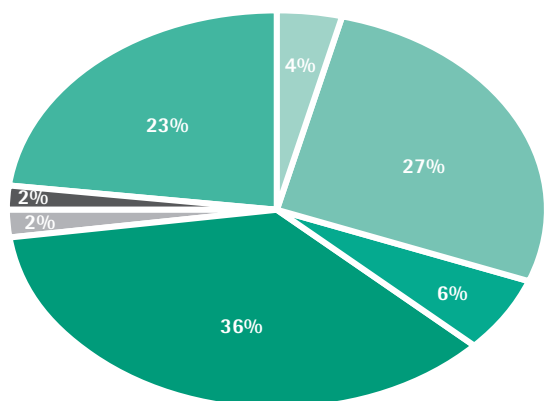
Il coinvolgimento in giudizio riguarda asserite violazioni del D.Lgs. 58/98 e dei regolamenti attuativi della Consob. L'esito delle cause dipende soprattutto dalla produzione da parte della Banca di adeguati supporti probatori a sostegno della correttezza del suo operato. Molte cause hanno riguardato i *bonds* dell'Argentina; in relazione a tali vicende la Banca ha assunto iniziative sia partecipando alla *task force* interbancaria impegnata a sensibilizzare soluzioni intergovernative, sia concludendo trattative con la contro-

parte (composizione bonaria della controversia), laddove maggiore poteva risultare essere il rischio di soccombenza. Più circoscritto risulta il contenzioso con riferimento ai *bonds* della Parmalat e ancora minore è quello relativo ai *bonds* Cirio; anche per cause rientranti in tali ultimi tipi di contenziosi si è dato luogo a trattative bonarie per chiudere la vertenza.

Informazioni di natura quantitativa

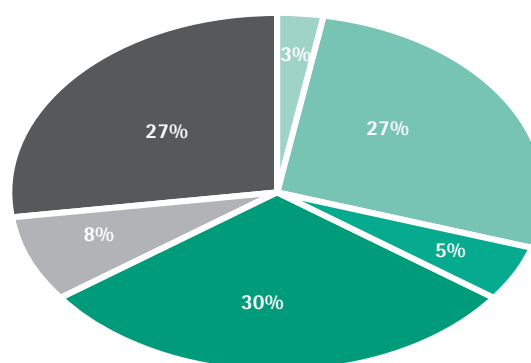
Le principali manifestazioni di rischio nel periodo 2005-2007 e nell'anno 2007 della "vecchia" BNL e della "nuova" BNL sono riportate nei grafici che seguono:

Gruppo SPA – Perdita Lorda per Event Type periodo 2005-2007



Frode interna 4%
 Frode esterna 27%
 Contratto di lavoro 6%
 Relazioni clientela 36%
 Danni asset fisici 2%
 Sistemi 2%
 Produzione ed erogazione 4%

Gruppo SPA – Perdita Lorda per Event Type



Frode interna 3%
 Frode esterna 27%
 Contratto di lavoro 5%
 Relazioni clientela 30%
 Danni asset fisici 8%
 Sistemi 0%
 Produzione ed erogazione 27%

Passività potenziali

Sulla base delle valutazioni effettuate, la Banca è esposta per le seguenti passività potenziali di natura operativa che non hanno tuttavia dato luogo ad alcuna rilevazione di perdita in bilancio, stante la valutata improbabilità del manifestarsi di qualunque obbligazione onerosa:

- sulle partite da regolare esposte tra le altre attività, sulle quali è effettuato un puntuale monitoraggio volto a determinare le adeguate rettifiche di valore da iscrivere in bilancio, può essere ravvisato un elemento di potenziale rischio, monitorato per tempo di esposizione, fattispecie contrattuale e tipologia di controparte, che può essere stimato in circa 10-15 milioni.
- in relazione ai contenziosi giudicati a "soccombenza improbabile", e quindi, non presidiati da specifici accantonamenti, è stimato un rischio potenziale di circa 50 milioni.
- una passività potenziale è ravvisabile sulle tematiche fiscali per effetto della procedura di infrazione dalla Commissione Europea avverso lo Stato Italiano per aiuti di Stato.

In particolare, nel corso del 2005, la Commissione della Comunità Europea ha avviato una istruttoria in relazione alla compatibilità della L. 24 dicembre 2003 n. 350, art. 2, comma 26, con le norme sugli "aiuti di stato" e alla legittimità di tale normativa in base all'obbligo di notificare preventivamente alla UE qualsiasi progetto di concessioni di "aiuto di stato".

La citata Legge 2003/350 all'art. 2, comma 26 ha previsto uno speciale regime di riallineamento fiscale per i beni degli istituti di credito già sottoposti a riorganizzazione ai sensi della L. 30 luglio 1990, n. 218 (cd legge Amato).

In particolare, a tali istituti di credito, fu consentito di procedere ad allineare il valore fiscale degli attivi a quello di bilancio con pagamento di una imposta sostitutiva ad aliquota agevolata sull'importo del riallineamento.

Con decisione C(2008) 869 def. dell'11.3.08, la Commissione è giunta alla conclusione che l'Italia ha dato illegalmente esecuzione al regime previsto dall'art. 2, comma 26 della L. 350/2003, in violazione dell'art. 88, par. 3 del trattato CE e che detto regime è incompatibile con il mercato comune.

Sulla base della predetta normativa, nel 2003 la BNL S.p.A. ha rivalutato beni ammortizzabili (immobili) per un ammontare di circa 1.000 milioni di euro applicando l'aliquota d'imposta sostitutiva del 9%.

Conseguentemente, la Commissione ha richiesto al governo italiano di recuperare i benefici riconosciuti alle banche, consistenti nella differenza tra l'importo effettivamente pagato per allineare il valore fiscale degli attivi a quello di bilancio (sul quale era stata applicata l'aliquota del 9%) e quello determinato applicando i criteri previsti per la rivalutazione (che prevedeva invece l'applicazione dell'aliquota del 19% o del 15% a seconda che si trattasse di rivalutazioni di beni ammortizzabili o non). La Commissione ha precisato che su tali somme dovranno prevedersi anche gli interessi.

Alla data attuale, l'Italia non ha ancora adottato i provvedimenti attuativi della decisione della Commissione Europea che potrebbero stabilire la soppressione del regime di cui all'art. 2, comma 26, della legge 350/2003 ed il recupero dell'aiuto concesso e degli interessi relativi, che dovrebbero decorrere dalla data in cui l'aiuto è stato posto a disposizione del beneficiario fino a quello dell'effettivo recupero.

Con riferimento alla BNL S.p.A., sulla base delle informazioni preliminari disponibili, si stima che l'eventuale esborso comprensivo di interessi sia quantificabile in circa 120 milioni di euro, che potrà essere confermato solo al momento dell'adozione dei provvedimenti attuativi da parte dell'Italia.

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazione di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto dall'aggregazione di Capitale, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserve da valutazione e Utile/Perdita d' esercizio. Sono considerati elementi del patrimonio tutti gli strumenti finanziari che non rientrano nella definizione di attività e passività finanziaria secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali.

Ai fini di vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante a tale scopo è determinato in base alle vigenti disposizioni previ-

ste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Ai sensi delle citate disposizioni la Banca è tenuta al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità pari al 7% calcolato rispetto ai rischi creditizi e di mercato.

B. Informazione di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 4.704.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2007

Le informazioni relative alle componenti del patrimonio della Banca sono indicate nella Parte B - Sezione 14 della presente Nota integrativa.

Voci/Valori	(migliaia di euro) 31/12/2007
1. Capitale	2.075.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.048.300
3. Riserve	609.674
4. Riserve da valutazione	6.833
5. Strumenti di capitale	-
6. Perdita d'esercizio	(35.044)
Totale	4.704.763

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza della Banca ammonta complessivamente a 6.926.712 migliaia di euro come somma del patrimonio di base e supplementare nel seguito descritti al netto delle deduzioni delle partecipazioni possedute in banche ed enti finanziari, che sulla base delle nuove disposizioni prudenziali (circolare della Banca d'Italia n. 263/2006) sono dedotte nella misura del 50% dal patrimonio di base e 50% dal patrimonio supplementare.

Le informazioni quantitative del patrimonio di vigilanza e delle attività a rischio riportate nel seguito sono state de-

terminate sulla base delle disposizioni emanate per tener conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili (discipline dei "Filtri Prudenziali").

A. Informazione di natura qualitativa

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base della Banca è costituito dal capitale, dalle riserve, previa deduzione delle azioni o quote proprie, delle immobilizzazioni immateriali, dell'avviamento, delle perdite registrate nei precedenti esercizi nonché della riserva negativa su titoli di capitale e O.I.C.R. Esso ammonta a 4.492.696 migliaia di euro al netto delle deduzioni (per un importo di 56.931 migliaia di euro).

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare della Banca è pressoché interamente costituito da strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate e complessivamente ammonta a 2.434.017 migliaia di euro al netto delle deduzioni (per un importo di 56.931 migliaia di euro).

3. Patrimonio di terzo livello

Gli elementi rientranti nel patrimonio di 3° livello possono essere utilizzati soltanto a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato – esclusi i requisiti sui rischi di controparte e di regolamento relativi al "portafoglio di ne-

goziazione di vigilanza" – ed entro il limite del 71.4% di detti requisiti.

Possono concorrere al patrimonio di 3° livello:

- le passività subordinate di 2° livello non computabili nel patrimonio supplementare perché eccedenti il limite del 50% del patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre;
- le passività subordinate di 3° livello.

Nessuna delle due fattispecie appena citate risulta in essere al 31.12.2007.

Di seguito si forniscono le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello.

(migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2007	
	Tipo Tasso	Valore di Bilancio
1. Passività subordinate (TIER 2)		1.517.437
Strumenti ibridi di patrimonializzazione		1.154.138
– Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale (*)	TF	188.155
– Altri	TF	796.152
– Altri	TV	169.831
Titoli subordinati		363.299
– Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale (*)	TV	252.535
– Altri	TF	67.999
– Altri	TV	42.765
2. Passività subordinate (TIER 3)		–
Prestiti obbligazionari che superano il 10% del totale		–
Altri		–
Totale		1.517.437

(*) segue prospetto di dettaglio

Gli *Upper Tier 2* sono costituiti da emissioni con durata 10 anni a tasso fisso e variabile con maggiorazione di 0,70%-0,75%. In caso di perdite di Bilancio che determinano una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati potranno essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire alla banca di continuare l'attività. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. In caso di andamenti negativi della gestione, può essere sospeso il diritto alla remunerazione nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere

di perdite. Il rimborso anticipato, se previsto, può avvenire solo su iniziativa dell'emittente e previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza.

I *Lower Tier 2* sono prevalentemente costituiti da emissioni con durata 10 anni, con facoltà dell'emittente di rimborsarli al 5° anno. In caso di mancato esercizio dell'opzione call al 5° anno, lo spread subisce un incremento dello 0,50%. In caso di liquidazione della Banca, i titolari delle obbligazioni saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui, dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Dettaglio dei prestiti subordinati il cui importo, al netto delle quote di ammortamento virtuali previste dalla normativa di Vigilanza supera il 10% del totale della categoria di appartenenza.

Dettaglio dei prestiti subordinati il cui importo, al netto delle quote di ammortamento virtuali previste dalle normative di vigilanza, supera il 10% del totale della categoria di appartenenza

Descrizione	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta originaria	Importo di bilancio al costo ammortizzato al 31/12/2006 (euro)
Strumenti ibridi di patrimonializzazione						
Prestito obbligazionario						
UPPER TIER 2	Tasso fisso 6,20% p.a.	10/09/1999	10/09/2009	-	Euro	188.155.180
Passività subordinate						
Prestito obbligazionario						
LOWER TIER 2	Fino al 22/07/11 escluso: 3 mesi Euribor + 0,55% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 1,15% p.a.	22/07/2004	22/07/2016	22/07/2011	Euro	252.535.386
Prestiti da BNPP						
LOWER TIER 2	Fino al 29/09/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	29/09/2006	29/09/2016	29/09/2011	Euro	700.000.000
LOWER TIER 2	Fino al 20/12/11 incluso: 3 mesi Euribor + 0,25% p.a. Successivamente: 3 mesi Euribor + 0,75% p.a.	20/12/2006	20/12/2016	20/12/2011	Euro	300.000.000

Le passività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione computati, secondo l'attuale disciplina di vigilanza, nel patrimonio supplementare ammontano a 2.495.588 migliaia di euro (inclusi i depositi concessi dalla Capogruppo BNPP per 1 miliardo di euro).

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2007
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.549.627
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	4.549.627
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	56.931
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	4.492.696
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.487.812
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	3.136
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	6.273
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(3.137)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	2.490.948
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	56.931
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-J)	2.434.017
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	6.926.713
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	6.926.713

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazione di natura qualitativa

All'interno della Banca le funzioni preposte effettuano un costante monitoraggio dell'evoluzione dell'aggregato utile ai fini di vigilanza rispetto all'andamento dei diversi profi-

li di rischio al fine di perseguire un adeguato equilibrio dell'assetto complessivo ricorrendo anche all'emissione di strumenti subordinati nei limiti della computabilità degli stessi nel patrimonio di vigilanza e tenuto conto di una composizione efficace tra la componente *TIER1* e *TIER2* del patrimonio stesso.

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati	Importi ponderati/requisiti
	31/12/2007	31/12/2007
A. Attività di rischio		
A.1 Rischio di credito	91.182.897	60.236.846
Metodologia standard		
Attività per cassa		
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	65.701.683	43.008.619
1.1 Governi e Banche Centrali	8.777.114	74.278
1.2 Enti pubblici	2.919.202	583.842
1.3 Banche	14.334.249	2.890.962
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	39.671.118	39.459.537
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	13.047.386	6.523.693
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	353	177
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	385.713	385.963
5. Altre attività per cassa	3.835.578	3.215.765
Attività fuori bilancio		
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	8.007.862	7.055.027
1.1 Governi e Banche Centrali	203.202	-
1.2 Enti pubblici	78.706	15.741
1.3 Banche	865.690	179.156
1.4 Altri soggetti	6.860.264	6.860.130
2. Contratti derivati verso (o garantite da):	204.322	47.602
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-
2.3 Banche	204.322	47.602
2.4 Altri soggetti	-	-
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza		
B.1 Rischio di credito		4.216.579
B.2 Rischi di mercato		90.440
1 Metodologia standard	X	
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	52.557
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	10.593
+ rischio di cambio	X	-
+ altri rischi	X	27.290
2 Modelli interni	X	
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	-
+ rischio di cambio	X	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	X	81.028
B.4 Totale requisiti prudenziali (B1+B2+B3)	X	4.388.047
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	X	
C1 Attività di rischio ponderate	X	62.686.386
C2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) (*)	X	7,2
C3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	11,1

(1) Rapporto tra il Patrimonio di base, al netto degli elementi da dedurre, e le attività a rischio ponderate.

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Non sono state effettuate operazioni di aggregazione, riguardanti imprese o rami d'azienda, disciplinate dal principio contabile internazionale IFRS 3.

Di seguito si descrive l'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta nel corso dell'esercizio.

Riorganizzazione Societaria

Nel corso del 2007 è stato implementato il piano di integrazione e riorganizzazione delle attività del Gruppo BNL nell'ambito del modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas con l'obiettivo di rilanciare BNL come banca commerciale nel contesto competitivo del mercato finanziario italiano e di costituirne un punto di riferimento privilegiato e innovativo per i segmenti di clientela *retail e private e corporate*.

Sotto il profilo societario-organizzativo, l'operazione si è realizzata con il conferimento alla *new-company* "BNL Progetto S.p.A." del ramo d'azienda di banca commerciale della "BNL old" e la contestuale fusione per incorporazione di quest'ultima nella controllante BNP Paribas.

Per effetto dell'operazione sono risultate trasferite alla "BNL Progetto S.p.A.", che contestualmente all'efficacia del conferimento ha acquisito l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e ha variato la denominazione in quella di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., le attività nazionali di banca commerciale, incluse le partecipazioni funzionali al business nelle controllate Ifitalia, Artigiancassa, BNL Finance ed altre minori (l'elenco completo delle partecipazioni è riportato nella Nota Integrativa al Bilancio, Parte B- Informazioni sullo Stato Patrimoniale, Sezione 10- Le partecipazioni). Ad esito dell'operazione, è stata assicurata la piena continuità con le attività della conferente BNL in termini di presenza della rete di sportelli della banca commerciale sul territorio italiano, sistema dei controlli interni, struttura tecnica e sistema informativo.

Parallelamente le filiali estere della conferente "BNL old" nonché le partecipazioni estere e nazionali estranee al perimetro operativo della nuova Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono state trasferite, per effetto della richiamata incorporazione di "BNL old" in BNP Paribas, nel perimetro societario ed operativo della Capogruppo e di altri poli di business del Gruppo BNP Paribas.

Sotto l'aspetto giuridico, l'operazione è stata articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

- 1) il 1° febbraio 2007 è stata costituita la "BNL Progetto S.p.A." con capitale sociale di 6,3 milioni, rappresentato da altrettante azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro cadauna, integralmente possedute dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- 2) nella riunione del 20 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione della "BNL Progetto S.p.A." ha approvato, avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 14 febbraio 2007, un aumento di capitale di complessivi 2.967 milioni, di cui 1.473,3 milioni a titolo di sovrapprezzo, con emissione di 1.493,7 milioni azioni ordinarie da liberare mediante conferimento del ramo di azienda di "banca commerciale" da parte del socio unico BNL S.p.A. (old);
- 3) in data 12 settembre 2007, sempre avvalendosi della facoltà delegatagli dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 14 febbraio 2007 ed in parziale ulteriore esercizio della stessa, "BNL Progetto" ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di ulteriori massimi 650 milioni. Il prezzo di emissione è stato fissato in 2 euro per ciascuna azione, di cui 1 euro a titolo di sovrapprezzo;
- 4) il conferimento di cui al soprarichiamato punto 2, dopo il rilascio alla Società dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia, ha avuto efficacia in data 1° ottobre 2007 e, conseguentemente, la Società ha aumentato il capitale sociale a nominali 1,5 miliardi ed è divenuta Capogruppo del Gruppo Bancario Italiano;
- 5) sempre con data 1° ottobre 2007, la conferente "BNL old" è stata fusa mediante incorporazione nella controllante

BNP Paribas S.A. – Parigi, che è pertanto divenuta socio unico della nuova Banca che contestualmente ha assunto la denominazione “Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.”;

6) nella stessa data, BNP Paribas S.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale, di cui al soprarichiamato punto 3, per nominali 575 milioni, rappresentato da 575 milioni di azioni ordinarie, e ha contestualmente versato l'importo di 1.150 milioni, di cui 575 milioni a titolo di sovrapprezzo. Il capitale sociale della Banca è salito, pertanto, a nominali 2.075 milioni, rappresentato da 2.075 milioni di azioni ordinarie.

Sotto il profilo contabile, l'operazione si caratterizza come aggregazione d'impresa sotto un comune azionista. Poiché la fattispecie non è esplicitamente disciplinata dai principi contabili internazionali, per il suo trattamento si è fatto ri-

ferimento alla prassi prevalente ed in particolare al documento *Orientamenti preliminari* Assirevi in tema di IFRS (OPI1) «Trattamento contabile della “*Business combinations of entities under common control*” nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato».

Pertanto, dato che l'operazione non ha una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite:

- i saldi patrimoniali delle attività e passività conferite sono stati iscritti nella contabilità della conferitaria in continuità di valore con quanto rilevato nella situazione contabile di conferimento;
- il conto economico riflette l'operatività del ramo conferito solo dalla data della transazione.

Di seguito sono riportati i valori delle attività e passività conferite.

Ramo d'azienda conferito – valori di bilancio al 1° ottobre 2007

(migliaia di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio	Attività	Valori al 1/10/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	401.439
60	Crediti verso banche	11.261.642
70	Crediti verso clientela	60.880.268
20, 30, 40, 50	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	5.139.929
80	Derivati di copertura	242.295
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	(53.382)
100	Partecipazioni	193.119
110, 120	Attività materiali e immateriali	1.692.698
140	Attività fiscali	905.771
130, 150	Altre attività	462.300
Totale attività		81.126.079

(migliaia di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio	Passività	Valori al 1/10/2007
10	Debiti verso banche	15.494.569
20, 30, 50	Raccolta diretta da clientela	57.294.641
40	Passività finanziarie di negoziazione	2.025.495
60	Derivati di copertura	313.038
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(167.613)
110, 120	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.210.899
90	Passività fiscali	155.859
80, 100	Altre passività	1.218.358
Totale passività		77.545.246

SEZIONE 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Conferimento ramo d'azienda Private Banking

Con atto del 20 marzo 2008, si è definito il conferimento a BNL S.p.A. da parte di BNP Paribas del ramo d'azienda dell'attività bancaria di *private banking* di proprietà della filiale di Milano della Capogruppo francese.

L'operazione ha comportato un aumento di capitale della BNL S.p.A. di complessivi 3,9 milioni, di cui 1,9 milioni a titolo di sovrapprezzo.

Sotto il profilo contabile, l'operazione si caratterizza come aggregazione d'impresa sotto un comune azionista. Poiché la fattispecie non è esplicitamente disciplinata dai principi

contabili internazionali, per il suo trattamento si fa riferimento alla prassi prevalente ed in particolare al documento *Orientamenti preliminari* Assirevi in tema di IFRS (OPI1) «Trattamento contabile della "*Business combinations of entities under common control*" nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato».

Pertanto, dato che l'operazione non ha una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite:

- i saldi patrimoniali delle attività e passività conferite sono iscritti nella contabilità della conferitaria in continuità di valore con quanto rilevato nella situazione contabile di conferimento;
- il conto economico riflette l'operatività del ramo conferito solo dalla data della transazione.

Parte H – Operazioni con parti correlate

1. Informazione sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della BNL S.p.A. sono stati corrisposti rispettivamente compensi per euro 1.704 mila e euro 69 mila. Inoltre le controllate Artigiancassa e BNL Finance hanno corrisposto nel 2007 compensi ad Amministratori e Sindaci di BNL S.p.A., per gli incarichi da essi ricoperti presso gli organi societari delle stesse controllate, rispettivamente per euro 21 mila e per euro 7 mila.

A fine esercizio risultano utilizzati da soggetti riferibili a componenti del Consiglio di Amministrazione complessivi euro 7.246 mila a valere su linee di credito accordate con delibere assunte dalla "vecchia" e "nuova" BNL nel corso dell'anno.

Inoltre la "vecchia" e "nuova" BNL hanno registrato nell'anno 2007 fatture, per servizi erogati alla Banca da soggetti riferibili agli Amministratori per complessivi euro 163 mila.

I suddetti rapporti sono regolati a tassi e condizioni di mercato e deliberati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente nei confronti di tali controparti.

1.2 Dirigenti con responsabilità strategiche

Sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale, i componenti del Comitato di Direzione della Banca, gli Amministratori Delegati e i Direttori Generali delle controllate Artigiancassa S.p.A. e Ifitalia S.p.A.

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)

	Esercizio 2007
Benefici a breve termine	3.598
Benefici post-impiego e di fine rapporto	4.860
Totale	8.458

Gli ammontari indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre 8 dirigenti con responsabilità strategiche su 15 sono destinatari di un "Assegno Periodico Integrativo" della pensione INPS e/o di eventuali trattamenti pensionistici a carico di altri enti. Al relativo "Fondo di Previdenza Integrativo per i Direttori Centrali" nell'esercizio 2007 sono stati accantonati 652 mila euro.

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno accesso, quali dipendenti del Gruppo, ai trattamenti previsti dalle disposizioni interne per mutui finalizzati all'acquisto o ristrutturazione di immobili residenziali, prestiti e scoperti di conto corrente. Complessivamente al 31 dicembre 2007 l'esposizione per cassa ammonta a euro 4.709 mila e quelle per firma a euro 910 mila.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

2.1 Operazioni con società controllate

I saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2007 verso le imprese controllate (saldi complessivi per controparte superiori ad euro 500 mila), derivanti da rapporti sia di natura finanziaria sia commerciale, sono riportati nella tabella seguente. Tali saldi sono riferiti a operazioni effettuate di norma a condizioni di mercato.

(migliaia di euro)

Controparte	BNL creditore	BNL debitore	Crediti di firma e altri impegni
Società controllate			
ARTIGIANCASSA S.p.A.	318.777	28.981	-
BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	-	7.421	-
BNL EDIZIONI S.r.l.	-	905	-
BNL FINANCE S.p.A.	765	11.773	-
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	-	6.757	-
BNL POSITIVITY S.r.l.	-	3.436	-
IFITALIA S.p.A.	3.684.287	4.288	170.928
ARTIGIANSOA S.p.A.	-	537	-
BNL MULTISERVIZI S.r.l. in liquidazione	926	-	-
SUD FACTORING S.p.A. in liquidazione	-	15.650	1.052
TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	-	11.994	-

L'importo a credito nei confronti della controllata Artigiancassa comprende finanziamenti agevolati non a tassi di mercato per euro 260 mila.

Si specifica che non sono stati considerati i rapporti con le società veicolo delle cartolarizzazioni, per le quali viene data informazione nell'apposita sezione della Nota Integrativa (Parte E; Sezione C.1).

I principali ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2007 verso le imprese controllate (saldi complessivi per controparte superiori ad euro 100 mila) sono riportati nella tabella seguente. Tali saldi sono riferiti a operazioni effettuate di norma a condizioni di mercato.

(migliaia di euro)

Ricavi	Attività di intermediazione (1)	Erogazione di servizi (2)	Totale
ARTIGIANCASSA S.p.A.	1.598	576	2.174
BNL FINANCE S.p.A.	531	-	531
IFITALIA S.p.A.	36.657	1.515	38.172

(migliaia di euro)

Ricavi	Attività di intermediazione (1)	Erogazione di servizi (2)	Totale
ARTIGIANCASSA S.p.A.	116	-	116
BNL FINANCE S.p.A.	231	-	231
BNL POSITIVITY S.r.l.	-	166	166
BNL EDIZIONI S.r.l.	-	543	543
BNL MULTISERVIZI S.r.l. in liquidazione	260	-	260
SUD FACTORING S.p.A. in liquidazione	625	-	625
TAMLEASING S.p.A. in liquidazione	480	-	480

(1) Include principalmente gli interessi per finanziamenti e le commissioni da intermediazione commerciale e finanziaria.

(2) Include principalmente i corrispettivi per servizi informatici, amministrativi, di locazione e per il personale distaccato.

2.2 Operazioni con società su cui la Banca esercita influenza notevole

I principali saldi in essere al 31 dicembre 2007 verso le società su cui la Banca esercita influenza notevole (saldi

complessivi per controparte superiori a euro 500 mila), derivanti da rapporti sia di natura finanziaria sia commerciale, sono riportati nella tabella seguente. Tali saldi sono riferiti a operazioni effettuate di norma a condizioni di mercato.

(migliaia di euro)

Controparte	BNL creditore	BNL debitore
AGRIFACTORING S.p.A. in liquidazione	-	5.238
CORIT S.p.A. in liquidazione	680	-

Il saldo debitore con la collegata Agrifactoring si riferisce alla gestione della liquidità della stessa. Il saldo creditore con Corit S.p.A. si riferisce ad un finanziamento infruttifero.

2.3 Operazioni con la Controllante e le società controllate da quest'ultima

I principali saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2007 (saldi complessivi per controparte superiori ad euro 500 mi-

la) e i principali flussi economici di competenza dell'esercizio 2007 (saldi complessivi per controparte superiori ad euro 100 mila) verso la Controllante BNP Paribas SA e le società controllate da quest'ultima sono riportati nella tabella seguente. Tali saldi sono riferiti a operazioni effettuate di norma a condizioni di mercato.

(migliaia di euro)

Società	Attività per cassa	Garanzie concesse	Passività per cassa	Costi	Ricavi	Derivati (valori nozionali)
BNP PARIBAS S.A.	12.327.897	91.736	15.921.196	123.974	118.358	80.067.109
BNP PARIBAS LUXEMBOURG S.A.	-	-	27.470	229	-	-
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	156.135	-	-	-	-	-
BNP PARIBAS ARBITRAGE	390.056	-	-	-	-	2.531.484
BNP PARIBAS SUISSE S.A.	4.350	12.858	-	-	138	-
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	30.462	-	-	-	-	-
BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS	-	12.594	544.705	8.485	5.044	-
BNL FONDI IMMOBILIARI	4.582	17.958	904	-	1.939	-
LOCAFIT	995.901	280.998	58.673	439	19.073	-

2.4. Deliberazioni rientranti nella previsione di cui all'art. 2497-ter codice civile

Premesso che nella riunione del 12 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione di BNL Progetto (ora BNL S.p.A.) ha deliberato di assumere e far proprie, a fare tempo dal 1° ottobre 2007, tutte le operazioni inerenti il compendio aziendale oggetto di conferimento da parte

della "vecchia BNL" già deliberate o autorizzate dai competenti organi sociali della stessa, ma non ancora compiutamente eseguite, è di seguito riportata una sintesi delle principali deliberazioni assunte nell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione della Banca e rientranti nella previsione di cui all'art. 2497-ter Codice civile, essendo la BNL S.p.A. soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A.

Le deliberazioni assunte sono finalizzate alla massimizzazione delle sinergie e della forza contrattuale del Gruppo nell'interesse della Banca.

CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS S.A.

Sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione con la società avente ad oggetto il collocamento e promozione dei prodotti assicurativi collegati al furto o smarrimento delle carte di pagamento (carte di credito, debito e bancomat) ed assegni bancari BNL in possesso dei clienti persone fisiche di BNL.

CARDIF ASSICURAZIONI S.p.A.

Sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione avente ad oggetto il collocamento e promozione dei prodotti assicurativi della società collegati a finanziamenti ipotecari e/o chirografari già erogati a aziende clienti BNL appartenenti al segmento "Imprese".

LE SPHINX ASSURANCES LUXEMBOURG S.A.

Rinnovo delle polizze assicurative in essere.

BNL BROKER DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Conferma del mandato a BNL Broker di Assicurazioni S.p.A. – Milano, società controllata da BNP Paribas, per la gestione del programma assicurativo della Banca, nonché per la negoziazione con le Compagnie di Assicurazione di coperture assicurative nell'interesse di BNL, agli stessi termini e condizioni di quello in essere dal 1° novembre 2000 con la preesistente Banca Nazionale del Lavoro.

BNP PARIBAS REAL ESTATE PROPERTY DEVELOPMENT ITALIA S.p.A.

Conferimento dell'incarico di Facility Management per il complesso immobiliare di Via degli Aldobrandeschi 300, gennaio 2008 – marzo 2009, per un importo complessivo di € 4.000.000,00 IVA compresa.

Conferimento dell'incarico dell'allestimento dei nuovi locali in Milano – Via Dante, 15 destinati ad ospitare BNL Ge-

stioni S.G.R. ed il Centro Private Banking. Lavori per un importo complessivo di € 1.000.000,00 IVA compresa (quota parte a carico BNL).

ATISREAL ITALIA S.p.A.

Conferimento dell'incarico della progettazione, direzione dei lavori e project management dei nuovi locali siti in Milano – Via Dante, 15 per un importo di € 115.000,00 IVA compresa (quota parte a carico BNL) che è in linea con le tariffe professionali vigenti.

BNP PARIBAS

Adesione al contratto "FIT" (Franco-Italian Treasury) Agreement, che consente alla clientela, che intrattiene conti su più filiali/succursali di BNP Paribas di poter firmare un unico contratto, per ottenere un servizio di tesoreria accentrata fornito da BNL e BNP Paribas, nei Paesi ove le banche hanno filiali/succursali o controllate in grado di fornire il servizio.

2.5 Operazioni con Fondo Pensioni per dipendenti

L'art. 5 comma 3 dello Statuto del Fondo Pensioni del personale BNL prevede: "la Banca mette a disposizione del Fondo, direttamente o indirettamente, il Personale direttivo ed esecutivo necessario per il funzionamento del Fondo stesso, assumendo a proprio carico il relativo trattamento; così pure assume a proprio carico le spese generali inerenti l'ordinaria amministrazione del Fondo".

Il costo del personale messo a disposizione del fondo nell'esercizio ammonta complessivamente a euro 1.085 mila.

Le spese sostenute dal Fondo, rimborsate dalla Banca e imputate nell'esercizio, ammontano a euro 104 mila, inoltre la Banca nel corso dell'esercizio ha sostenuto, per conto del Fondo Pensioni, altre spese ordinarie per circa euro 200 mila.

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa

Non ci sono accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

Parte L – Dati di Bilancio della controllante BNP Paribas

Ai sensi dell'art. 2497 c.c., la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas S.A.

Di seguito si espongono lo stato patrimoniale, il conto economico di sintesi e i principali indicatori alla data del 31 dicembre 2006 di BNP Paribas S.A.

BNP Paribas S.A. – Bilancio al 31 dicembre 2006

BNP Paribas S.A. Balance sheet

(in millions of euros)

Assets	2006	2005
Interbank and money-market items:		
Cash and amounts due from central banks and post office banks	5,355	3,397
Treasury bills and money-market instruments	120,207	133,429
Due from credit institutions	309,001	246,252
Total interbank and money-market items	434,563	383,078
Customer items:		
Due from customers	279,489	261,834
Leasing receivables	48	74
Total customer items	279,537	261,908
Bonds and other fixed-income instruments	94,772	69,275
Equities and other variable-income securities	10,537	8,399
Investments in non-consolidated undertakings, other participating interests and equity securities held for long-term investment:		
Investments in non-consolidated undertakings and other participating interests	45,414	34,987
Equity securities held for long-term investment	1,570	1,206
Total investments in non-consolidated undertakings, other participating interests and equity securities held for long-term investment	46,984	36,193
Tangible and intangible assets	3,139	3,127
Treasury shares	1,178	171
Accrued income and other assets	163,371	172,291
Total assets	1,024,081	934,442

Commitments given	2006	2005
Financing commitments given	176,891	152,626
Guarantees and endorsements given	117,711	101,852
Commitments related to securities	1,909	187

Liabilities and shareholders' equity

(in millions of euros)

Liabilities and shareholders' equity	2006	2005
Interbank and money-market items:		
Due to central banks and post office banks	837	336
Due to credit institutions	359,506	293,512
Total interbank and money-market items	360,343	293,848
Customer items:	206,008	196,831
Debt securities:		
Retail certificates of deposit	34	53
Interbank market securities	118,715	99,314
Bonds	7,712	7,445
Other debt instruments	1,879	1,498
Total debt securities	128,340	108,310
Accrued expenses and other liabilities	267,484	284,065
Provisions for contingencies and charges	2,957	3,915
Subordinated debt	22,529	21,085
Shareholders' equity:		
Share capital	1,861	1,676
Additional paid-in capital in excess of par and premium on acquisition	10,238	4,119
Retained earnings	18,946	17,170
Total shareholders' equity	31,045	22,965
Net income	5,375	3,423
Total liabilities and shareholders' equity	1,024,081	934,442

Commitments received	2006	2005
Financing commitments received	56,420	35,389
Guarantees and endorsements received	106,231	99,439
Commitments related to securities	432	326

Profit and loss of BNP Paribas S.A.

Simplified profit and loss account

(in millions of euros)

	2006	2005	2006/2005 change
Net banking income	10,778	9,817	+9,8
Operating expenses and depreciation	(7,285)	(6,531)	+11,5%
Gross operating income	3,493	3,286	+6,3%
Net additions to provisions for credit risks and country risks	55	94	-41,5%
Operating income	3,548	3,380	+5,0%
Gains or losses on disposals of long-term investments	1,885	464	nm
Net non-recurring expense	-	(1,459)	nm
Corporate income tax	(45)	299	nm
Movements in the reserve for general banking risks and regulated provisions	(13)	739	nm
Net income	5,375	3,423	+57,0

BNP Paribas S.A. five-year financial summary

(in euros)

	2002	2003	2004	2005	2006
Capital at year-end					
- Share capital	1,790,347,678 ⁽¹⁾	1,806,343,230 ⁽²⁾	1,769,400,888 ⁽³⁾	1,676,495,744 ⁽⁴⁾	1,860,934,954 ⁽⁵⁾
- Number of common shares issued and outstanding	895,173,839 ⁽¹⁾	903,171,615 ⁽²⁾	884,700,444 ⁽³⁾	838,247,872 ⁽⁴⁾	930,467,477 ⁽⁵⁾
- Number of shares to be issued through the exercise of rights	18,372,079	23,734,549	24,359,164	25,388,170	24,474,326
Results of operations for the year					
Total revenues, excluding VAT	28,973,762,964	24,361,520,679	25,095,074,515	29,994,235,964	37,957,100,940
Income before tax, non-recurring items, profit-sharing, depreciation and provisions	3,697,344,223	4,042,278,418	4,037,415,805	3,679,619,779	5,172,323,530
Income taxes	66,294,745	(11,461,685)	(714,643,630)	298,950,458	(44,806,968)
Profit-sharing	46,156,022	73,664,330	102,947,868	129,668,926	152,378,000 ⁽⁶⁾
Net income	2,830,067,503	2,358,756,302	3,281,771,449	3,423,168,749	5,375,377,317
Total dividends	1,075,055,789	1,310,242,626	1,770,438,404	2,183,005,487	2,891,923,319
Earnings per share					
Earnings after tax and profit-sharing but before non-recurring items, depreciation and provisions	4.12	4.41	3.67	4.62	5.36
Earnings per share	3.16	2.61	3.71	4.08	5.76
Dividend per share	1.20 ⁽⁷⁾	1.45 ⁽⁸⁾	2.00 ⁽⁹⁾	2.60 ⁽¹⁰⁾	3.10 ⁽¹¹⁾
Employee data					
Number of employees at year-end ⁽¹²⁾	44,908	44,060	44,534	45,356	46,152
Total payroll	2,484,565,532	2,487,721,635	2,728,535,537	3,074,275,447	3,375,546,138
Total benefits	895,525,367	982,590,077	991,640,524	1,222,427,038	1,473,519,640

- (1) The share capital was increased to EUR 1,773,245,988 from EUR 1,771,942,784 on exercise of employee stock options for EUR 1,303,204. Following these share issues, the Board of Directors used the authorisation given by the 15 May 2001, Annual General Meeting (12th resolution), to carry out a two-for-one share split and reduce the par value of shares to EUR 2. The split shares have been traded on the market since 20 February 2002. The capital was then increased to EUR 1,790,347,678 from EUR 1,773,245,988 through the EUR 15,247,588 private placement reserved for BNP staff members and on exercise of employee stock options for EUR 1,854,092.
- (2) The share capital was increased to EUR 1,791,759,648 from EUR 1,790,347,678 on exercise of employee stock options for EUR 1,411,970. The share capital was increased to EUR 1,806,343,230 from EUR 1,791,759,648 through the EUR 13,346,720 private placement reserved for BNP staff members and on exercise of stock for EUR 1,236,862.
- (3) The share capital was increased to EUR 1,807,231,208 from EUR 1,806,343,230 on exercise of employee stock for EUR 887,978. Following these share issues, the Board of Directors used the authorisation given by the Annual General Meeting of 14 May 2003 (18th resolution), to cancel 25,000,000 shares for EUR 50,000,000 thereby reducing the capital from EUR 1,807,231,208 to EUR 1,757,231,208. The capital was then increased from EUR 1,757,231,208 to EUR 1,769,400,888 through the EUR 10,955,724 private placement reserved for BNP Paribas staff members and on the exercise of employee stock options for EUR 1,213,856.
- (4) The share capital was increased to EUR 1,770,438,404 from EUR 1,769,400,888 on exercise of employee stock options for EUR 1,037,516. Following these share issues, the Board of Directors used the authorisation given by the Annual General Meeting of 28 May 2004 (16th resolution), to cancel the 13,994,568 shares for EUR 27,989,136 thereby reducing the capital from EUR 1,770,438,404 to EUR 1,742,449,268. The share capital was then increased to EUR 1,755,244,270 from EUR 1,742,449,268 through the EUR 10,000,000 private placement reserved for BNP Paribas staff members and on the exercise of employee stock options for EUR 2,795,002. Following these share issues, the Board of Directors used the authorisation given by the Annual General Meeting of 18 May 2005 (16th resolution), to cancel 39,374,263 shares for EUR 78,748,526 reducing the capital from EUR 1,755,244,270 to EUR 1,676,495,744.
- (5) The share capital was increased to EUR 1,679,234,990 from EUR 1,676,495,744 on exercise of employee stock options for EUR 2,739,246. The share capital was then increased to EUR 1,681,177,064 from EUR 1,679,234,990 on exercise of employee stock options for EUR 1,942,074. Following these share issues, the Board of Directors used the authorisation given by the Annual General Meeting of 28 May 2004 (11th resolution), to perform a capital increase with preferential subscription rights by issuing 84,058,853 new shares with rights from 1 January 2006 for EUR 168,117,706 raising the capital to EUR 1,849,294,770 from EUR 1,681,177,064. Following the merger of Société Centrale d'Investissement by BNP paribas, the share capital increased to EUR 1,849,296,660 from EUR 1,849,294,770. The share capital was increased to EUR 1,860,934,954 from EUR 1,849,296,660 through the EUR 9,340,776 private placement for BNP staff members and on exercise of employee stock options for EUR 2,297,518.

- (6) Provision raised during the year.
- (7) Paid to 895,879,824 shares, taking into account 705,985 new shares, with rights from 1 January 2002, recorded on 23 January 2003, including 280,150 shares issued in connection with former BNP stock option plans, and 425,835 shares issued in connection with former Paribas plans (Banque Paribas, Cardif, Cie Financière Paribas and Cie Bancaire).
- (8) Paid to 903,615,604 shares, taking into account the 443,969 new shares, with rights from 1 January 2003, recorded on 28 January 2004, including 169,545 shares issued in connection with former BNP stock option plans, and 274,444 shares issued in connection with former Paribas plans (Cardif and Cie Bancaire).
- (9) Paid to 885,219,202 shares, taking into account the 518,758 new shares, with rights from 1 January 2004, recorded on 25 January 2005, including 350,171 shares issued in connection with former BNP stock option plans, and 125,867 shares issued in connection with former Paribas plans (Cardif and Cie Bancaire).
- (10) Subject to the approval of the Annual General Meeting and paid to 839,617,495 shares, taking into account the 1,369,623 new shares, with rights from 1 January 2005, recorded on 23 January 2005, recorded on 23 January 2006, including 1,328,544 shares issued in connection with former BNP stock options plans, and 41,079 shares issued in connection with BNP Paribas plans.
- (11) Paid to 932,878,490 shares, taking into account the 2,411,013 new shares, with rights from 1 January 2006, recorded on 22 January 2007, including 932,743 shares issued in connection with former BNP stock option plans, and 1,478,270 shares issued in connection with BNP Paribas plans.
- (12) For France, part-time employment is prorated according to the length of time worked.

A large, semi-transparent, light blue watermark of the letter 'A' is centered on the page. The background is a solid dark blue.

Allegati



Elenco delle obbligazioni convertibili detenute in portafoglio al 31 dicembre 2007

(euro)

Descrizione	Nominale	Valore di bilancio
ALITALIA 7,5%CV (07)	63,64	65,29
SIAS 2,625% 05/17 CV	10,50	11,15
SNIA 3% 05/10CV 0,17	14,96	16,04

Elenco degli immobili di proprietà della BNL S.p.A. al 31 dicembre 2007

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ALESSANDRIA					
P.zza della Libertà, Via Verdi	7.084.000	328.493	6.755.507	8.240.335	4.530
ALGHERO					
Via V. Emanuele, 1	599.007	34.646	564.361	691.041	320
ANCONA					
C.so Stamira, 4/12	5.620.800	318.540	5.302.260	5.773.281	2.237
ANCONA					
Via Guglielmo Marconi, 18	440.000	28.335	411.665	484.881	275
APRILIA					
Via degli Aranci, 9 – Via delle Mimose, 5	1.378.000	88.740	1.289.260	1.423.249	1.180
AREZZO					
Via G. Monaco – Via Eritrea	2.293.500	146.116	2.147.384	2.501.598	1.730
ARZACHENA					
Viale Costa Smeralda, 32/34/36	999.000	56.353	942.647	1.038.267	765
ASCOLI PICENO					
C.so Mazzini, 160/162 – Via Trieste, 10 E 10/A – Via Ruffini, 5	3.110.000	177.654	2.932.346	3.601.836	2.090
ASCOLI PICENO					
Via Dei Sabini, 29	1.722.000	105.537	1.616.463	863.092	1.085
ASTI					
C.so Alfieri, 179 – Via Aro	1.592.000	97.570	1.494.430	1.909.093	1.110
ASTI					
Villaggio S. Fedele	5.180	334	4.846	15	14
AVELLINO					
Via S. De Renzi – Via S. Soldi	1.796.000	112.835	1.683.165	1.902.395	1.680
BARI					
Via Dante Alighieri, 32/40	9.792.680	392.697	9.399.983	11.165.349	3.610
BARI					
P.zza Garibaldi, 45/47	745.000	46.805	698.195	860.617	440
BARI					
Via Argiro	1.702.500	93.278	1.609.222	1.360.930	585

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
BARI Via Capruzzi, 186/A	1.008.000	64.913	943.087	1.306.901	560
BARLETTA Via Indipendenza, 42 – Via Brigata Barletta – Via Monfalcone	2.009.500	126.249	1.883.251	1.598.282	1.249
BERGAMO Via V. Emanuele, 3 – Via Petrarca, 12	7.840.920	366.483	7.474.437	9.178.528	3.580
BIELLA Via A. Gramsci, 2/B	4.240.861	260.365	3.980.496	4.622.021	2.375
BOLOGNA Via Rizzoli, 26 – Via Altabella, 17	22.839.543	951.814	21.887.729	25.561.983	7.290
BOLOGNA P.zza dell'Unità, 7 – Via F. Bolognesi, 2	1.080.000	69.549	1.010.451	1.110.622	670
BOLOGNA Via A. Saffi – Via V. Veneto	1.548.000	99.688	1.448.312	1.771.548	860
BOLOGNA Via Altabella, 15	2.331.500	150.143	2.181.357	2.395.071	940
BOLOGNA Via Guglielmo Marconi, 9	5.665.468	335.869	5.329.599	5.128.591	2.280
BOLZANO P.zza Walther, 10	6.597.003	284.404	6.312.599	7.201.772	3.235
BRESCIA Via Moretto, 42 – P.zza Stipel – Via Einaudi, 11/A	10.009.222	571.763	9.437.459	11.822.246	4.545
BRESCIA Via Romanino – Via L. Gambara	636.000	42.179	593.821	773.463	440
BRESCIA Viale Piave – Via Quaranta	1.345.916	87.756	1.258.160	1.512.158	660
BRINDISI Via Palma, 2 – Via Santi, 11 – Via Maddalena	1.270.000	72.547	1.197.453	1.534.852	910
BUSTO ARSIZIO P.zza Garibaldi, 1/Ter – Via F.lli D'Italia	8.983.500	420.198	8.563.302	9.214.708	6.180
CAGLIARI Via Efsio Cao S. Marco – Via Dante	745.000	47.976	697.024	867.749	750

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
CAGLIARI Largo C. Felice, 11 – Via Mercato Vecchio, 1	14.289.649	641.100	13.648.549	15.631.674	8.860
CAGLIARI C.so V. Emanuele, 302 – Via Carloforte	1.092.000	68.606	1.023.394	1.262.659	630
CARRARA Via Roma, 15	2.125.000	111.852	2.013.148	2.294.035	1.890
CASALECCHIO DI RENO Via Respighi – Via Bazzanese	1.043.162	66.207	976.955	1.504.809	910
CASERTA C.so Trieste, 59/67	2.047.160	116.962	1.930.198	2.387.647	1.350
CASTEL S. GIOVANNI C.so Matteotti, 68/74	2.066.500	133.078	1.933.422	2.057.342	1.365
CATANIA C.so Sicilia, 28/34 – Via Puccini, 7	28.001.520	1.235.187	26.766.333	29.287.152	8.400
CATANIA L.Go Dei Vespri, 15/18 – Via Del Redentore, 2	1.924.000	120.877	1.803.123	2.128.990	820
CATANIA C.so delle Provincie, 205-205/A/B/C/D	1.470.669	91.509	1.379.160	992.089	976
CATANIA C.so Italia, 57/A	614.000	38.575	575.425	696.229	400
CATANZARO P.zza Matteotti, 12	5.640.600	336.520	5.304.080	3.632.684	2.900
CENTO Località XII Morelli	286.500	12.893	273.608	8.250	5.730
CHIETI C.so Marrucino, 166/167	1.256.800	80.973	1.175.827	1.429.367	900
CHIOGGIA C.so Del Popolo, 1307	838.000	51.359	786.641	908.674	900
CIVITANOVA MARCHE C.so Umberto I, 19	1.210.000	77.921	1.132.079	1.325.893	875
CIVITAVECCHIA L.go Cavour, 13	1.039.600	66.948	972.652	982.140	966
COMO P.zza Cavour, 33/34 – Via Bianchi Giovini	7.258.843	355.448	6.903.395	5.716.478	3.093

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
CORIGLIANO CALABRO Via Nazionale, 1 – Corigliano Calabro Scalo	1.055.000	66.281	988.719	1.169.998	1.050
CORTEOLONA P.za G. Matteotti, 18	736.651	46.901	689.750	817.434	750
COSENZA C.so Mazzini, 82/92 – Via Isonzo, 4/E	3.658.500	204.716	3.453.784	3.426.549	2.420
CREMA Via XX Settembre Ang. Via B. Terni	3.042.000	181.678	2.860.322	3.294.978	2.220
CREMONA C.so Campi, 2/16 – Via Cavallotti, 1/3	12.924.000	572.450	12.351.550	13.221.700	8.010
CROTONE Via M. Nicoletta, 20 – 2a Trav. Ruffo, 2	2.262.970	137.210	2.125.760	2.108.701	1.750
CUNEO C.so Nizza – Via V. Amedeo	312.000	19.122	292.878	306.108	120
CUNEO Via Roma, 10/12	3.373.200	211.924	3.161.276	1.058.827	2.676
EMPOLI Via G. del Papa, 14 – Via Paladini, 6	1.289.917	72.995	1.216.922	1.328.494	760
FABRIANO Via C. Balbo, 2/8 – C.so Repubblica, 47/49	1.061.500	53.196	1.008.304	1.149.355	1.190
FALCONARA MARITTIMA Via XX Settembre, 5/A	675.744	41.843	633.901	772.309	710
FANO Via Montevercchio, 51 – P.za Del Mercato, 1	2.097.000	135.042	1.961.958	2.183.785	1.295
FERMO Via O. Respighi, 4	1.477.290	91.151	1.386.139	1.633.966	1.155
FERRARA C.so Porta Reno, 19	4.439.936	198.653	4.241.283	4.408.473	3.060
FIORENZUOLA D'ARDA Via Calestani Ang. Via Scapuzzi	768.000	49.457	718.543	920.632	695
FIRENZE Via Strozzi, 1 – P.za della Repubblica, 17/22	21.146.000	777.809	20.368.191	23.023.538	5.920

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
FIRENZE Via De' Panzani, 26/R	23.143	1.645	21.498	22.788	5
FIRENZE Via Ghibellina – Via Verdi	2.397.000	150.594	2.246.406	2.661.601	1.000
FIRENZE Via Valdinievole – Viale Guidoni	2.340.000	155.185	2.184.815	2.396.903	900
FIRENZE Via Morgagni, 8/G	1.548.400	102.688	1.445.712	639.226	1.206
FIRENZE P.zza S. Pancrazio, 2r	160.000	10.052	149.948	172.776	80
FIRENZE Via Gioberti, 26/A R	811.476	51.333	760.143	925.875	500
FIRENZE Via De' Cerretani, 6n-26/44r Via Dei Conti, 2n, 2r Via Zanetti, 1/3n-1/3r	44.950.392	1.687.571	43.262.821	33.998.435	12.323
FOGGIA Via della Repubblica, 18/A/G – Via Zara, 15	2.602.996	153.954	2.449.042	3.048.980	3.037
FOGGIA Via Dante Alighieri, 31	423.000	27.240	395.760	374.055	415
FOLIGNO Via Garibaldi, 26/30 – Via Roncalli, 1/9	1.010.000	65.042	944.958	1.052.202	750
FORLI' Via C. Pisacane, 4/6 – Via Mentana, 5/13	5.250.000	284.369	4.965.631	5.292.226	4.220
FRATTAMAGGIORE Via Roma, 9/11	1.722.000	100.354	1.621.646	1.860.938	1.080
FROSINONE P.za Caduti Di Via Fani, 689	2.951.000	190.038	2.760.962	3.191.203	1.755
FUNO DI ARGELATO Via della Mercanzia – Blocco, 4/A	1.296.750	83.508	1.213.242	1.586.750	1.140
GENOVA L.go Eros Lanfranco, 2 – L.go S. Giuseppe, 1 – P.za S. Marta, 1	27.071.080	1.399.616	25.671.464	32.521.838	8.825
GENOVA Via Brigata Liguria, 22/34r	972.000	59.571	912.429	1.153.632	550
GENOVA Via S. Luca, 23 – Via S. Sepolcro, 7r	1.060.000	63.307	996.693	1.153.373	430

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
GENOVA Via Caprera, 16/R A/B/C	696.000	42.656	653.344	844.365	290
GENOVA C.so Torino, 92 – Via Ruspoli – Via Cecchi, 29r	1.026.000	62.881	963.119	1.135.751	520
GENOVA Via Roma, 11	1.237.500	70.690	1.166.810	1.432.049	483
GENOVA Via Fieschi – Via G. D'Annunzio	3.285.000	206.383	3.078.617	2.568.927	1.500
GENOVA P.za Matteotti, 15/21r	2.063.000	115.438	1.947.562	2.423.934	880
GORIZIA C.so Italia, 17/19	1.154.000	70.726	1.083.274	1.308.558	730
GROSSETO P.za del Duomo, 29 – Via Manin	6.499.700	305.759	6.193.941	6.625.960	4.200
IGLESIAS Via Roma – Via XX Settembre	1.098.228	67.568	1.030.660	1.295.515	970
IMOLA Via Emilia, 25/A	1.048.000	65.842	982.158	845.963	775
IMOLA Via C. Zampieri, 1/A	26.000	1.633	24.367	15.091	20
IMPERIA Via della Repubblica, 50 Ang. Via Argine Sinistro	2.169.700	136.313	2.033.387	1.818.713	1.269
JESI P.zza della Repubblica, 11 – C.so Matteotti, 2 – Via XX Settembre, 1	1.241.300	63.588	1.177.712	1.298.576	1.081
LANCIANO C.so Trento e Trieste – Via Abruzzi – Via Fella	1.124.000	72.383	1.051.617	1.313.195	990
LATINA Via Emanuele Filiberto, 1 – L.go Rossini	2.607.600	167.778	2.439.822	2.917.933	1.390
LATINA V.le Italia, 20	260.000	16.743	243.257	198.231	200
LECCE P.za S. Oronzo, 39/40	2.609.767	145.006	2.464.761	3.029.042	2.280
LECCO C.so Martiri della Liberazione, 34	4.918.045	307.534	4.610.511	4.891.342	3.155

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
LEGNANO P.za Don Luigi Sturzo, 1 – Via Palestro	2.737.000	159.506	2.577.494	3.114.731	1.990
LENTINI P.za Beneventano, 8	582.000	36.011	545.989	721.219	480
LIVORNO Via Cairoli, 55/67	9.711.600	499.356	9.212.244	10.286.630	4.930
LUCCA P.za S. Michele – Via del Poggio, 2/12	8.573.000	479.713	8.093.287	7.389.721	3.935
LUMEZZANE S. SEBASTIANO Via Monsuello, 45/C	2.620.750	138.071	2.482.679	2.914.178	2.250
L'AQUILA Via Dragonetti, 1/3 – Corso Federico II, 2	5.924.688	260.565	5.664.123	5.755.525	3.600
MACERATA Via XX Settembre, 1/9 – P.zza Oberdan, 7	8.401.000	439.900	7.961.100	7.993.798	3.075
MANTOVA P.za Cavallotti, 3	5.381.451	299.819	5.081.632	5.894.934	2.610
MARGHERA Via B. Canal, 10	2.210.500	135.476	2.075.024	2.424.875	1.595
MARSALA Via Mazzini, 110	1.551.000	97.443	1.453.557	1.137.797	1.340
MERANO C.so della Libertà, 140 – Via Garibaldi	1.232.000	61.575	1.170.425	1.011.171	498
MESSINA Viale S. Martino – Isolato 124 – Via G. Bruno	4.557.000	260.312	4.296.688	5.127.797	2.200
MESTRE C.so del Popolo, 21	11.969.664	682.401	11.287.263	9.928.781	5.205
MILANO P.zza S. Fedele, 1/3	56.373.252	1.974.203	54.399.049	64.289.253	10.780
MILANO C.so Vittorio Emanuele, 30	6.300.000	337.028	5.962.972	7.261.078	1.160
MILANO Via F. Filzi, 23 – Via Pirelli	4.297.000	263.352	4.033.648	4.718.634	1.425
MILANO C.so XXII Marzo, 20 – Via Mancini	2.265.000	138.816	2.126.184	2.627.904	910

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
MILANO Via Benigno Crespi, 26	15.479.992	969.182	14.510.810	16.737.465	7.525
MILANO Viale Monza – Via Roggia Scagna – Via Termopili	3.871.000	237.244	3.633.756	4.375.728	2.035
MILANO Galleria Buenos Aires, 15 – P.za Lima	2.020.500	120.671	1.899.829	2.482.318	730
MILANO Via Sambuco, 2 – Via G. Galeazzo, 3 – P.le XXIV Maggio, 3	2.231.500	136.763	2.094.737	2.678.145	1.010
MILANO P.zza della Repubblica, 1 – Via Turati, 29	4.160.500	248.478	3.912.022	4.685.122	1.525
MILANO Via Pantano, 2 ang. P.zza Velasca	3.190.000	185.532	3.004.468	3.743.496	1.160
MILANO P.zza Firenze, 21 – V.le Certosa	1.527.000	95.935	1.431.065	1.809.093	740
MILANO C.so Lodi, 37	1.899.000	116.385	1.782.615	2.189.074	750
MILANO P.za Virgilio Ang. Via Caradosso, 18	2.227.852	136.452	2.091.400	2.523.564	790
MILANO Via Monte Velino, 26 – Via Varsavia	1.167.965	72.345	1.095.620	1.255.816	690
MILANO C.so Garibaldi, 85/A	2.562.000	157.018	2.404.982	2.826.066	845
MILANO Via Menabrea, 24 – P.za Pasolini	2.244.000	137.529	2.106.471	2.595.947	1.020
MILANO Via Cimarosa, 3 – Via Giovio	1.563.000	95.792	1.467.208	1.844.528	620
MILANO Via Achille – Via Fetonte, 12	15.848.449	995.693	14.852.756	5.839.158	8.717
MILANO C.so Italia, 15	11.868.819	707.995	11.160.824	3.414.346	4.022
MODENA Via Castellaro, 10/12 – Via Scuderi	6.602.300	282.168	6.320.132	7.644.919	2.662
MONFALCONE Via IX Giugno, 3	456.000	29.365	426.635	278.469	360
MONTECATINI TERME C.so Roma, 13/A-B	1.542.000	96.877	1.445.123	1.627.515	640

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
MONTEPULCIANO P.za Savonarola, 12/13/14	405.000	25.444	379.556	77.241	225
MONZA Via Cavallotti, 4 – Via Parravicini, 46	5.310.372	287.403	5.022.969	5.808.996	3.030
NAPOLI Via Toledo, 126 – Via Diaz – Via Oberdan, 30/34 – Via Baracca, 6	78.287.080	3.205.487	75.081.593	80.338.989	15.950
NAPOLI P.za Mercato, 53/55/57	796.500	48.815	747.685	920.932	295
NAPOLI Via Firenze, 38/42	994.000	60.920	933.080	991.854	500
NAPOLI Via A Witting, 5/6	2.057.000	126.068	1.930.932	2.359.878	795
NAPOLI P.zza degli Artisti, 35	1.380.500	78.859	1.301.641	1.233.461	605
NAPOLI P.zza Dei Martiri, 23/B	2.865.000	160.315	2.704.685	3.138.691	510
NAPOLI Via Diocleziano, 236/246	765.002	46.754	718.248	847.968	480
NAPOLI Via P. Giannone, 31/B – Via Sant'Alfonso Maria De' Liguori	9.276.260	578.634	8.697.626	8.670.684	4.000
NOLA Via Seminario ang. Via Circumvallazione	2.296.100	141.317	2.154.783	1.649.529	1.985
NOVARA C.so Mazzini, 4/6 – C.so Italia	8.449.000	397.467	8.051.533	9.642.946	4.990
NUORO Via Manzoni, 26	1.043.200	65.540	977.660	788.887	1.204
OMEGNA Via A. De Amicis	1.294.500	85.849	1.208.651	998.155	720
ORISTANO P.zza Roma, 6/11 – P.zza della Torre, 4 – Galleria Porcella	1.933.082	118.359	1.814.723	1.738.889	1.478
PADOVA P.za Insurrezione, 6/6a – Via Aquileia	4.804.853	266.620	4.538.233	5.768.605	2.560
PADOVA P.za G. Salvemini, 3 Ang. Via N. Tommaseo	4.391.000	269.113	4.121.887	3.997.644	3.570

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
PADOVA Via S. Lucia – Via Aquileia	1.461.000	87.256	1.373.744	1.644.942	675
PALERMO Via Roma, 291/307	16.697.902	779.205	15.918.697	17.487.335	6.160
PALERMO Via della Libertà, 68 – Via Pipitone	684.500	43.004	641.496	924.921	865
PALERMO Via Generale Magliocco, 35/39	1.108.000	69.611	1.038.389	1.115.128	815
PALERMO Via L. Da Vinci, 68 – Via Tintoretto	730.166	44.911	685.255	898.265	750
PALERMO Via Cavour, 151/159	2.579.000	162.028	2.416.972	2.844.531	1.485
PARMA P.zza Garibaldi, 17/A – 17/B	6.668.000	395.134	6.272.866	7.096.556	3.100
PAVIA Via Mentana, 2 – Via Bordonì, 11	9.313.973	454.462	8.859.511	9.668.956	4.215
PERUGIA P.zza Italia, 13	6.545.415	273.540	6.271.875	7.255.309	3.190
PERUGIA Via Settevalli	492.745	31.732	461.013	367.762	270
PERUGIA Via Sicilia Ang. Via Settevalli	1.369.775	93.046	1.276.729	788.557	860
PESARO L.go T. Mamiani, 2/4	2.028.500	130.631	1.897.869	2.417.359	1.385
PESARO L.go T. Mamiani, 11/13	862.000	55.511	806.489	1.046.280	785
PESCARA C.so V. Emanuele, 148 – Via Genova	6.273.900	268.612	6.005.288	6.564.630	2.640
PIACENZA P.za Cavalli, 36/41 – Via Cavour, 2/4	10.696.000	610.994	10.085.006	12.425.400	3.810
PISA C.so Italia, 133	7.657.900	364.591	7.293.309	3.946.456	3.389
POMEZIA Via Campo Ascolano – Località Sughereto	48.512.884	2.692.891	45.819.993	51.185.805	47.910
PORDENONE DEL FRIULI C.so Garibaldi, 62	2.447.000	149.970	2.297.030	2.712.111	2.260

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
PORTO RECANATI Via A. Valentini – Via G. Bruno	676.320	43.182	633.138	583.337	330
PORTO S. GIORGIO Via Fratelli Rosselli, 7	1.940.980	126.803	1.814.177	1.558.405	1.665
PORTO TORRES C.so Vittorio Emanuele – Via Josto	1.298.200	73.420	1.224.780	1.240.221	1.013
PRATO Via Bettino – Via Frà Bartolomeo	17.986.640	990.876	16.995.764	15.281.804	11.200
RAVENNA P.zza Del Popolo, 22/24 – Via Diaz	1.870.000	114.608	1.755.392	2.111.277	830
RAVENNA Via Cicognani, 7	2.419.000	155.778	2.263.222	648.718	1.768
REGGIO CALABRIA C.so Garibaldi – Via S. Stefano da Nicea	7.083.900	393.937	6.689.963	7.970.482	4.185
REGGIO EMILIA Via Emilia S. Stefano, 2/4	6.489.000	332.826	6.156.174	6.827.531	2.690
RICCIONE Viale D. Alighieri, 9	832.000	52.271	779.729	1.001.062	260
RIMINI C.so D'Augusto, 110/112 – Via Cairoli, 4/6/8	4.660.000	285.599	4.374.401	4.552.364	1.610
ROMA Via V. Veneto, 117/119 – Via Bissolati – Via S.Basilio – Via Versilia, 7/25	93.841.998	3.313.679	90.528.319	110.204.632	19.015
ROMA Via V. Veneto, 111	28.715.800	1.013.598	27.702.202	23.238.077	5.700
ROMA Via S. Nicola da Tolentino, 68/72	22.411.380	808.846	21.602.534	28.393.283	5.640
ROMA Via S. Nicola da Tolentino, 67 – Via Del Basilico, 12	22.523.880	801.311	21.722.569	25.602.292	5.700
ROMA Via G. Enrico Falck, 31/37	2.442.000	161.950	2.280.050	2.648.976	960
ROMA P.za Albania, 33/37 – Via S. Prisca – Via S. Anselmo	84.922.842	3.771.131	81.151.711	93.764.627	27.020

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROMA Via Appia Nuova Ang. Via delle Cave	3.122.500	207.080	2.915.420	3.704.095	1.535
ROMA P.zza Vittorio Emanuele, 36/37	1.278.924	79.427	1.199.497	1.420.239	370
ROMA P.zza Fiume – Via Nizza	4.326.000	271.785	4.054.215	4.611.593	1.035
ROMA P.zza Risorgimento, 27/31 – Via Ottaviano, 2/4	1.758.000	107.743	1.650.257	2.025.951	510
ROMA Via Appia Nuova, 119 – P.zza Sulmona, 9	2.045.799	124.068	1.921.731	2.362.678	730
ROMA Via Marsala, 2/6a – Via Solferino, 1/5	2.287.200	139.682	2.147.518	2.676.915	860
ROMA Via Salaria – Via Tirso	3.763.000	236.414	3.526.586	4.169.102	1.080
ROMA Via S. Basilio, 45	30.321.000	1.088.702	29.232.298	17.362.470	9.140
ROMA Via S. Basilio, 47/49 – Via del Basilio, 18	34.065.500	1.227.635	32.837.865	28.957.905	8.835
ROMA Via N. del Grande, 54/60 – Via S. Francesco a Ripa, 142/144	1.342.500	84.344	1.258.156	1.404.087	420
ROMA Via Flaminia Vecchia, 670	2.417.000	151.850	2.265.150	2.732.091	1.090
ROMA Piazzale delle Medaglie d'Oro, 54	650.000	40.837	609.163	646.437	230
ROMA Via Tuscolana, 903 – Via M. F. Nobiliore, 1/11	1.172.000	73.632	1.098.368	1.181.609	550
ROMA Via Cristoforo Colombo, 34 – Centro Sportivo	3.200.000	197.163	3.002.837	3.439.179	2.750
ROMA Via Carducci, 6 – Via Piemonte	1.535.000	94.076	1.440.924	1.652.212	1.220
ROMA Via delle Messi D'Oro, 125 – Terreno E Casa Colonica	102.000	4.702	97.298	101.982	90

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
ROMA Piazzale Medaglie D'Oro, 14	1.233.532	76.706	1.156.826	1.094.181	510
ROMA L.go Arenula, 26	3.260.000	199.797	3.060.203	3.115.043	1.184
ROMA Via Lombardia, 31	85.663.051	3.102.157	82.560.894	85.906.276	21.230
ROMA Via Aurelia, 412 – P.zza Irnerio, 1/4 – Via Bartolo Da Sassoferrato	2.660.000	171.298	2.488.702	2.837.291	1.290
ROMA P.za Mazzini, 34/38 – Via Oslavia, 2/4	2.006.917	121.573	1.885.344	2.148.376	640
ROMA Via Tiburtina, 399 – Via Cave Di Pietralata, 1	1.952.000	125.704	1.826.296	2.126.546	1.025
ROMA Via B. Buozzi, 54	5.049.000	325.144	4.723.856	4.386.041	1.840
ROMA P.le Jonio, 1	2.116.200	136.417	1.979.783	2.120.754	760
ROMA Via Ferraironi, 88/A	1.788.500	115.175	1.673.325	359.594	1.415
ROMA P.zza Bologna, 3/A, 4 E 5	1.839.408	113.824	1.725.584	1.851.973	545
ROMA P.zza S. Emerenziana, 24/29	1.364.640	84.610	1.280.030	1.403.833	320
ROMA Via della Rosetta, 1	1.530.000	88.986	1.441.014	1.756.491	380
ROMA Via Porta Ardeatina, 53	2.523.798	115.595	2.408.203	2.070.650	1.005
ROMA P.le dell'Agricoltura, 24	115.318.591	5.179.781	110.138.810	91.058.144	37.500
ROMA Via degli Aldobrandeschi, 300	166.205.233	8.590.741	157.614.492	136.053.763	81.414
ROSARNO Via Garibaldi, 52 – Via Mancini	845.600	47.529	798.071	870.367	850
SALERNO C.so Garibaldi, 198/204	5.049.200	286.330	4.762.870	5.443.981	2.640
SAMPIERDARENA P.zza Settembrini Ang. P.zza Montano	3.393.000	213.168	3.179.832	2.206.034	1.668

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
SASSARI Via Cagliari, 10/18/20 – Via Molescott – P.zza D'Italia	3.853.450	186.347	3.667.103	3.849.057	4.005
SASSARI Via Duca degli Abruzzi, 48-48/B	523.500	34.718	488.782	40.271	355
SAVONA P.zza G. Marconi, 5	2.602.353	162.214	2.440.139	2.856.906	1.598
SAVONA Via A. Gramsci, 48r – P.zza Rovere	336.500	21.141	315.359	380.101	295
SCHIO P.zza Dello Statuto, 9	1.500.000	89.585	1.410.415	1.680.664	1.315
SENIGALLIA C.so Il Giugno, 1/9 – Portici Ercolani, 23	1.069.780	68.961	1.000.819	1.107.034	490
SEREGNO P.zza Martiri della Libertà, 10 Ang. P.zza della Concordia	2.296.000	147.857	2.148.143	2.239.363	1.345
SESTO FIORENTINO Via Provinciale Lucchese, 15 Loc. Osmannoro	1.700.000	115.478	1.584.522	1.476.510	1.540
SESTO S. GIOVANNI V.le A. Gramsci, 23	1.672.000	105.045	1.566.955	1.820.232	1.010
SIRACUSA Via Maielli – C.so Umberto, I – Via Cairoli	2.587.800	162.225	2.425.575	2.870.353	2.030
SOTTOMARINA DI CHIOGGIA Viale Veneto ang. Viale Milano	814.000	51.140	762.860	503.537	370
STRADELLA Via Trento, 2/8	1.891.000	99.416	1.791.584	1.951.086	1.505
SULMONA Via A. De Nino, 14/22	1.384.001	67.035	1.316.966	1.458.314	940
S.BENEDETTO DEL TRONTO Via Crispi 2 – P.zza C. Battisti	2.195.340	139.310	2.056.030	1.972.368	1.565
S. DONA DI PIAVE C.so S. Trentin, 30	1.020.000	64.082	955.918	1.140.180	600
TARANTO Via G. De Cesare, 21	7.051.000	454.068	6.596.932	7.378.820	3.690
TERAMO P.zza V.E. Orsini, 7/9	2.937.647	143.032	2.794.615	3.197.404	2.240
TERNI P.za Tacito – Via C.Battisti	4.715.000	274.780	4.440.220	4.795.153	3.078

Località ed ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
TORINO C.so Giulio Cesare, 97	950.750	58.269	892.481	1.065.412	500
TORINO Via XX Settembre, 38/40	40.428.000	1.564.860	38.863.140	41.710.119	12.450
TORINO Via Cavour, 28/30 Ang. Via Accademia Albertina	11.309.860	486.071	10.823.789	6.336.874	6.410
TORINO Via Cernaia – Via Perrone	2.194.500	134.495	2.060.005	2.527.510	1.225
TORINO Via Monginevro, 61/A	1.050.000	65.967	984.033	1.263.628	630
TORINO C.so Principe Eugenio, 42 Ang. C.so Principe Oddone	612.000	37.508	574.492	560.347	400
TORINO P.zza Bengasi, 9	1.494.812	90.367	1.404.445	1.135.594	790
TORINO P.zza Pitagora, 14	876.000	55.036	820.964	992.418	525
TORINO C.so Francia, 335/A – Via Chanoux	792.206	49.771	742.435	950.149	580
TORINO Via Cavour, 13	1.535.000	94.076	1.440.924	1.736.869	695
TORINO Corso Svizzera, 185	1.959.000	123.076	1.835.924	2.131.797	1.620
TORRE ANNUNZIATA C.so Umberto, I – Via Dei Mille, 2	1.102.500	69.266	1.033.234	1.219.381	985
TRENTO Via Gocciadoro, 30	157.500	9.895	147.605	184.459	350
TRENTO Via Vannetti Ang. Via Romagnosi	3.652.500	229.472	3.423.028	1.559.098	3.924
TREVISO P.zza della Borsa, 5 – Via Fiumicelli	8.543.336	347.973	8.195.363	9.127.858	3.795
TRIESTE P.za Ponterosso, 1	14.736.004	880.081	13.855.923	16.046.122	5.670
TRIESTE Via A. Oriani, 10	253.710	14.903	238.807	290.841	105
UDINE Via Mercato Vecchio, 15/17/19	5.282.500	250.243	5.032.257	5.736.661	4.055

Località e ubicazione	Valore Lordo (1)	Fondo ammortamento (1)	Valore netto (1)	Di cui rivalutazioni (2)	Superficie
UDINE Via Rizzani	96.000	6.182	89.818	39.823	80
VARESE Via Volta, 9 – Via Magatti, 3/5	8.991.434	392.158	8.599.276	9.585.651	5.915
VENEZIA Ramo S. Gallo, 1118 – Bacino Orseolo	6.179.107	215.789	5.963.318	6.702.132	1.375
VERCELLI Via Mercurino da Gattinara, 2/12	3.601.500	226.267	3.375.233	4.061.421	2.745
VERONA Via G. Mazzini, 18 – Via Mondo D'Oro, 1	8.989.436	408.732	8.580.704	9.258.752	4.105
VERONA P.zza R. Simoni, 39/40 – Via Locatelli	844.000	53.025	790.975	1.010.193	475
VICENZA C.so Palladio, 45 – Galleria su C.so Fogazzaro, 16	4.372.600	185.013	4.187.587	5.011.198	2.941
VOGHERA Via Emilia – Via Depretis	6.451.955	351.142	6.100.813	6.804.057	4.735
Totali	1.820.737.394	87.155.885	1.733.581.509	1.785.666.514 (3)	774.453
Di cui a: Beni Fondo Trattamento Fine Rapporto					
FIRENZE Via De' Cerretani, 6n – 26/44r – Via Dei Conti, 2n, 2r – Via Zanetti, 1/3n–1/3r	13.373.274	332.627	13.040.647	10.585.040	3.245
MILANO C.so Italia, 15	8.776.621	394.948	8.381.673	1.708.907	3.090
ROMA P.le dell'Agricoltura, 24	12.264.206	325.443	11.938.763	10.539.547	7.505
Totali	34.414.100	1.053.018	33.361.082	22.833.494	13.840

(1) Importi di bilancio

(2) Rappresenta il valore cumulato delle rivalutazioni effettuate in base a leggi speciali e oggetto, nel tempo, di ammortamento.

(3) Di cui: L. 72/1983 e precedenti euro 195.347.094

L. 47/1985; L. 218/1990; L. 350/2003 e L. 342/2000 euro 1.590.319.420

Prospetto informativo ai fini della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia ex art. 15 legge 1/1991

Base contributiva relativa all'esercizio 2007

<i>(migliaia di euro)</i>		
Servizi di investimento	Volumi intermediati	Proventi lordi
a) Negoziazione per conto proprio		
– azioni	2.110.390	–
– obbligazioni	8.444.573	–
– titoli di Stato	5.926.880	–
b) Negoziazione per conto terzi		
– azioni	1.637.027	613
– obbligazioni	–	–
– titoli di Stato	–	–
c1) Collocamento con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	–	55
c2) Collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo e senza assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente	–	6.211
d) Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi	–	–
e) Ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione	–	20.515

Rendiconto del Fondo di previdenza dei direttori centrali

Rendiconto 2007

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti movimentazioni

<i>(migliaia di euro)</i>	
Consistenza al 1° ottobre 2007	55.409
Erogazioni effettuate	(610)
Accantonamenti effettuati	3.093
Consistenza al 31 dicembre 2007	57.892
Riserva matematica al 31 dicembre 2007	
– Dirigenti centrali pensionati	38.612
– Dirigenti centrali attivi	7.186
– Dirigenti centrali differiti	12.094
Totale	57.892



Assemblea degli
del 28 aprile

Azionisti

2008



Delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 28 aprile 2008

"L'Assemblea ordinaria della Banca Nazionale del Lavoro Società per Azioni, riunitasi in data 28 aprile 2008, udita la relazione degli Amministratori sulla gestione, preso atto delle risultanze del bilancio al 31/12/2007, sentita la relazione del Collegio Sindacale, preso atto della relazione rilasciata senza riserve dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.,

d e l i b e r a

di approvare il bilancio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'esercizio 2007 e la relazione sulla gestione, di riportare a nuovo la perdita di esercizio 2007 di Euro 35.044.060

* * *

Una volta approvata la suddetta destinazione, la voce di stato patrimoniale "160. Riserve", inclusiva della suddetta perdita a nuovo, ammonterà ad Euro 574.629.625 ed il patrimonio netto della Banca si attesterà ad Euro 4.704.763.466.

Stampato su carta ecologica



Progetto grafico, coordinamento e sviluppo editoriale

Direzione Comunicazione BNL

Finito di stampare Maggio 2008

Creatività e Progetto grafico

Caleida S.p.A.

Realizzazione impianti e stampa

Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A.

Via Flaminia 995-997, Roma

